

GIORNATA DI FORMAZIONE SULLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE DEGLI IMPIANTI A FUNE

AOSTA, 23 GIUGNO 2015

**ing. Gabriele Cappello, NIDEC ASI S.p.A.
ing. Andrea Fornasa, EEI S.p.A.**

PARTE 4

ESEMPI DI SCHEMI ELETTRICI ED ASPETTI OPERATIVI IN FUNZIONE DELLE NORME DI PROGETTO

LE SOLUZIONI



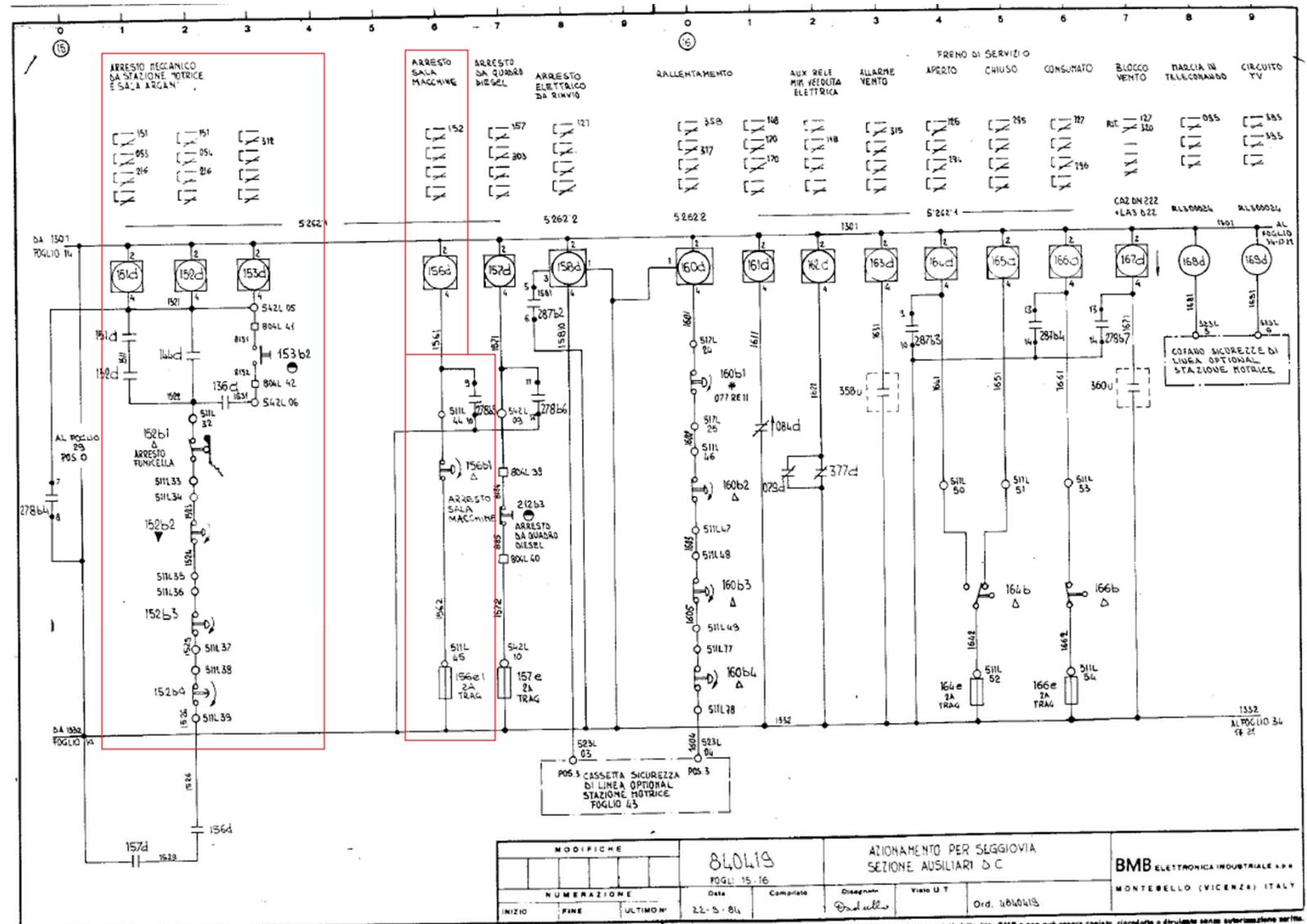
ing. Gabriele Cappello, NIDEC ASI S.p.A.

- 1 – SISTEMI CONFORMI ALLA REGOLAMENTAZIONE UNIFER-CEI:
 - Circuiti di sicurezza
 - Comunicazioni e supervisione
- 2 – SISTEMI CONFORMI ALLE PTS-IEFAT:
 - Soluzioni «ammfis», «ammaut» e «va-e-vieni» originarie, cioè all'epoca delle PTS-IEFAT
 - Soluzioni attuali conformi alle PTS-IEFAT (Sistemi SMART per revisioni di ammfis, ammaut, va-e-vieni)

- 3 – SISTEMI CONFORMI ALLE NORME CEN:
 - Sistemi certificati «EUROPEWAY» per impianti nuovi
 - Sistemi ERW utilizzabili in revisioni di impianti PTS
- 4 – ASPETTI OPERATIVI IMPORTANTI:
 - Ridondanze, componenti singoli e «colli di bottiglia»
 - Parzializzazioni, esclusioni ed operatività residua
 - Test automatici, prove periodiche, diagnostica
 - Parametri, tarature e possibilità di modifica
 - Manutenzione e componenti da sostituire

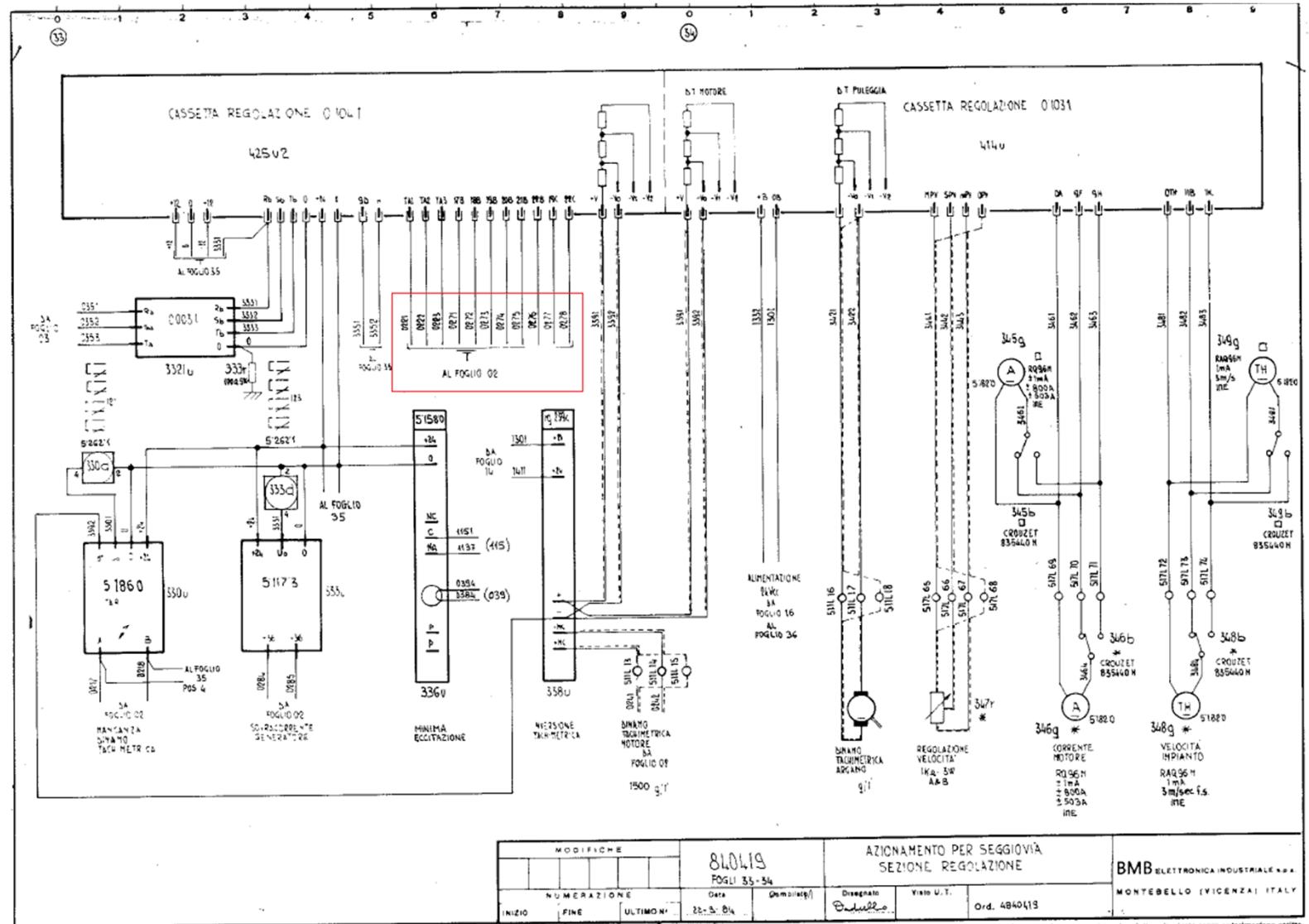
SISTEMI UNIFER-CEI - 1

- Catene d'arresto a singolo contatto



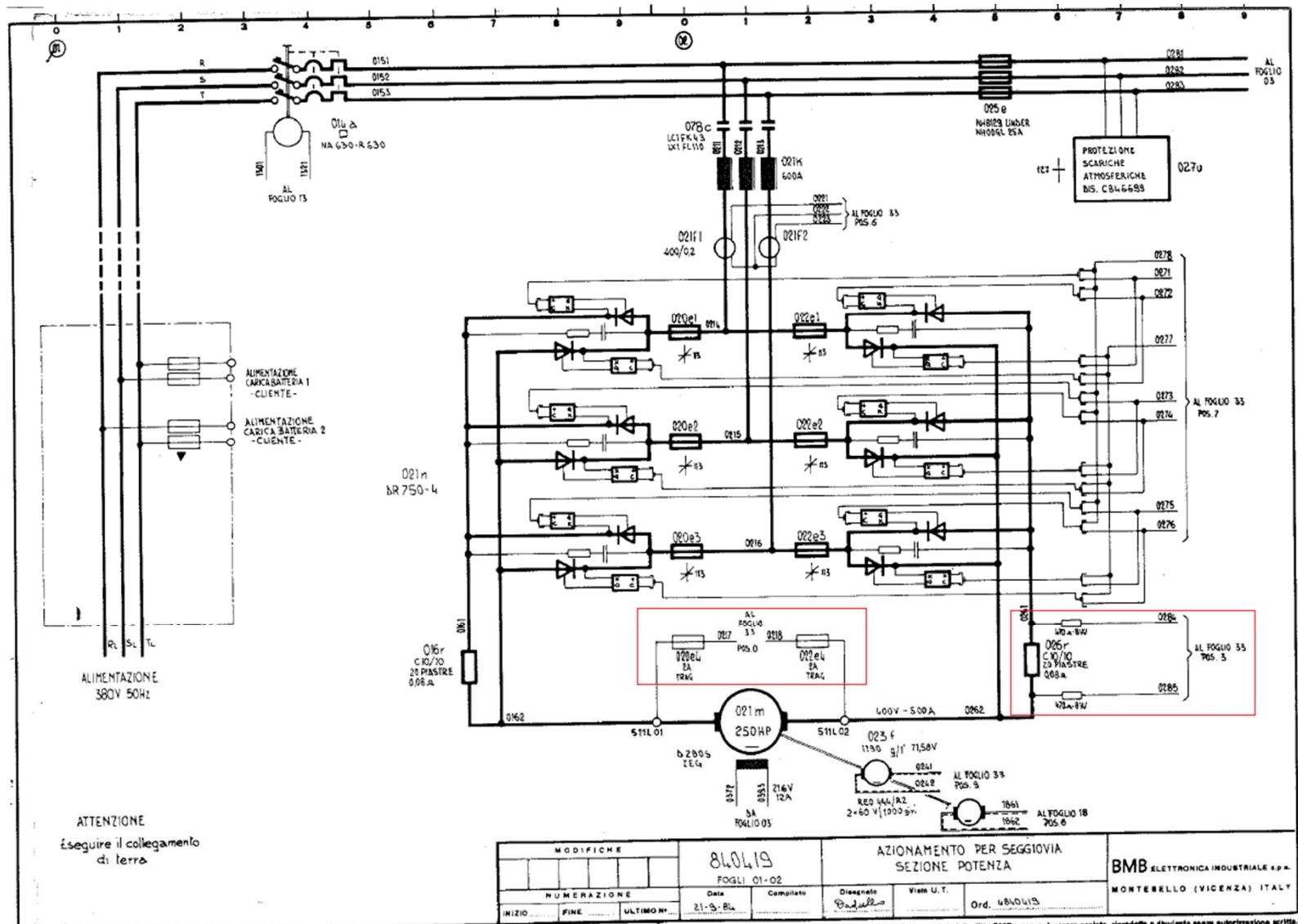
SISTEMI UNIFER-CEI - 2

- Feedback regolazione drive a canale singolo

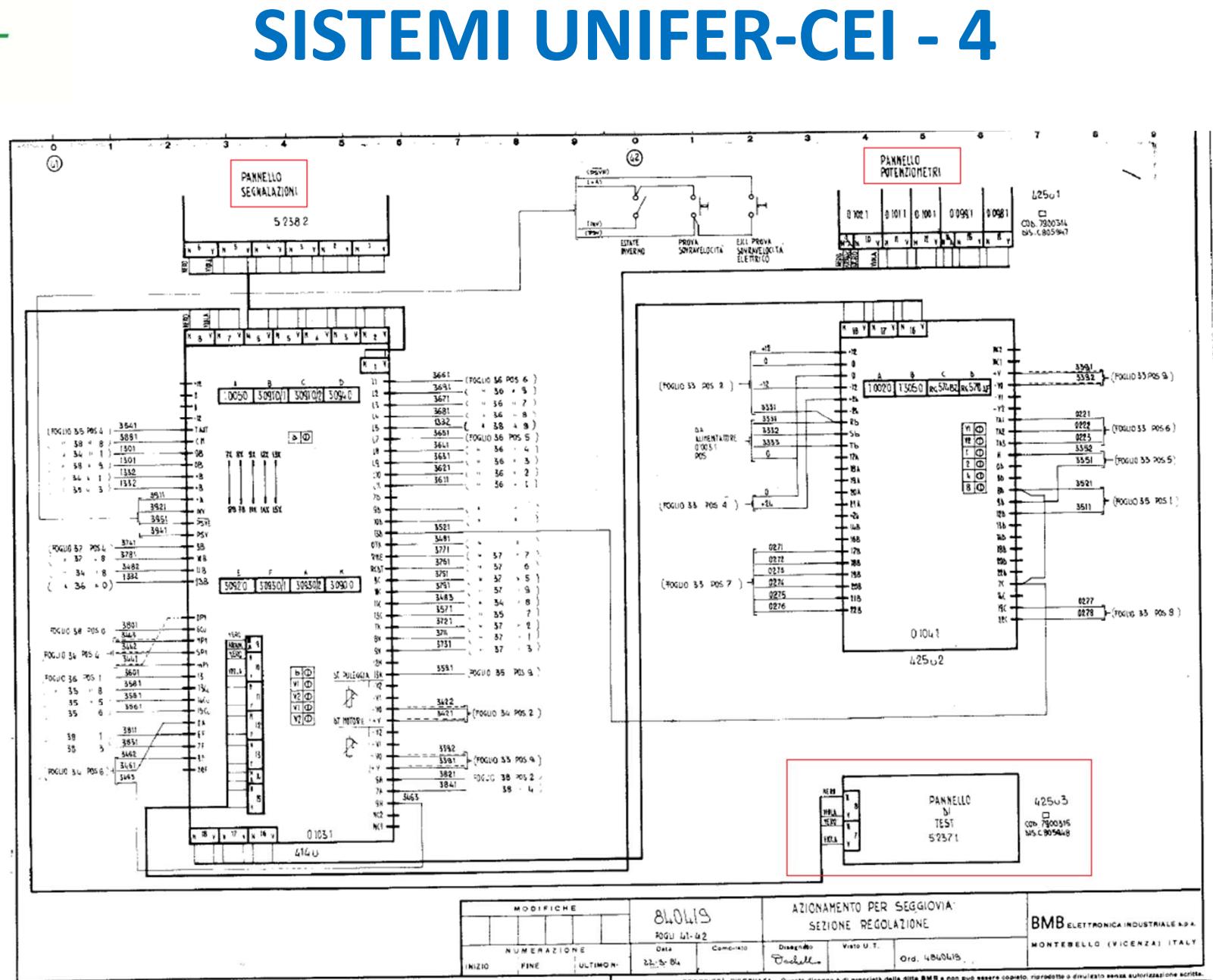


- Circuiti di potenza con feed-back di corrente e tensione a canali singoli

SISTEMI UNIFER-CEI - 3

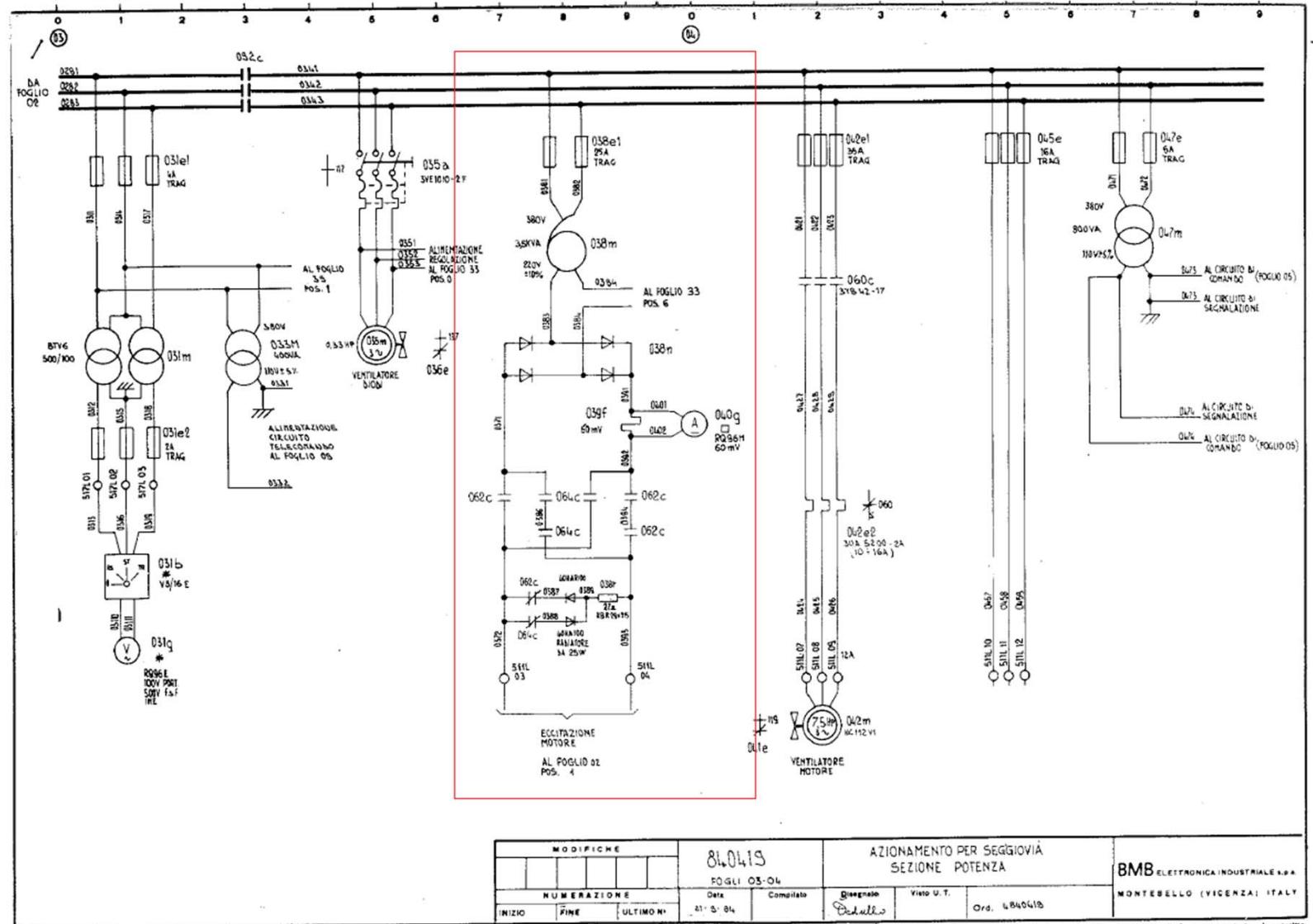


- Pannelli per segnalazioni, regolazione (potenziometri) e test manuali



SISTEMI UNIFER-CEI - 5

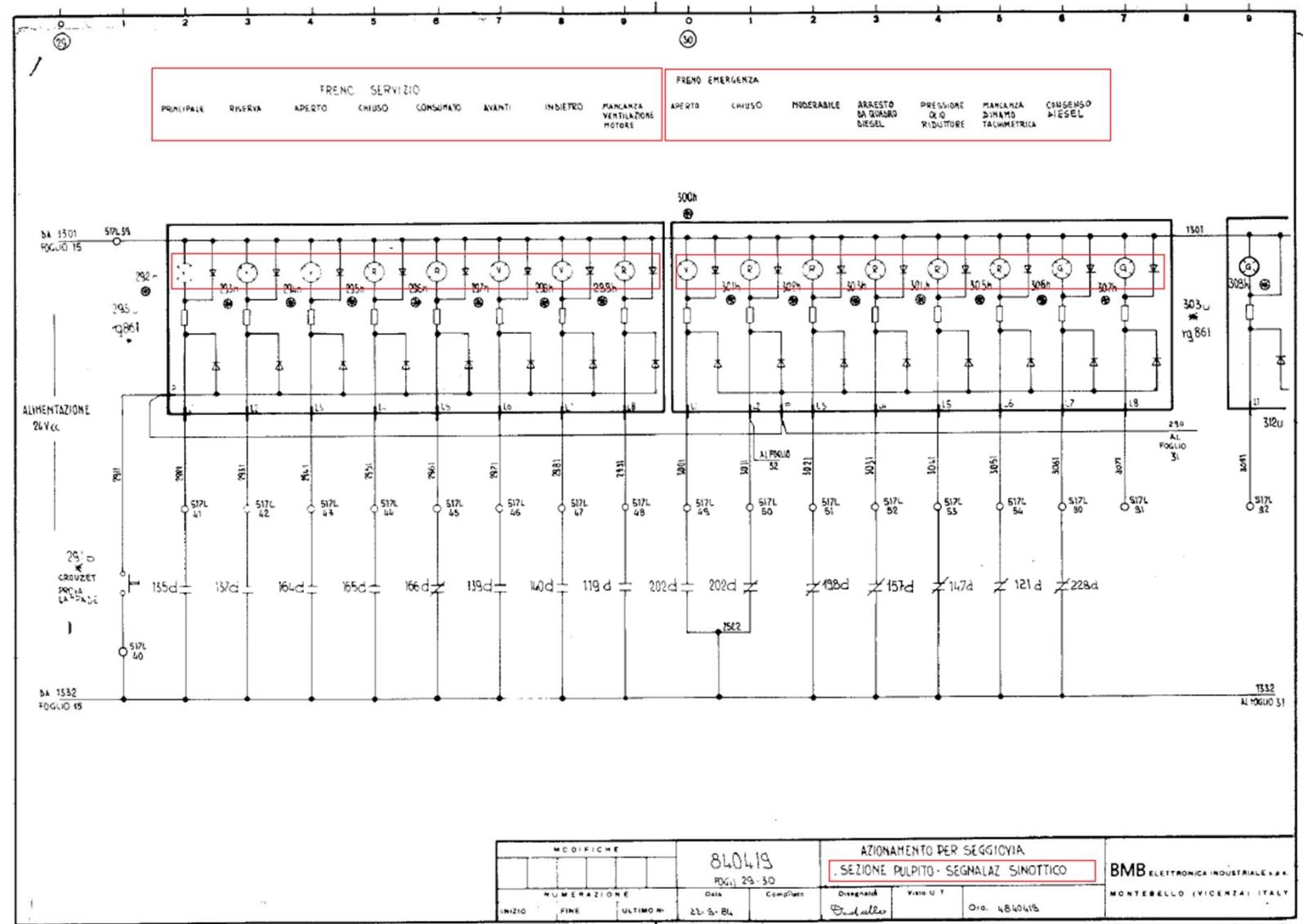
- Azionamenti in corrente continua ad eccitazione fissa



- PUNTI SALIENTI NEI SISTEMI UNIFER-CEI

- Tutte le segnalazioni sono a lampade.
- Nei sistemi per ammorsamento automatico i PC di motrice e di rinvio non comunicano.
- Nei sistemi per va-e-vieni il PC deve avere 3 seriali native (nella motherboard) => problemi di ricambistica.
- Nei sistemi per va-e-vieni più vecchi il supervisore è totalmente discretizzato, non c'è visualizzazione mediante monitor del PC.

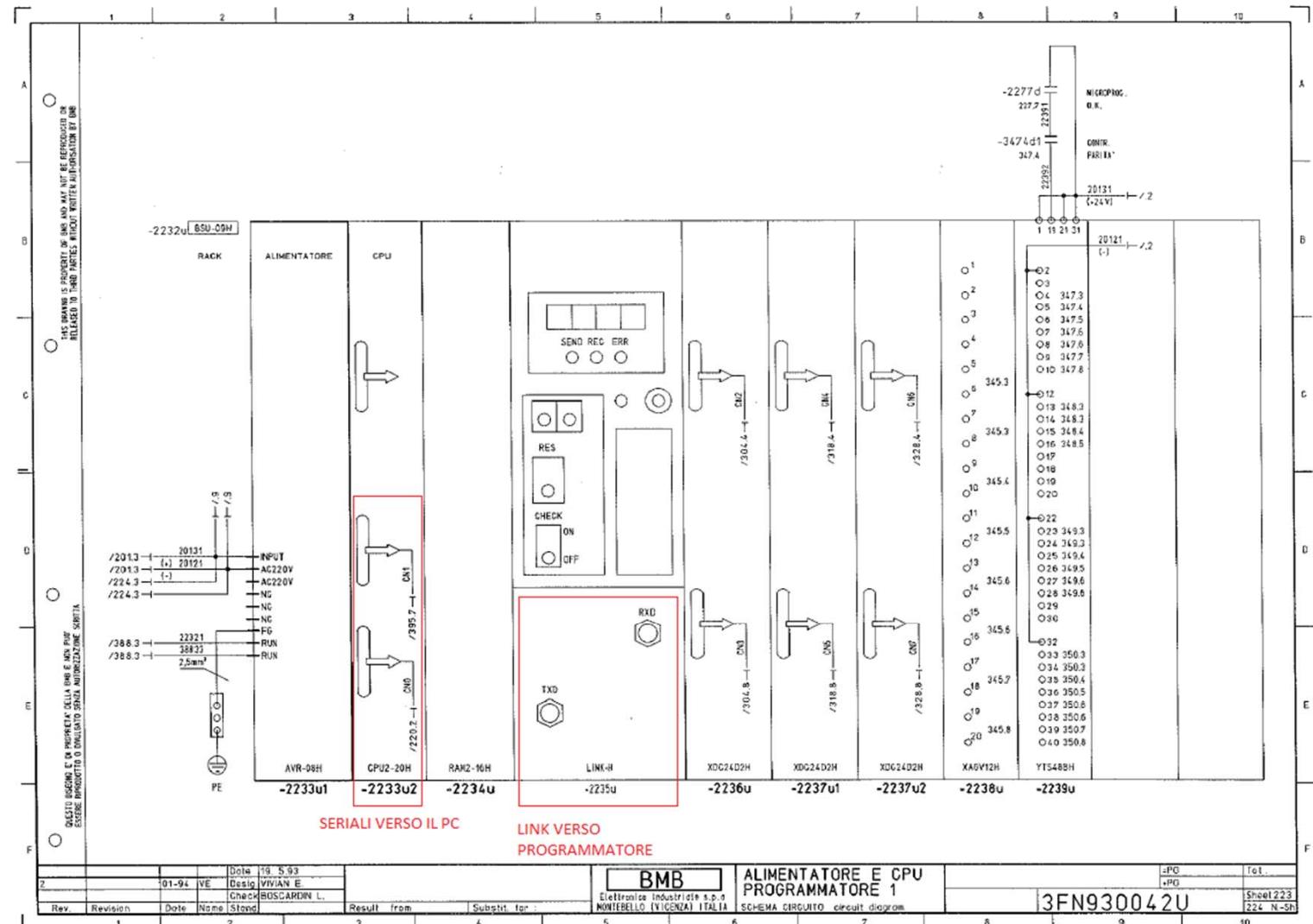
- Quadro sinottico di segnalazione a lampade



- Sistema a PLC per funivia a va e vieni

Collegamenti seriali verso il PC e link a cavo coax verso l'altro programmatore

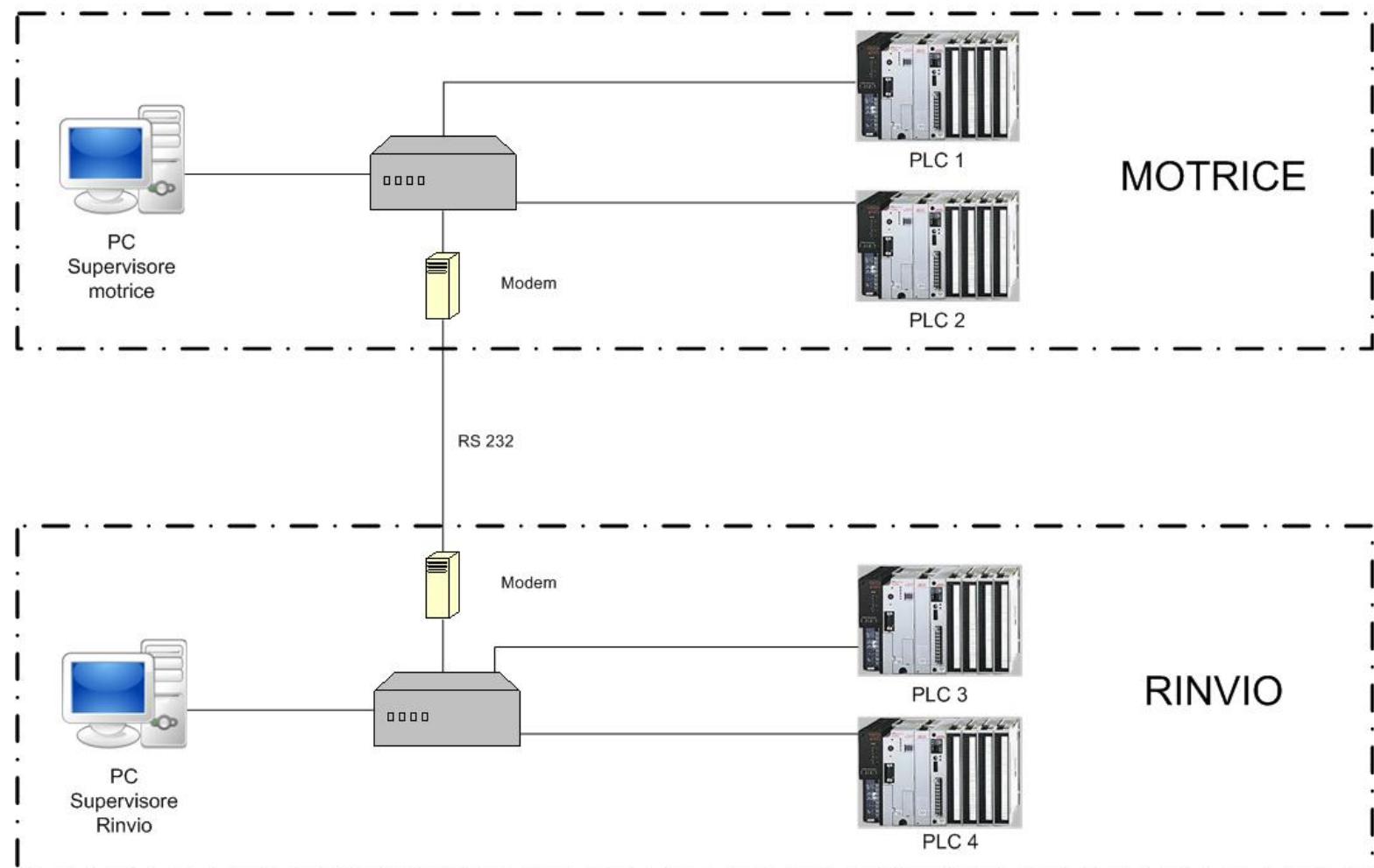
SISTEMI UNIFER-CEI - 8



SISTEMI UNIFER-CEI - 9

- Comunicazioni nei sistemi per ammorsamento automatico

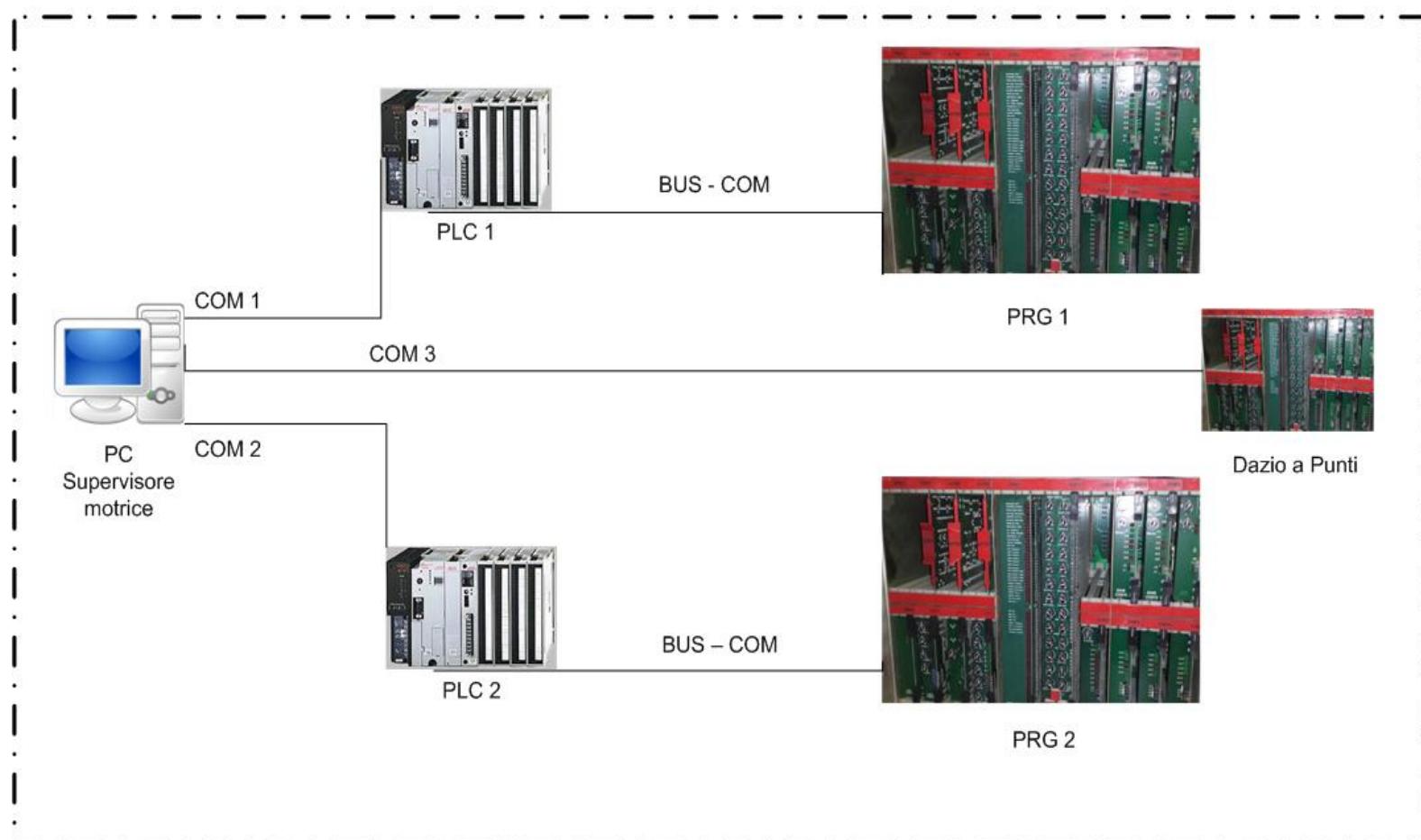
Comunicazione in un sistema UNIFER - Agganciamento



SISTEMI UNIFER-CEI - 10

- Comunicazioni nei sistemi per va-e-vieni

Comunicazione in un sistema UNIFER - Funivia



SISTEMI UNIFER-CEI - 11

- Es. di
pulpito
(Funivia
Arp)



- TEST AUTOMATICO ALL'AVVIAMENTO

- Commutazione da trasduttori a segnali di test:

- ✓ Due schede commutano i segnali analogici, di ingresso e di uscita, che siano sottoposti a test, sui generatori di segnale di test (uscite analogiche del PLC, segnali a dente di sega).

- Test automatico dei sensori:

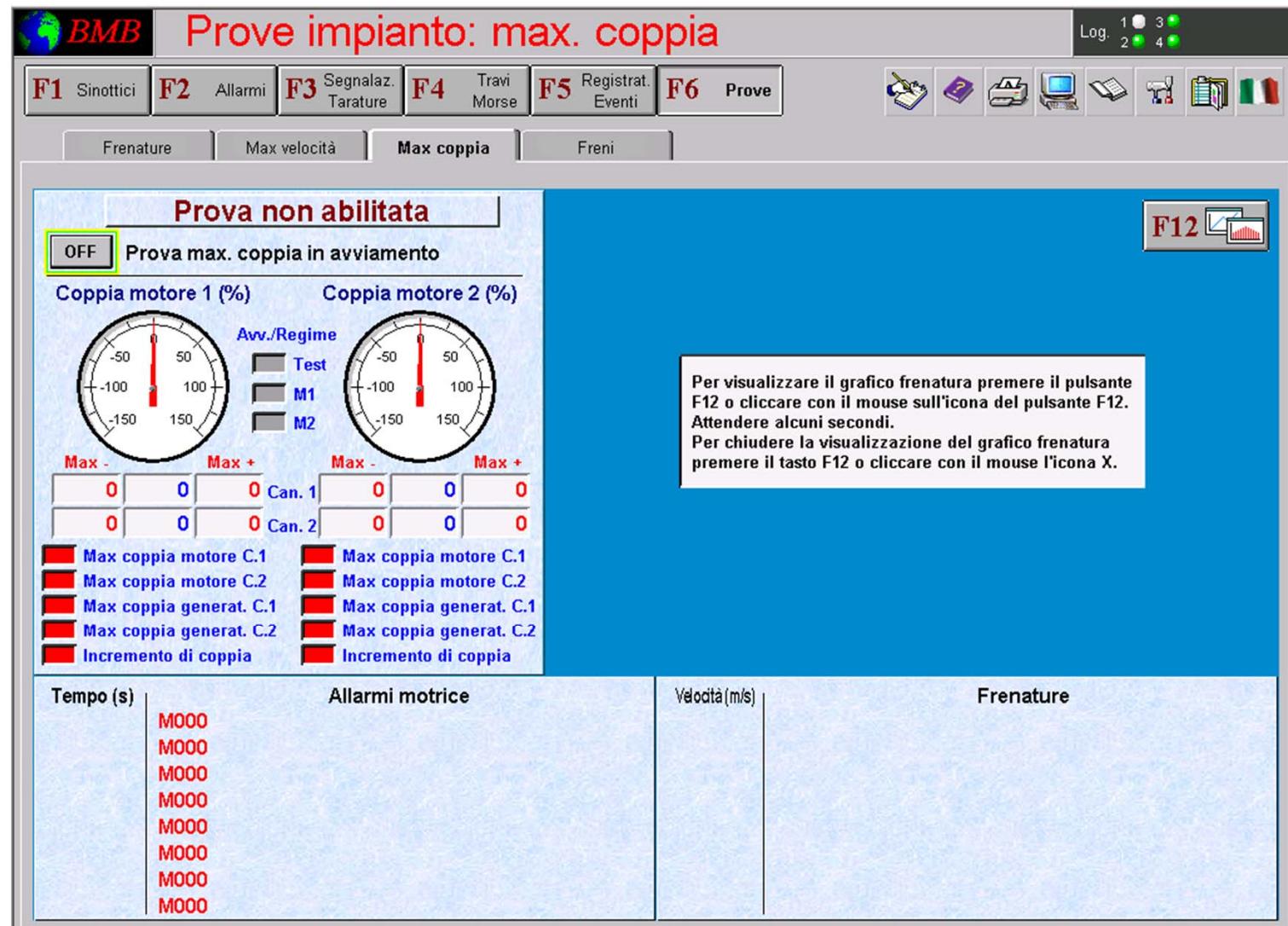
- ✓ Al comando di test automatico, un relé taglia l'alimentazione di tutti i sensori sottoposti al test (si notano infatti le linee di alimentazione separate per tali segnali).

- TEST PERIODICI E PROVE IN BIANCO

- Abilitazione test manuali con chiave HW e pulsante.
- Es.: test di massima coppia (tenuta amperometrica, verificata modulando la chiusura del FMS)
- Es.: prove sui freni:
 - ✓ abilitazione rampa rapida e sua registrazione
 - ✓ antiritorno (concordanza senso di marcia, comandata in una direzione ed invertendo il riferim. di velocità)
 - ✓ automotricità, osservata forzando l'apertura del FMS
- Es.: prove di sovravelocità, abilitando una reazione tachimetrica per volta, poi sganciando il centrifugo.

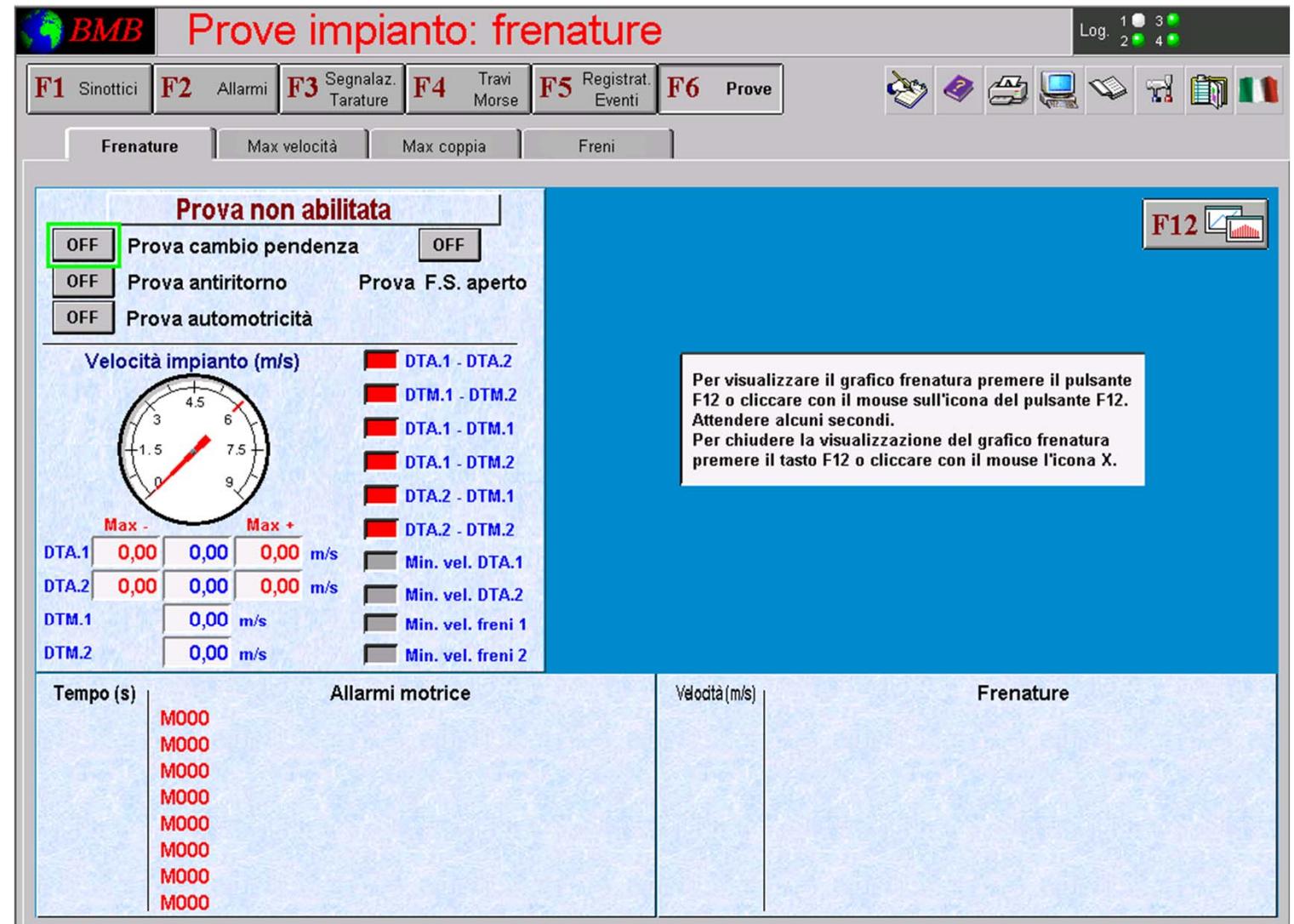
SISTEMI PTS ORIGINARI - 3

- Es. prove periodiche di massima coppia tramite HMI



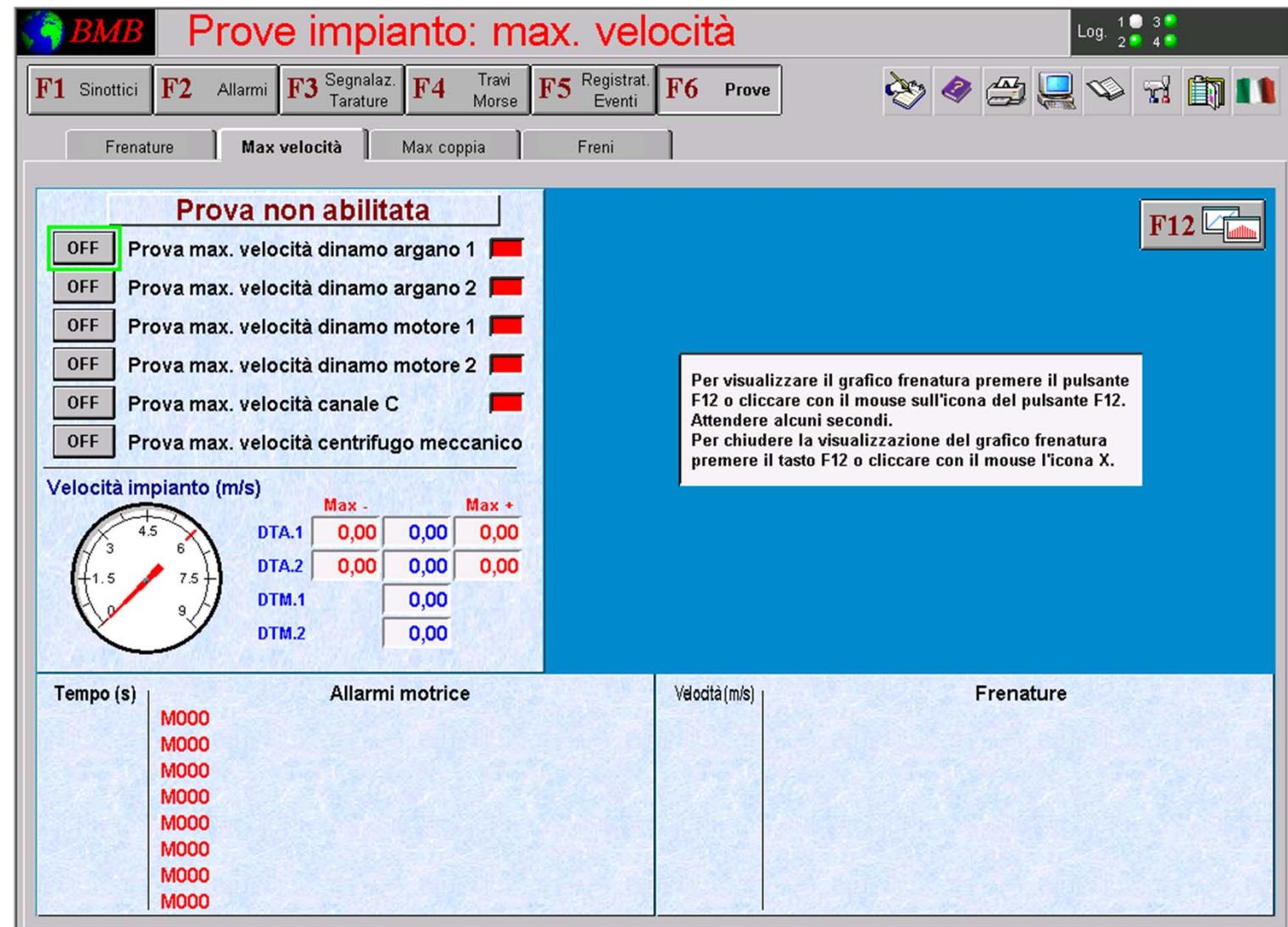
SISTEMI PTS ORIGINARI - 4

- Es. prove periodiche sul sistema frenante tramite HMI



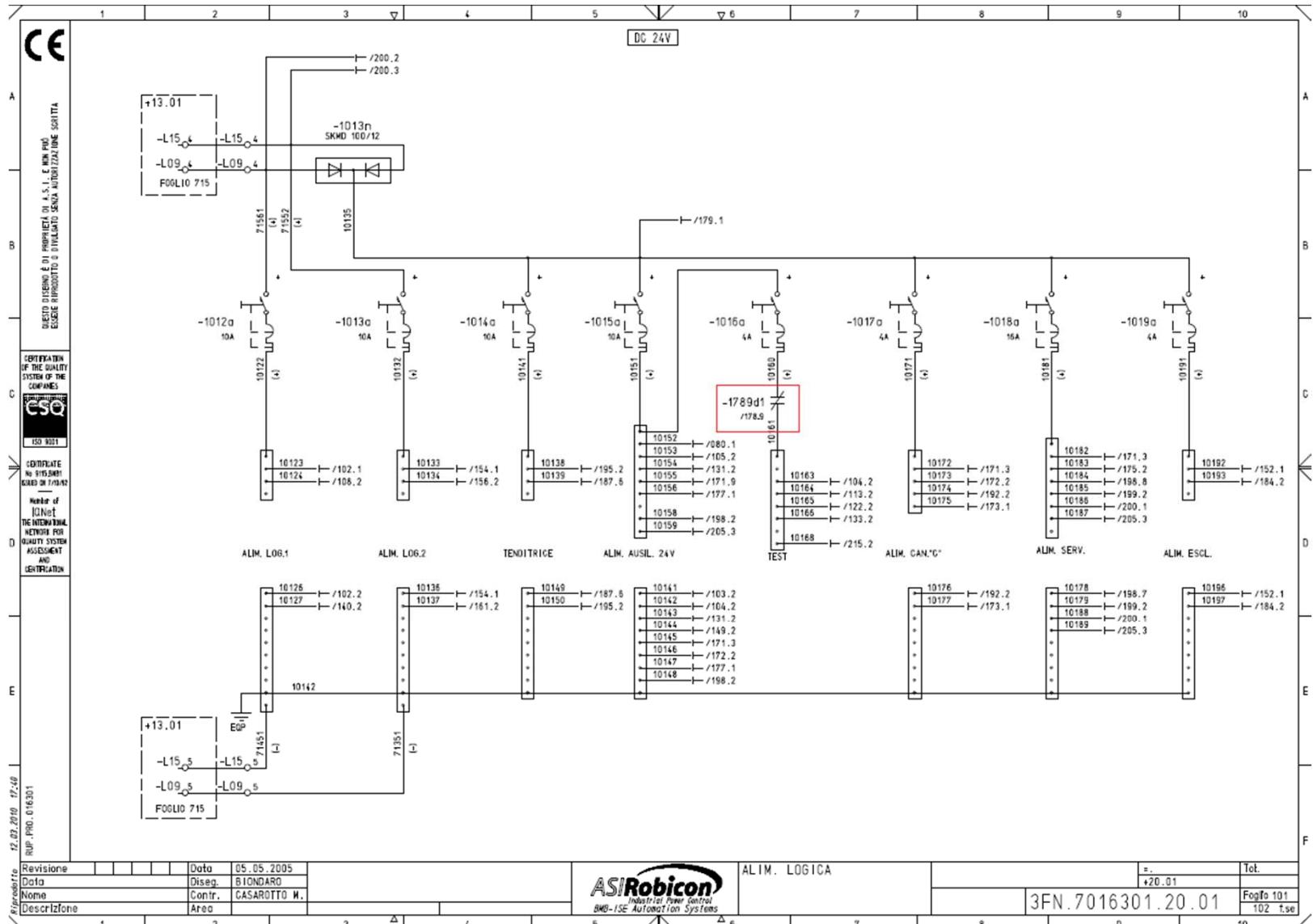
SISTEMI PTS ORIGINARI - 5

- Es. prove periodiche di massima velocità tramite HMI



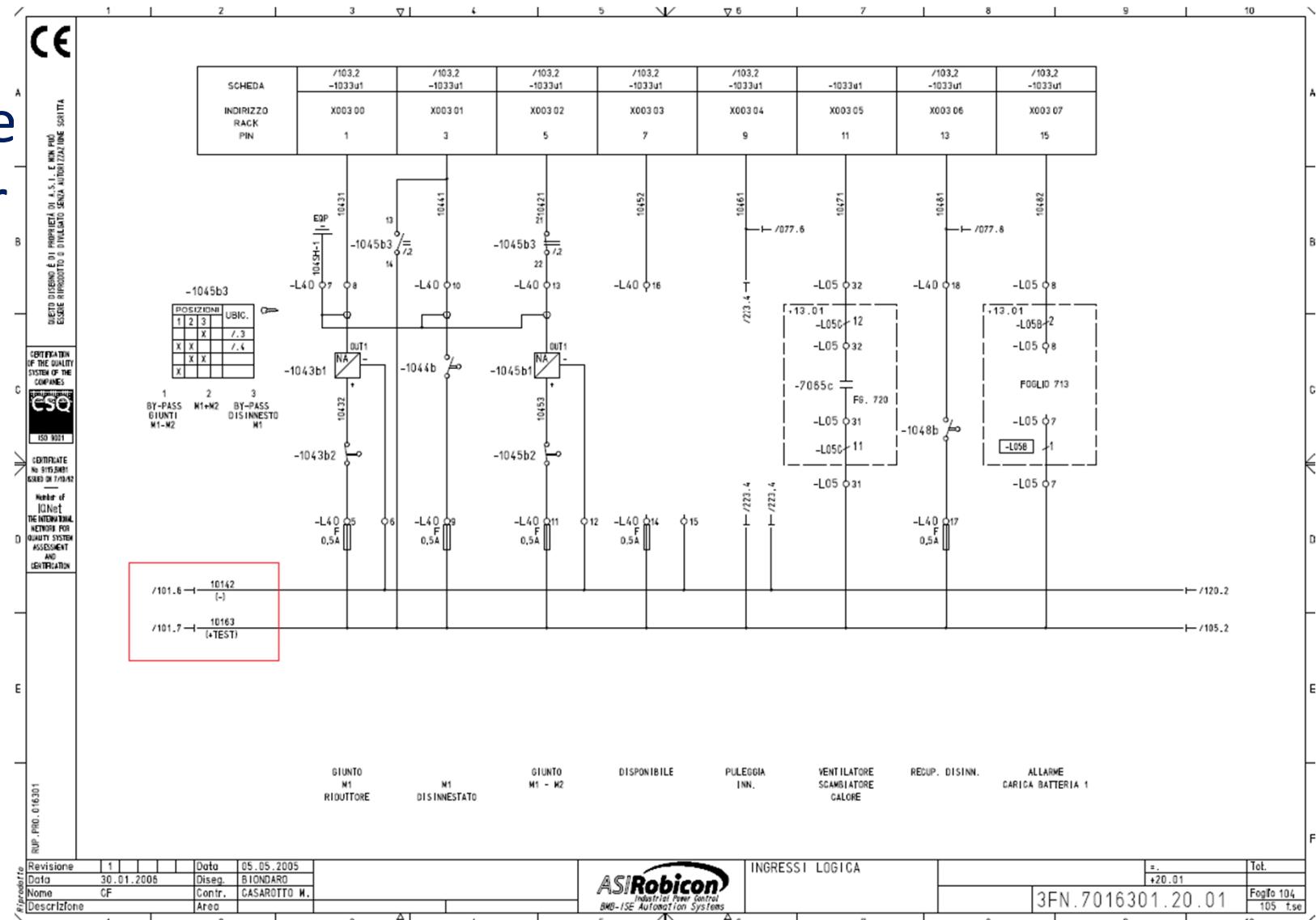
SISTEMI PTS ORIGINARI - 6

- Taglio alimentazioni per il test all'avviamento



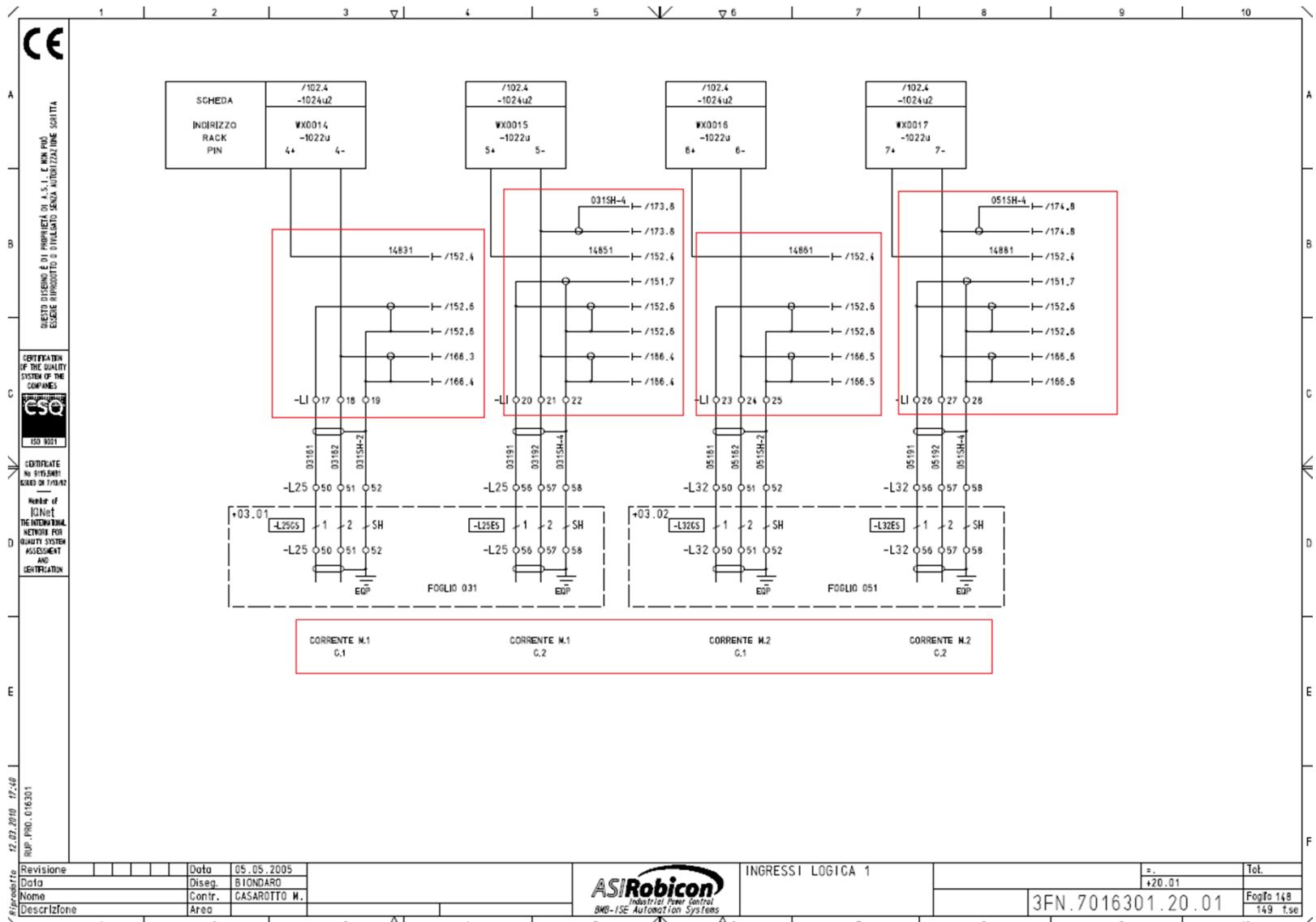
SISTEMI PTS ORIGINARI - 7

- Alimentazioni su linee separate per i circuiti da testare all'avviamento



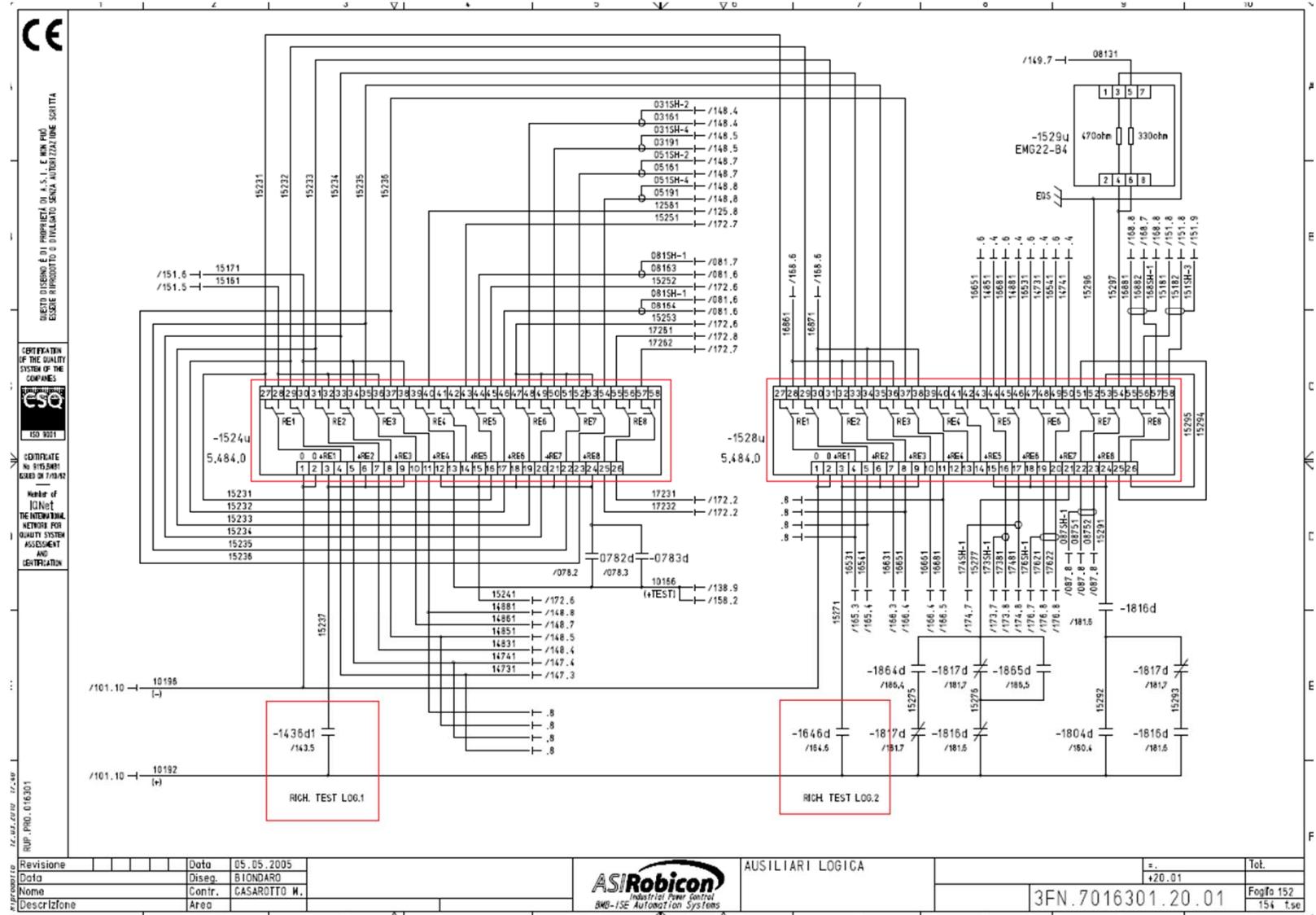
SISTEMI PTS ORIGINARI - 8

- Commu-tazione dei segnali analogici su quelli di test



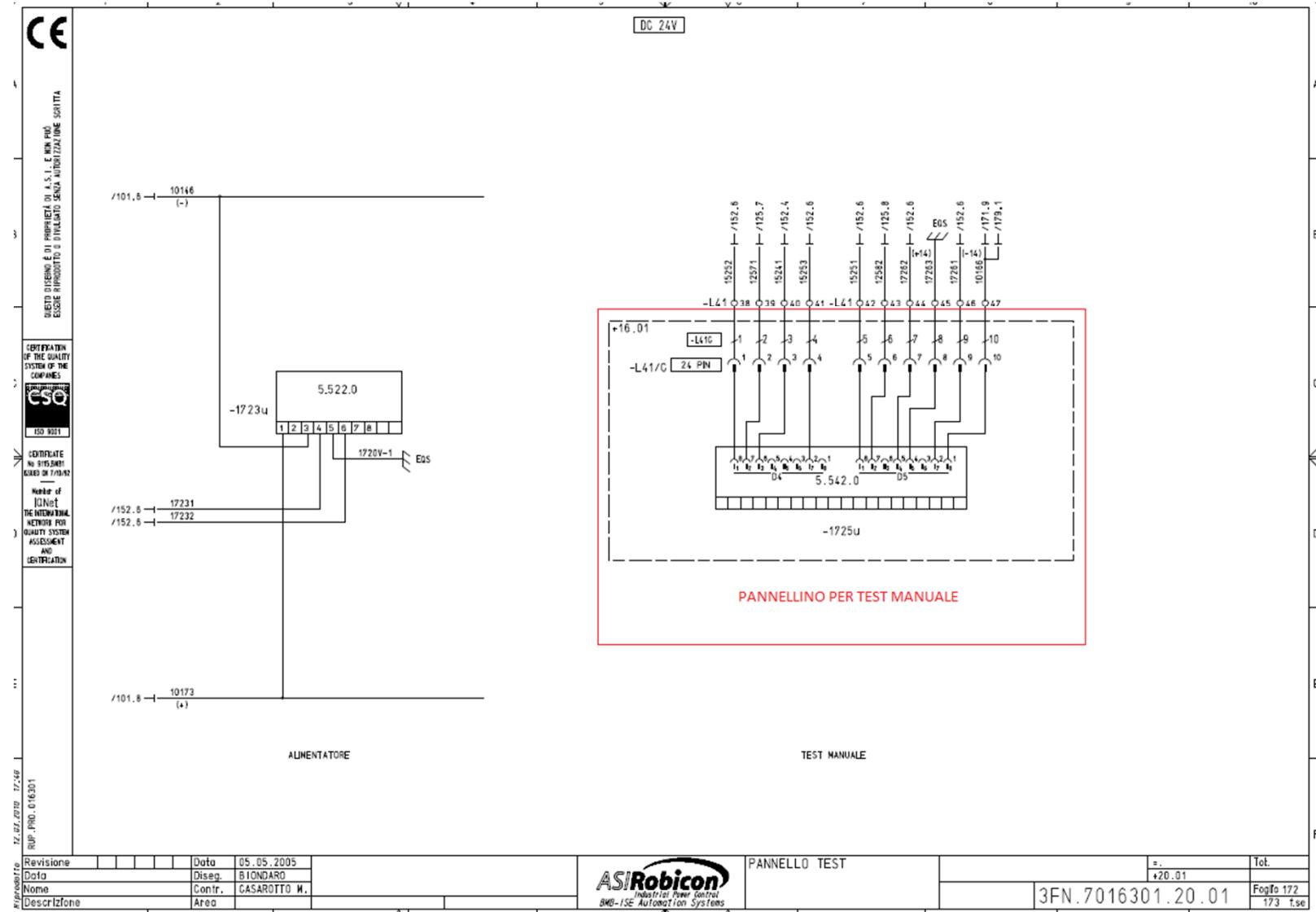
SISTEMI PTS ORIGINARI - 9

- Commu-tazione dei segnali digitali su quelli di test



SISTEMI PTS ORIGINARI - 10

- Pannello di test manuale

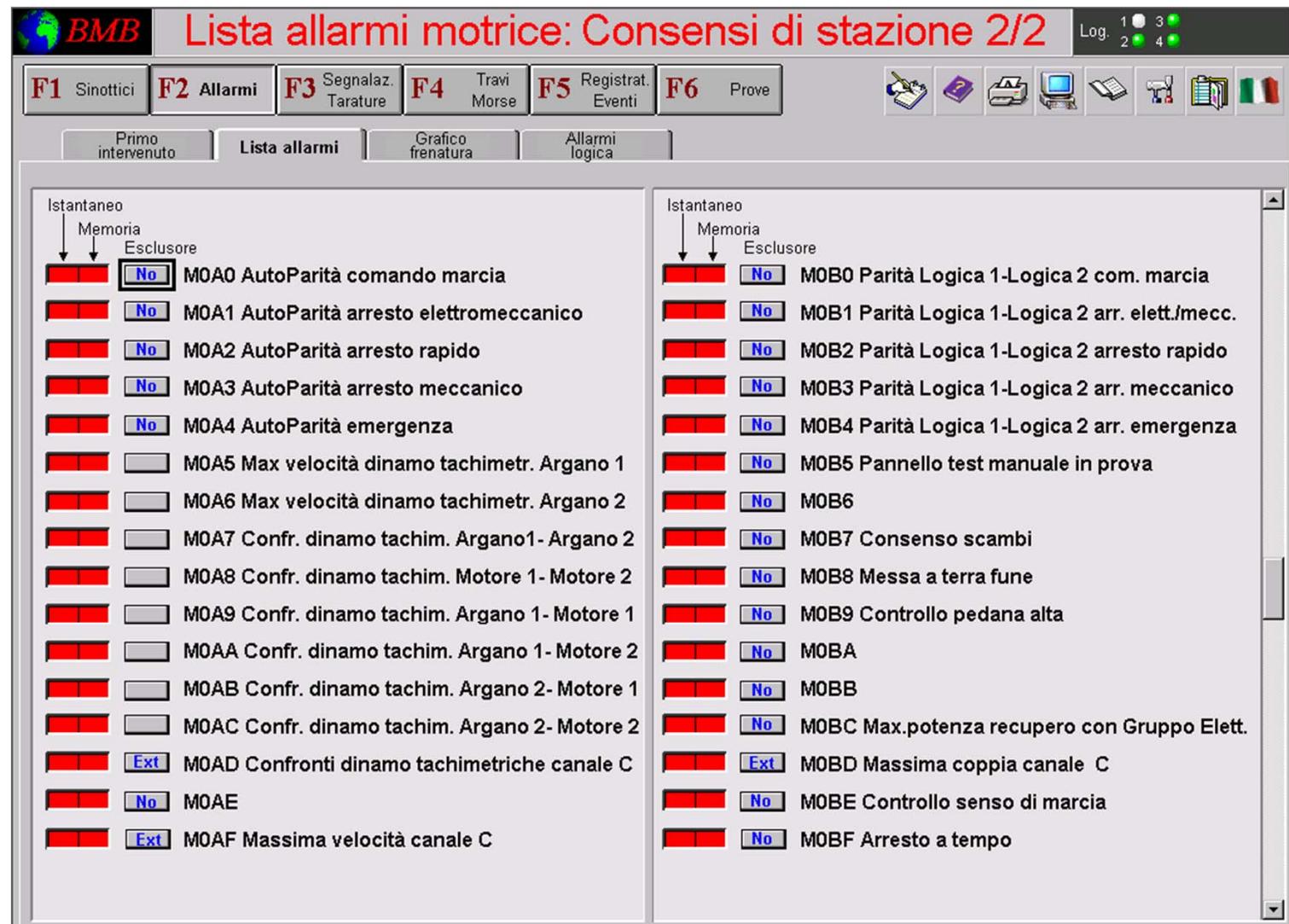


- PARZIALIZZAZIONI ED ESCLUSIONI

- Per tutte le parzializzazioni ed esclusioni, esiste una chiave HW di abilitazione generale.
- Per i canali A e B le esclusioni sono operate dal supervisore (se consentite; altrimenti è scritto NO).
- Per il canale C un pannellino con una serie di switch permette di escludere una funzione singolarmente (o una famiglia).

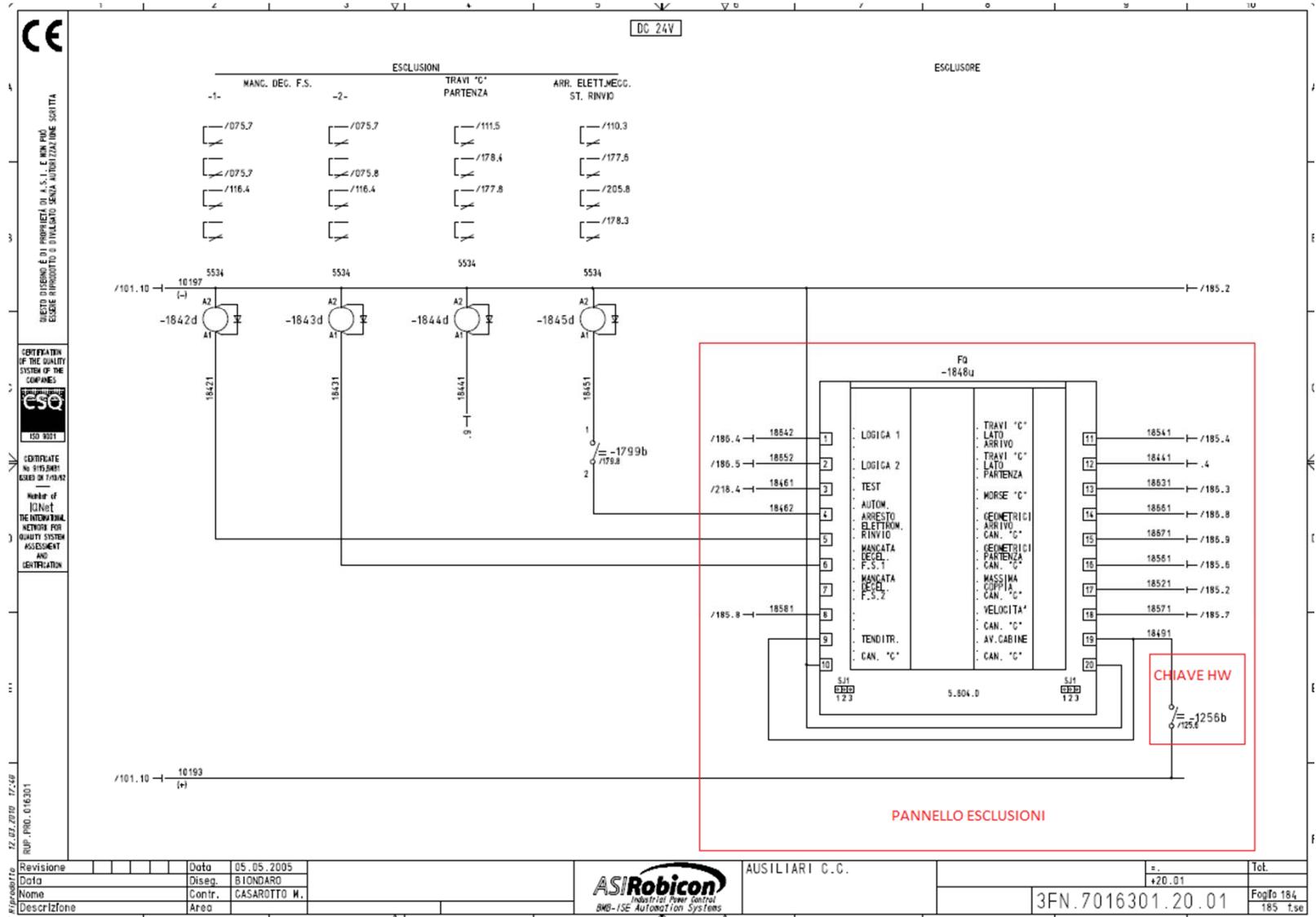
SISTEMI PTS ORIGINARI – 12

- Pannello di esclusione o parzializzazione delle funzioni di sicurezza, canali A e B



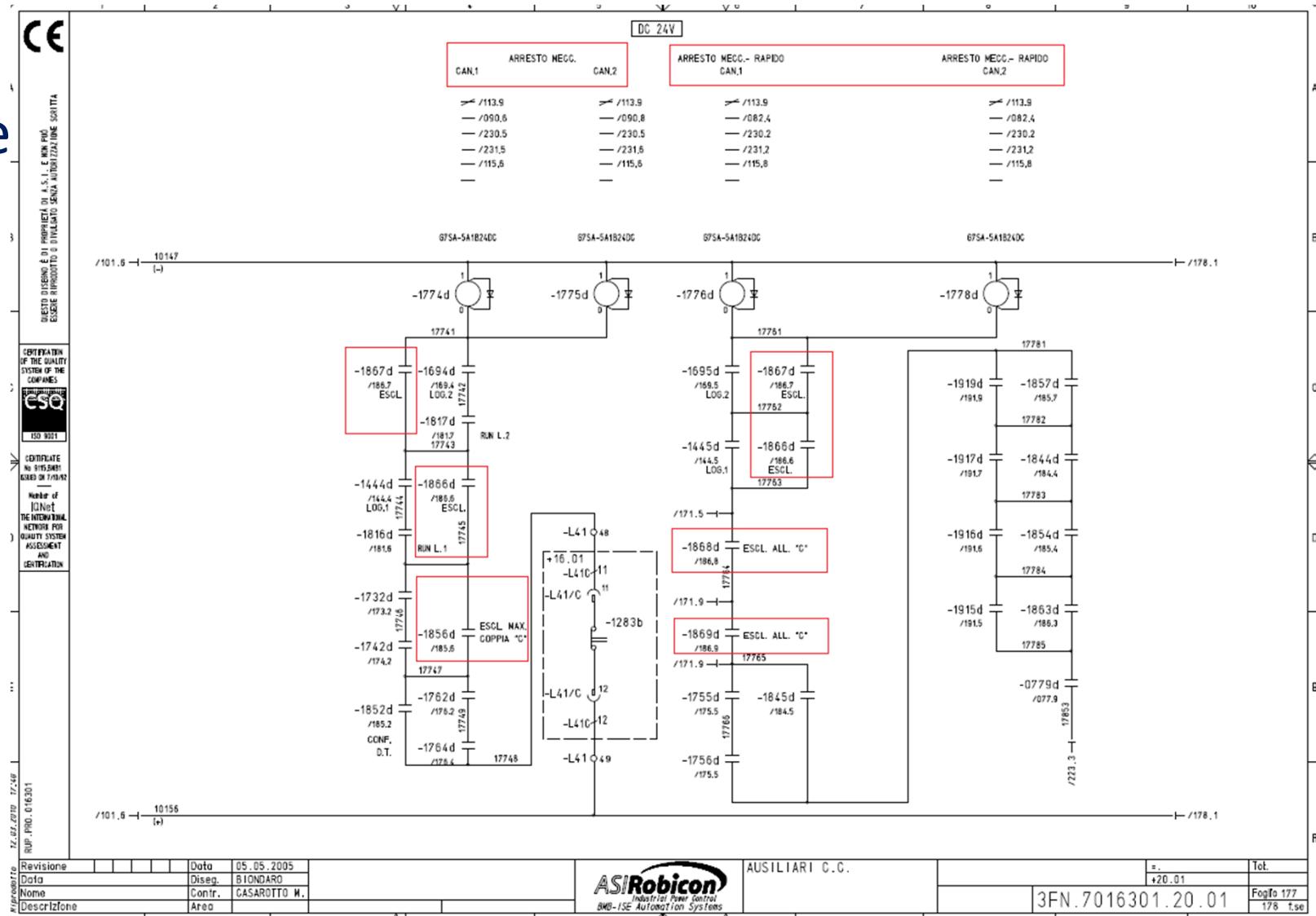
SISTEMI PTS ORIGINARI – 13

- Pannello di esclusione delle funzioni di sicurezza, canale C



SISTEMI PTS ORIGINARI – 14

- Contatti di esclusione nelle catene di arresto



• SCHEMI DI PARZIALIZZAZIONE ED ESCLUSIONE

1)	ESCLUSIONE DI UNA FAMIGLIA IN UN PLC	PENALIZZAZIONE LEGGERA
2)	ESCLUSIONE DI DUE O PIÙ FAMIGLIE IN UN PLC	PENALIZZAZIONE INTERMEDIA
3)	ESCLUSIONE DI UNA O PIÙ FAMIGLIE SUL SOLO CANALE C	PENALIZZAZIONE LEGGERA
4)	ESCLUSIONE DI UNA O PIÙ FAMIGLIE SUL CANALE C ED ESCLUSIONE COMPLETA DI UN PLC	PENALIZZAZIONE INTERMEDIA
5)	ESCLUSIONE DI UNA FAMIGLIA SU UN SINGOLO CANALE NON PRESENTE NEL PLC	PENALIZZAZIONE LEGGERA
6)	ESCLUSIONE DI DUE O PIÙ FAMIGLIE SU UN SINGOLO CANALE NON PRESENTE NEL PLC	PENALIZZAZIONE INTERMEDIA
7)	ESCLUSIONE DI UNA O PIÙ FAMIGLIE SU DUE CANALI	PENALIZZAZIONE PESANTE
8)	ESCLUSIONE DEL TEST AUTOMATICO	PENALIZZAZIONE INTERMEDIA
9)	ESCLUSIONE DEL REGISTRATORE EVENTI	NESSUNA PENALIZZAZIONE
10)	ESCLUSIONE DI UN SOLO PLC	NESSUNA PENALIZZAZIONE

- PENALIZZAZIONI CONSEGUENTI

➤ In caso di esclusioni che comportino:

- ✓ la **penalizzazione leggera** della velocità, è comunque possibile continuare l'esercizio.
- ✓ la **penalizzazione intermedia** della velocità, è possibile continuare l'esercizio per la sola giornata in cui si è manifestata la circostanza e a condizione che la frequenza dei test all'avviamento sia di almeno uno ogni due ore.
- ✓ la **penalizzazione pesante** della velocità, la prosecuzione della marcia è consentita solo per l'ultimazione della corsa in atto.

- TARATURE DELLE FUNZIONI DI SICUREZZA
 - E' introdotta una distinzione fra tarature modificabili dall'utente e tarature vincolate.
 - ✓ Sul supervisore, le tarature che appaiono in finestra sono quelle modificabili, le altre non lo sono.
 - ✓ Nel seguito si vede un esempio di tarature modificabili mediante il supervisore SVM, il primo fatto con il PC.

SISTEMI PTS ORIGINARI – 18

- Esempio di pagina con tarature modificabili (epoca SVM)

BMB **TARATURE PROGRAMMATORE** LOG $\frac{1}{2}$

TARATURE 3/4		EPROM	RAM	DISCO	
WR3570	Velocità con principale	(m/s)	9.0	9.0	9.0
WR3571	Velocità con 1 ^a riduzione	(m/s)	7.2	7.2	7.2
WR3583	Velocità con 2 ^a riduzione	(m/s)	6.3	6.3	6.3
WR3572	Velocità con 3 ^a riduzione	(m/s)	2.0	2.0	2.0
WR3573	Velocità con riserva	(m/s)	4.5	4.5	4.5
WR3574	Margine dazio con principale	(m/s)	0.5	0.5	0.5
WR3575	Margine dazio con 1 ^a riduzione	(m/s)	0.5	0.5	0.5
WR3584	Margine dazio con 2 ^a riduzione	(m/s)	0.5	0.5	0.5
WR3576	Margine dazio con 3 ^a riduzione	(m/s)	0.5	0.5	0.5
WR3577	Margine dazio con riserva	(m/s)	0.5	0.5	0.5
WM3B8	Dazio con principale	(m/s)	9.5	9.5	9.5
WM3B9	Dazio con 1 ^a riduzione	(m/s)	7.7	7.7	7.7
WM3BA	Dazio con 2 ^a riduzione	(m/s)	6.8	6.8	6.8
WM3BF	Dazio con 3 ^a riduzione	(m/s)	2.5	2.5	2.5
WM3BB	Dazio con riserva	(m/s)	5.0	5.0	5.0
WR3578	Dazio in stazione	(m/s)	0.7	0.7	0.7

Up Dn

F1 SINOTTICO F2 ALLARMI F3 SEGNAL. TARATURE F4 DAZIO F5 REGIST. EVENTI F6 TARAT. IMPIANTO F7 SEGNAL. ESCLUSORI F8 SEGNAL. PRG. F9 TARAT. PRG. F10

SISTEMI PTS ORIGINARI – 19

- Esempio di pagina con tarature modificabili (epoca successiva)

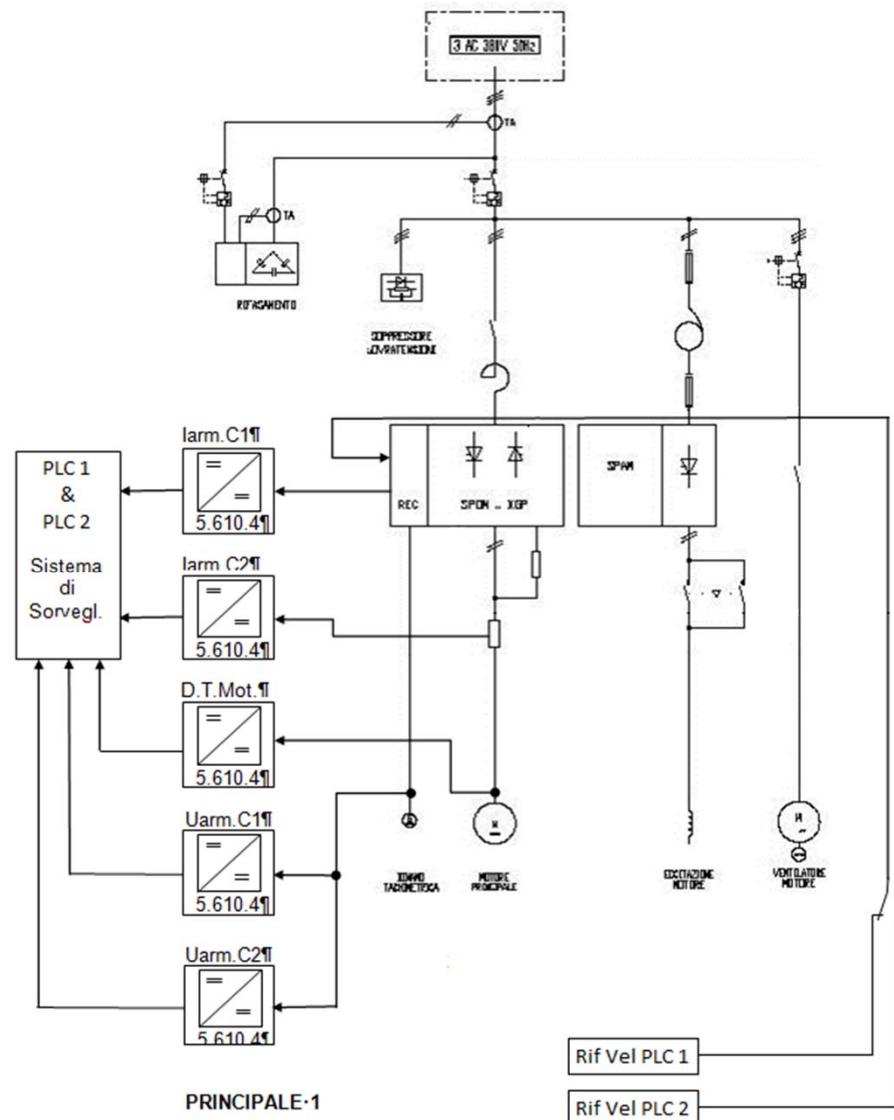
BMB Tarature impianto 1/3

F1 Sinottici	F2 Allarmi	F3 Segnalaz. Tarature	F4 Dazio	F5 Registrat. Eventi	1 Log.1 Prg.1	2 Log.2 Prg.2
Analogici impianto	Analogici PRG	Segnalazioni	Tarature impianto	Tarature PRG	giovedì 18 marzo 2010 8.52.36	
DR606 Min. velocità elettrica DTA1-2		RAM	EPROM	DR000	95 (%)	
DR618 Velocità bypass delle urgenze			0,10 (m/s)	DR000	50 (%)	
DR670 Max. velocità Impianto			0,55 (m/s)	DR000	-95 (%)	
DR672 Max. vel DTA riserva			4,15 (m/s)	DR000	190	190 (%)
DR674 Max. vel DTA 1° riduzione Leg.			4,15 (m/s)	DR72A Max.coppia avvio motore	145	145 (%)
DR676 Max. vel DTA 2° riduzione Int.			3,60 (m/s)	DR724 Max.coppia regime motore	-190	-140 (%)
DR678 Max. vel DTA 3° riduzione Pes.			3,60 (m/s)	DR726 Max.coppia generat.motore	20	20
DR000			1,50 (m/s)	DR63C Confr. coppia c.1-2		
DR61A Soglia velocità antiritorno			0,00 (m/s)	DR63E Confr. corrente c.1-2		
DR000			-0,50 (m/s)	DR60C Inizio deflux. motore		
DR000			1,00 (m/s)	DR634 Termico motore		
DR624 Max.tensione motore			0	DR636 Tempo termico motore		
DR000			320 (V)	DR000		
DR000			320 (V)	DR000		
DR628 Max. Tensione mancanza DTM			0	DR700 Confronto DTA.1-DTA.2	0,50	0,50 (m/s)
DR62A Min. Velocità mancanza DTM			60 (V)	DR000	0,00 (m/s)	
			0,15 (m/s)	DR704 Conf. DTA1-DTM DTA2-DTM	0,50	0,50 (m/s)

SISTEMI PTS ORIGINARI – 20

- Struttura di apparecchio «PTS» originario per impianti a moto continuo ed ammorsamento fisso

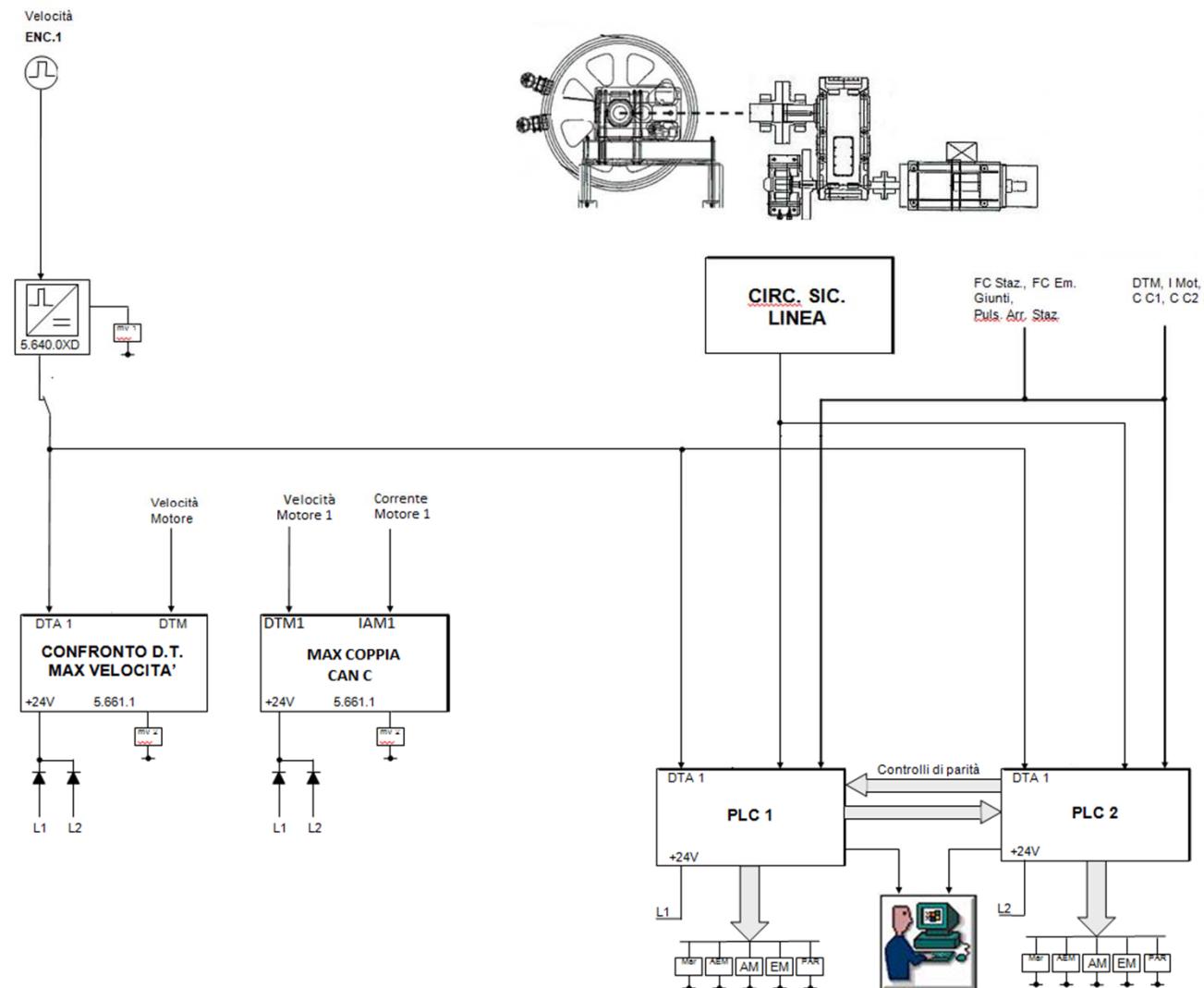
➤ Azionamento principale



SISTEMI PTS ORIGINARI – 21

- Struttura di apparecchio «PTS» originario per impianti a moto continuo ed ammorsamento fisso

➤ Sicurezze

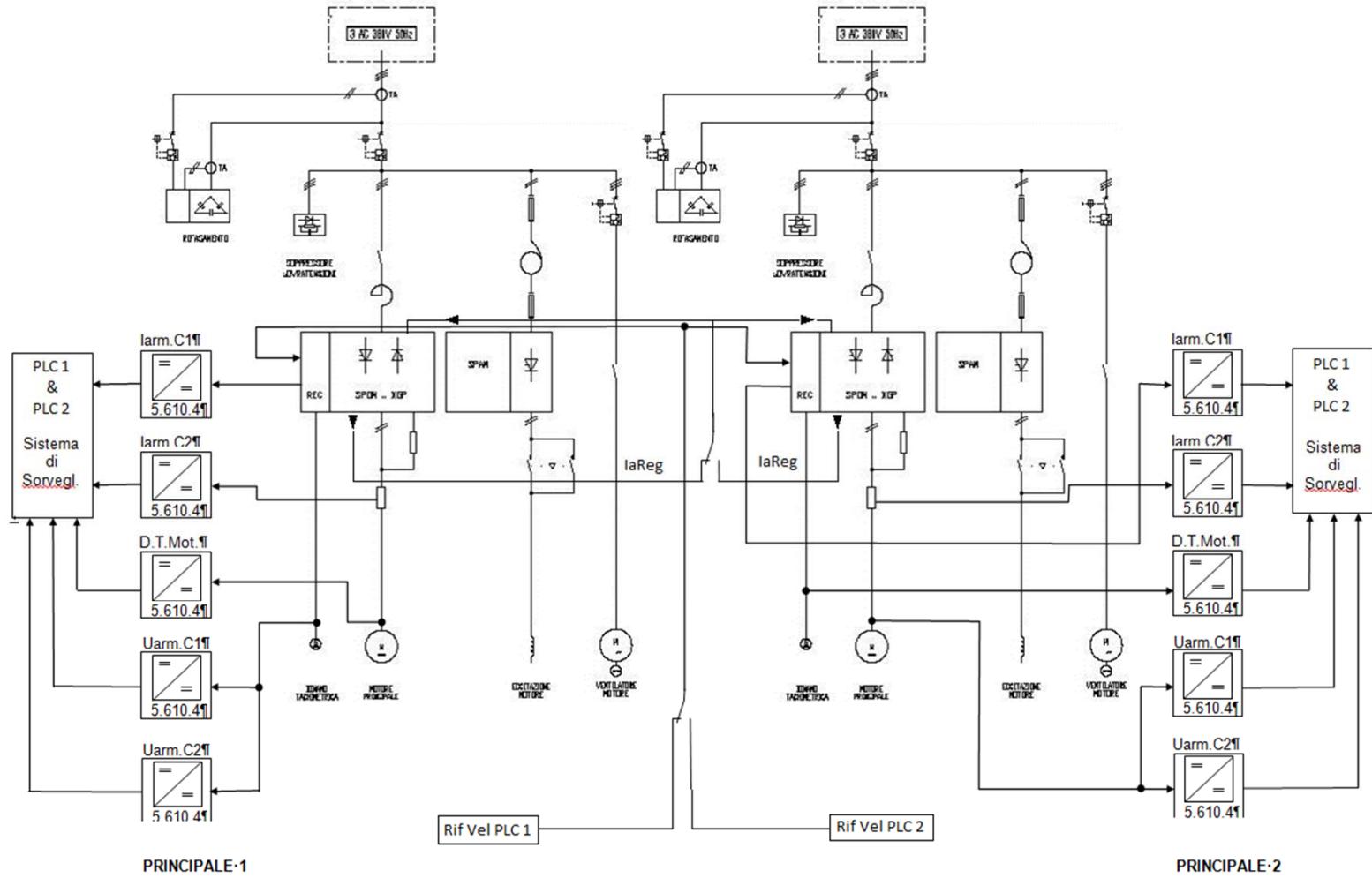


- AZIONAMENTI A DOPPIO PRINCIPALE

- Uno dei due azionamenti viene scelto come pilota.
- Il riferimento di corrente (I_a reg) è mandato dall'anello di velocità del pilota a quello di corrente di entrambi.
- Entrambi i drive ricevono il feedback di velocità (reazione tachimetrica da dinamo o encoder).
 - ✓ Tutti i segnali di velocità, corrente e tensione sono portati ad ambedue i PLC e al canale C.

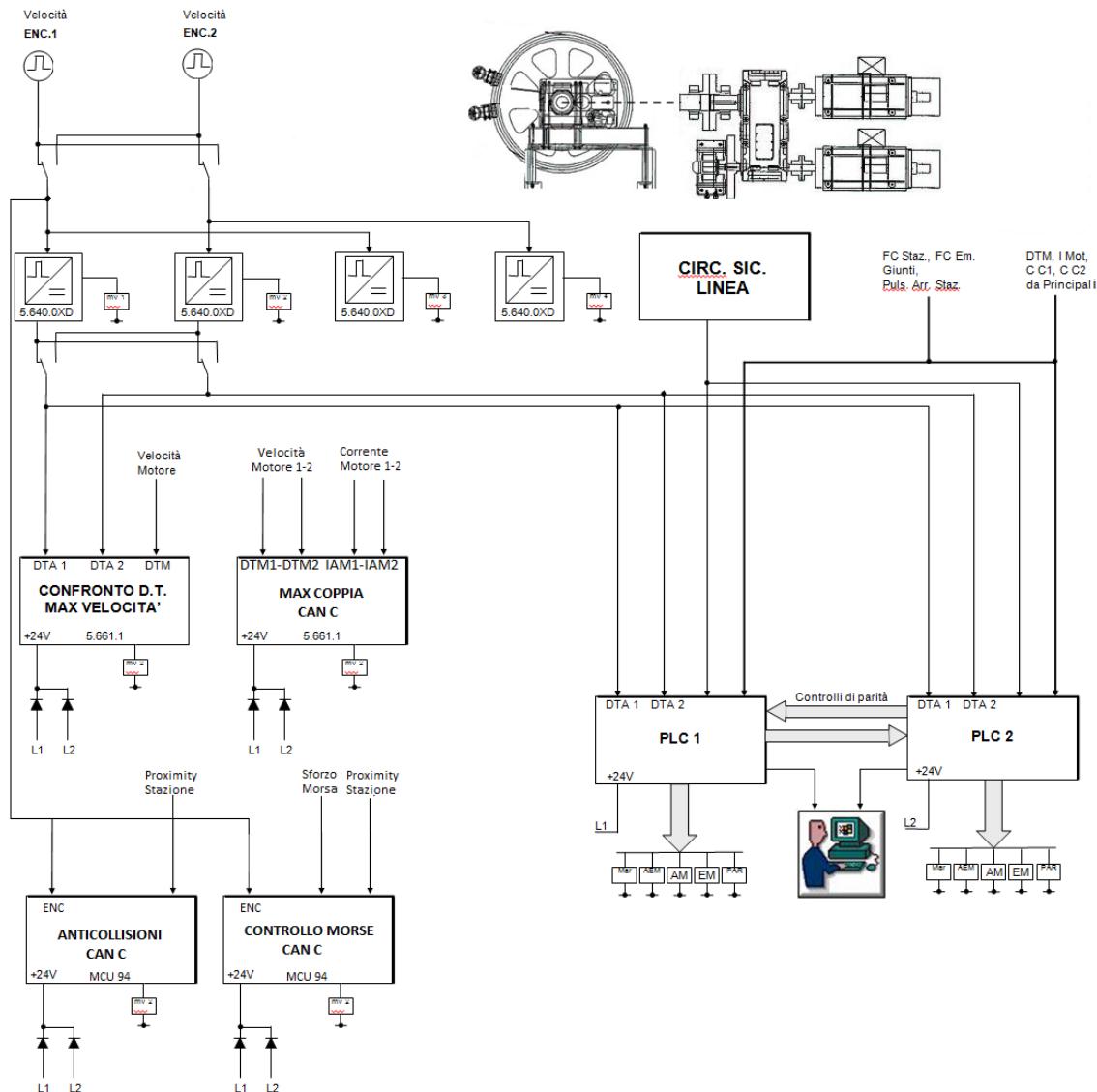
SISTEMI PTS ORIGINARI – 23

- Struttura di apparecchio «PTS» originario per impianti a moto continuo ed ammorsamento automatico (Azioneamenti)



SISTEMI PTS ORIGINARI – 24

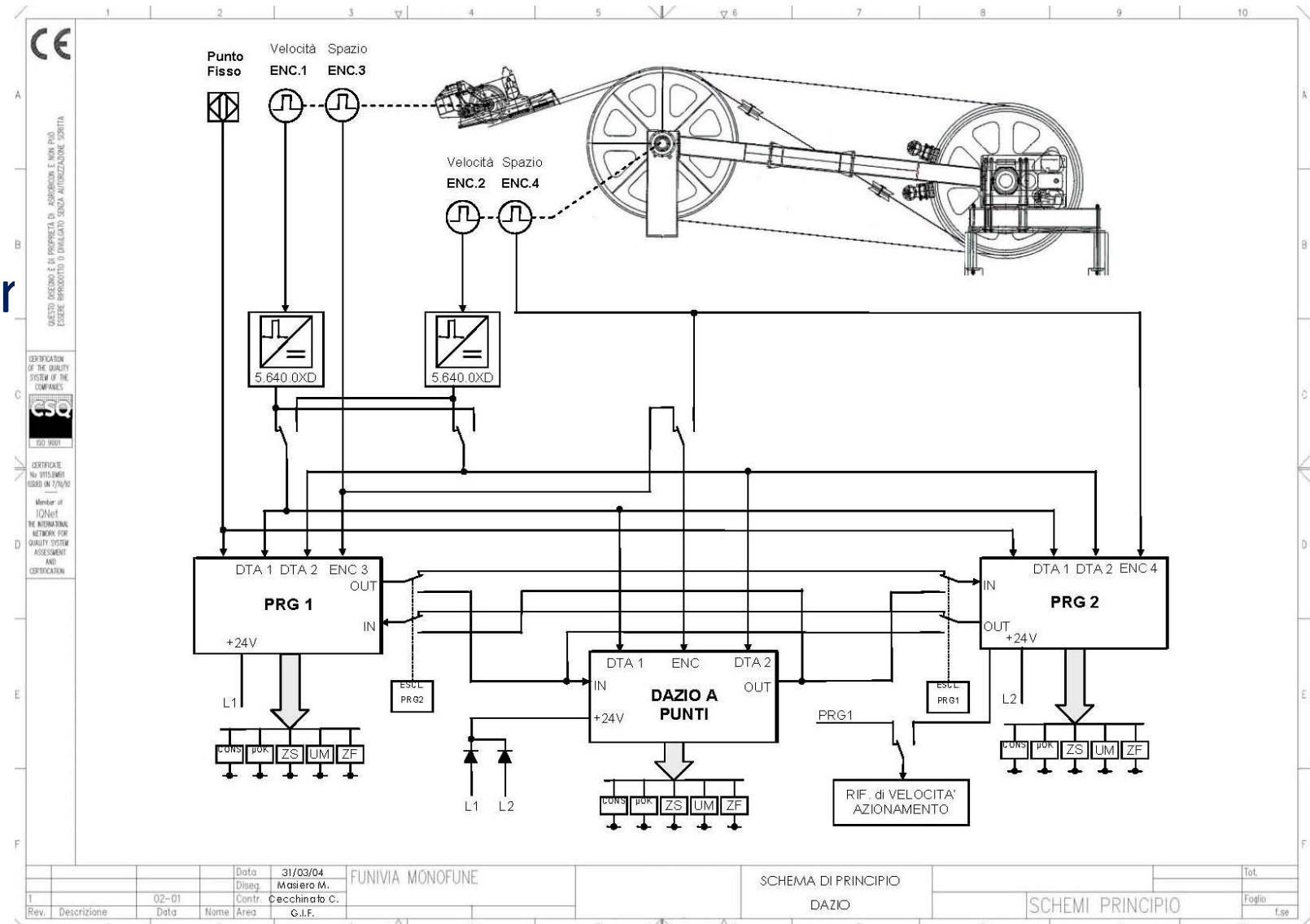
- Struttura di apparecchio «PTS» originario per impianti a moto continuo ed ammorsamento automatico (Sicurezze)



SISTEMI PTS ORIGINARI – 25

- Struttura di apparecchio «PTS» originario per impianti a va e vieni (Dazi)

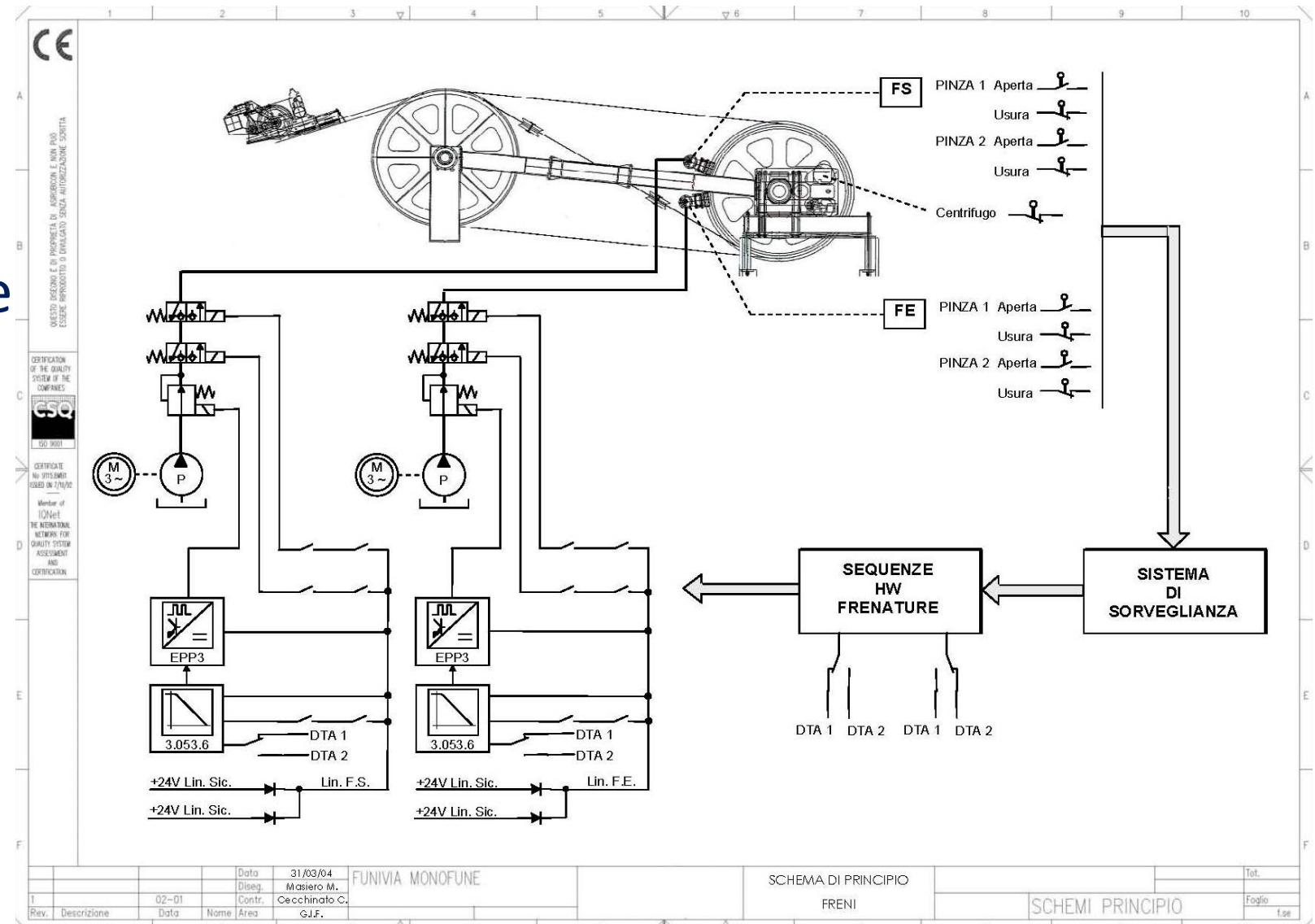
[Funicolare di Capri]



SISTEMI PTS ORIGINARI – 26

- Struttura di apparecchio «PTS» originario per impianti a va e vieni (Freni)

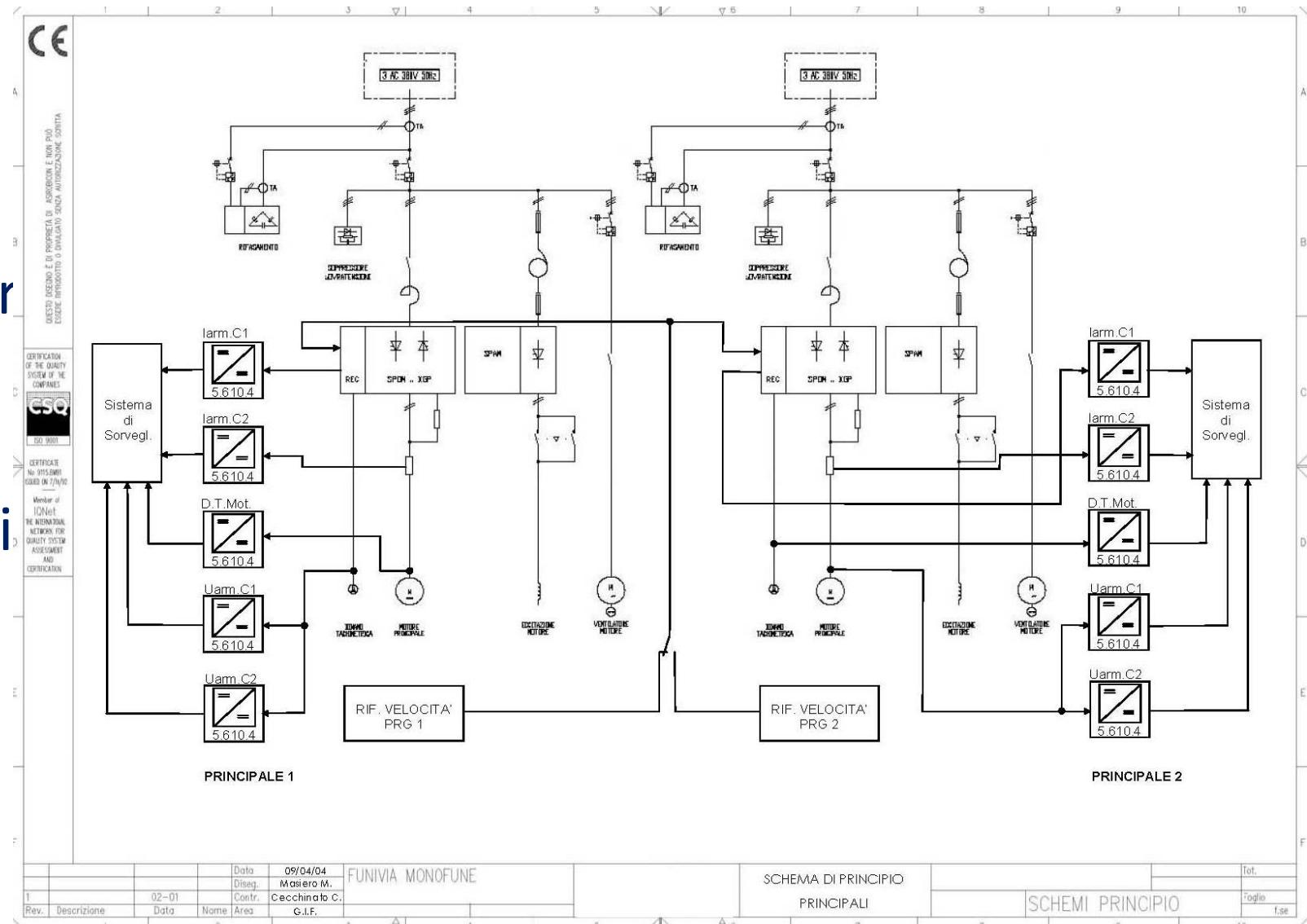
[Funicolare di Capri]



SISTEMI PTS ORIGINARI – 27

- Struttura di apparecchio «PTS» originario per impianti a va e vieni (Azioneamenti principali)

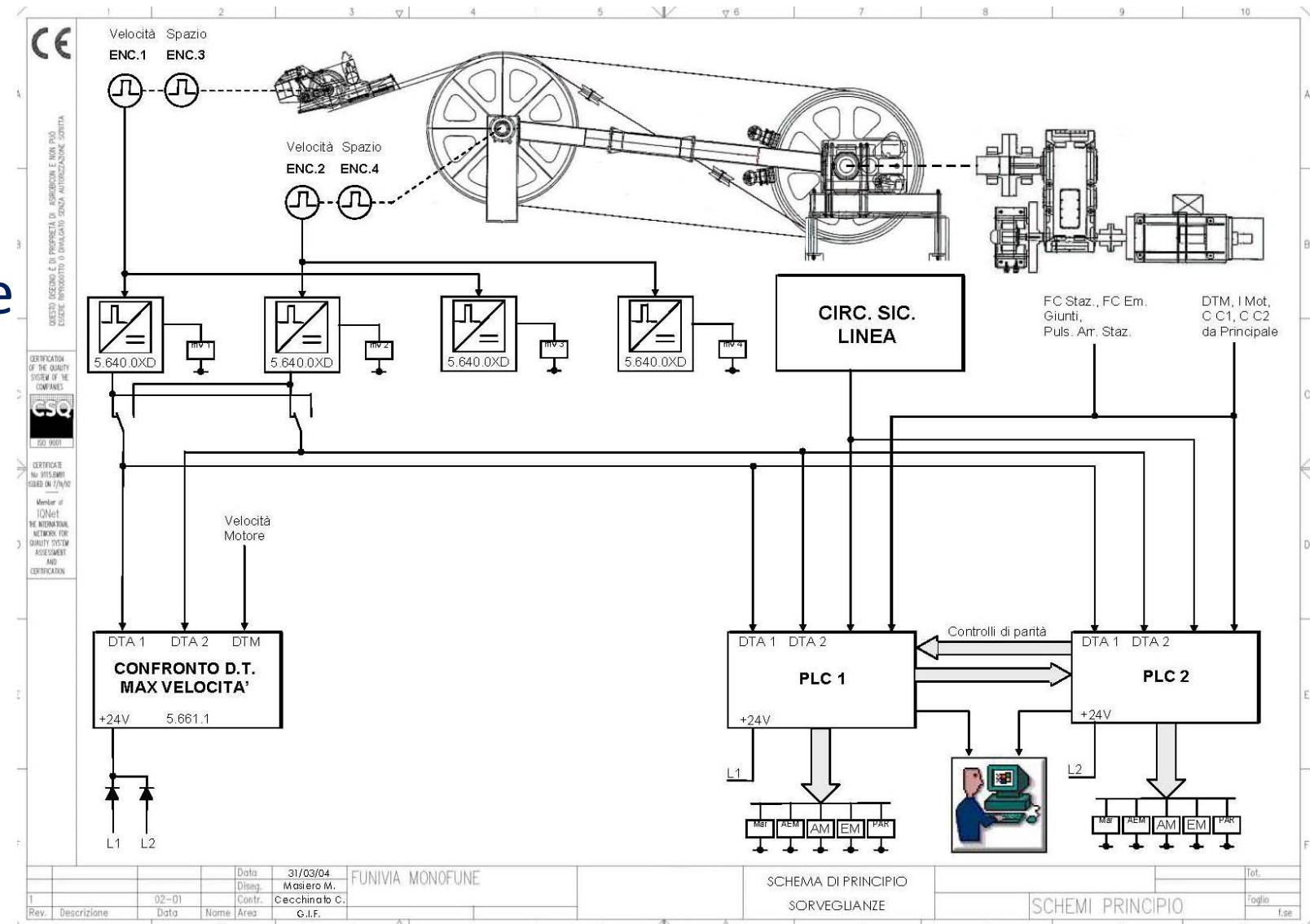
[Funicolare di Capri]



SISTEMI PTS ORIGINARI – 28

- Struttura di apparecchio «PTS» originario per impianti a va e vieni (Sicurezze)

[Funicolare
di Capri]

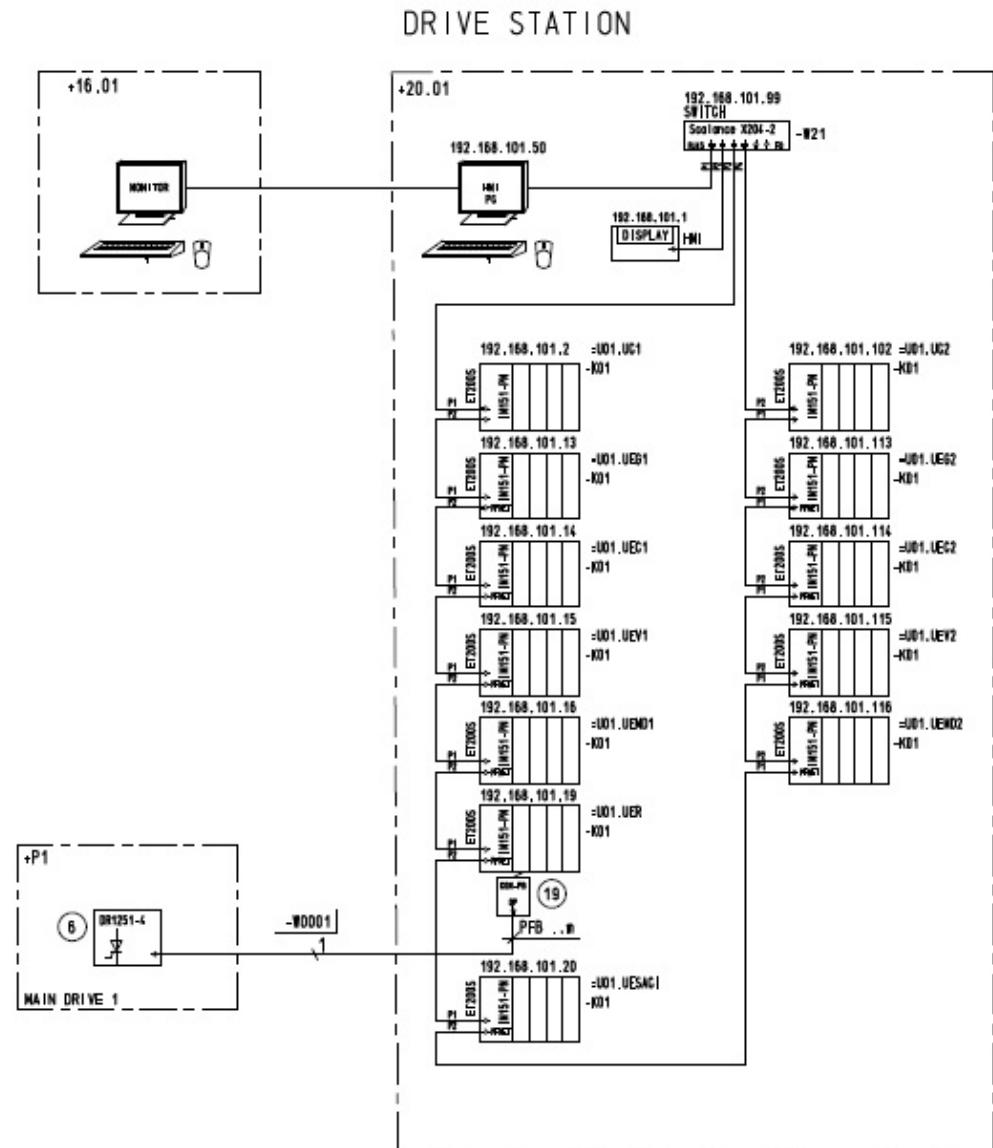


- E' stato sviluppato il sistema «**SMART**» (**Sistema Modulare ASI per Revisioni Tecniche**).
 - Il nuovo sistema, strettamente conforme alle PTS-IEFAT, si basa su un'architettura a «doppio canale C», cioè su unità di elaborazione monofunzionali e su tre unità di controllo separate, di cui una a logica cablata.
 - Tutte le unità di elaborazione sono realizzate mediante PLC Siemens, come pure le unità di controllo 1 e 2.
 - I PLC comunicano fra loro con Profinet ad anello ed col supervisore via Ethernet.

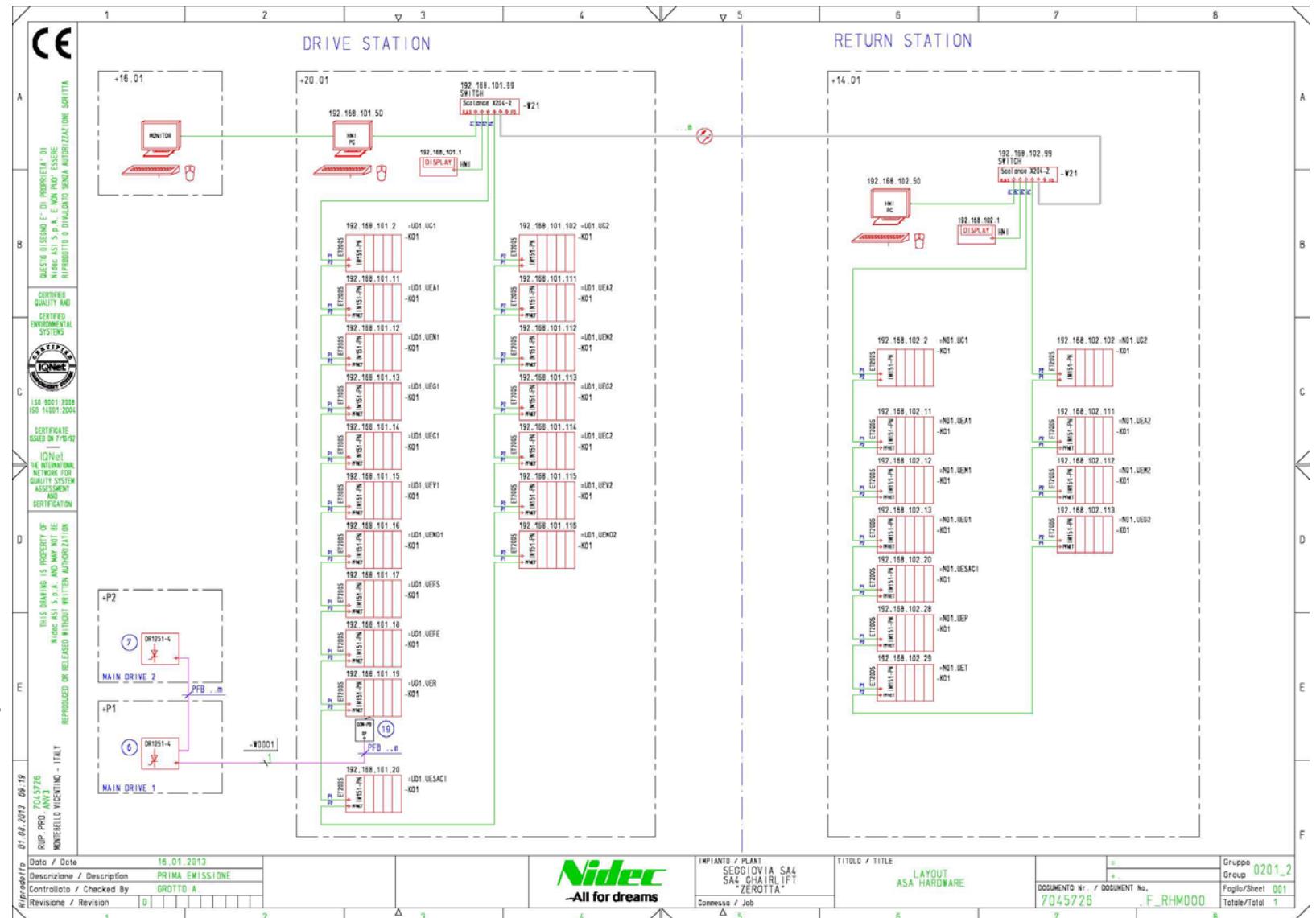
- Caratteristiche salienti del sistema «SMART»:
 - ha una limitatissima varietà di componenti, per cui riduce al minimo la scorta dei ricambi;
 - offre un supervisore che realizza una diagnostica integrata di tutte le funzioni dell'impianto, dotato di pannello touch-screen di riserva;
 - sfrutta l'esperienza e la tecnologia usata nelle apparecchiature a norma europea;
 - è coperto da brevetto (Nidec ASI MI2013A000284).

SISTEMI PTS ATTUALI - 3

- Struttura di sistema
'SMART fix' per impianti
a moto continuo ed
ammorsamento fisso.

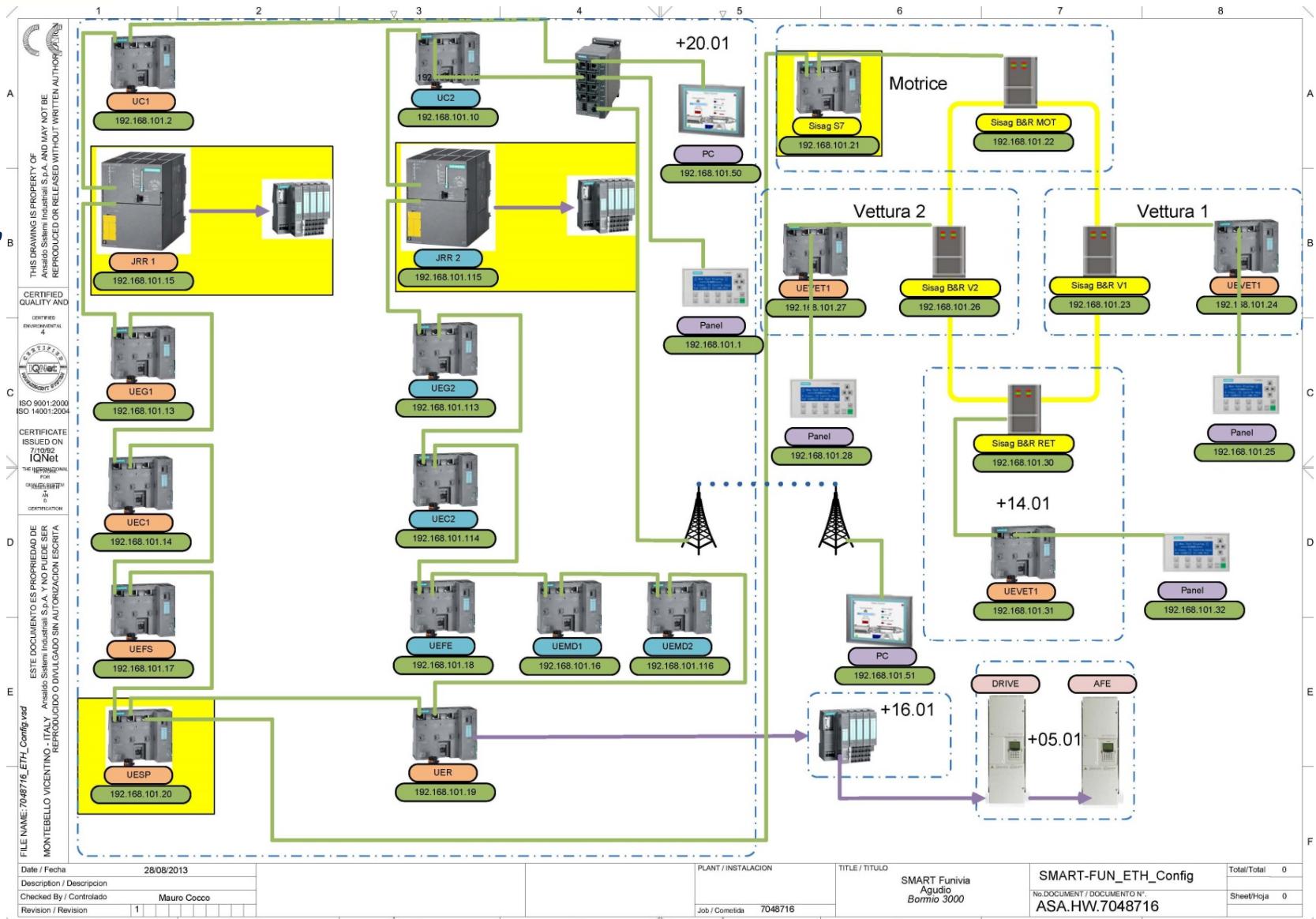


- Struttura di sistema 'SMART aut' per impianti a moto continuo e ammorsamento automatico.



SISTEMI PTS ATTUALI - 5

- Struttura di sistema 'SMART fun' per impianti a vapore e viveni.



- PREGI DELL' ARCHITETTURA SMART:

- Equipaggiamento elettrico semplice, di ultima generazione, con componenti scelti dal mercato industriale globale.
- Consente di essere installato, per una revisione, mantenendo i sensori e gli attuatori esistenti (PTS).
- Non richiede la sostituzione dei cablaggi.
- Ha vita tecnica non limitata dal costruttore (mentre i PLC fail safe hanno life-time limitato a 20 anni).

SISTEMI PTS ATTUALI - 7

- La rete di comunicazione profinet che interconnette le unità elaborative e di controllo è ad anello e garantisce disponibilità in caso di taglio (si ha un arresto per caduta fugace della comunicazione, ma l'allarme può essere ripristinato e si può ripartire subito).
- Il sistema può essere dotato di radiocomando di sicurezza per operazioni di manutenzione e magazzino.
- Per gli impianti a moto continuo, dispone del sistema di riconoscimento veicoli, con creazione del data base per monitorare la vita delle morse.

SISTEMI PTS ATTUALI - 8

- Il sistema dispone di convertitori di potenza carrellati, sostituibili rapidamente (Line Replaceable Units).
- Il sistema per funivie:
 - ✓ per la realizzazione del programmatore di percorso include il componente di sicurezza certificato JRR (Jig-back Run Repeater, Ripetitore di marcia per va e vieni).
 - ✓ L'unità di elaborazione UESP si interfaccia con il circuito di sicurezza di linea SISCOM, realizzato dalla società svizzera SISAG AG e certificato conforme alla direttiva 2000/9/CE. Il circuito, estremamente compatto, si occupa tanto della sorveglianza delle funi quanto della teletrasmissione di sicurezza fra le stazioni e fra i veicoli e la stazione motrice.

- **SISTEMI CONFORMI ALLA DIRETTIVA 2000/9/CE**
 - La conformità ai RES della direttiva è ottenuta utilizzando le norme CEN.
 - Per la certificazione si sottopongono all'organismo notificato tutti i documenti che descrivono i passi logici del diagramma di verifica e validazione.
 - Per le funzioni di sicurezza AK 3 e AK 4 conviene, in genere, utilizzare sistemi elettronici complessi (le catene HW sicure sono onerose, specie in AK 4) e, se si usano PLC, questi devono essere idonei ad applicazioni SIL 3.

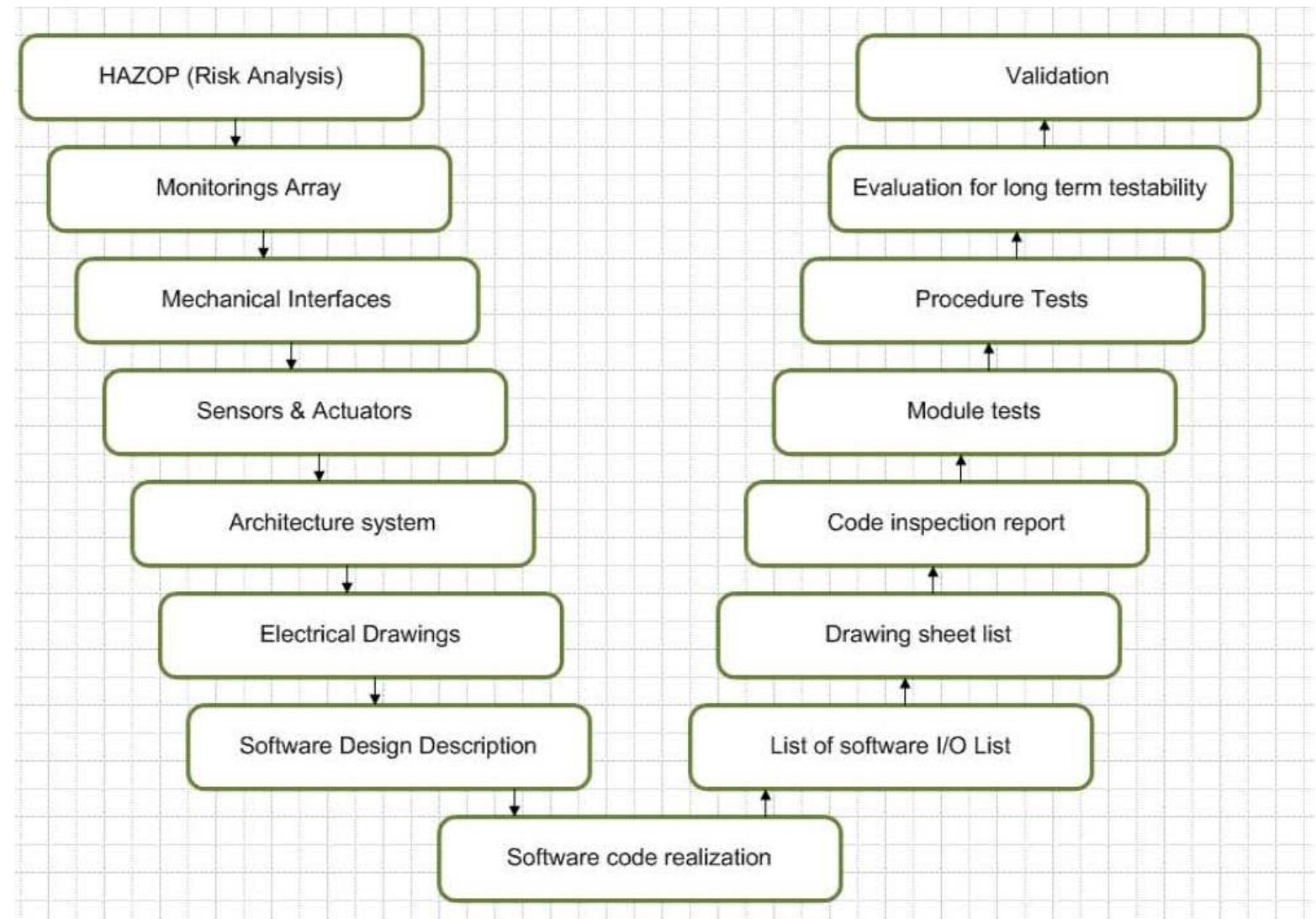
- SVILUPPO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI CERTIFICATI

➤ Nel seguito, si presentano alcune caratteristiche delle apparecchiature elettriche certificate, seguendo i passi del diagramma di verifica e validazione:

- ✓ Specifiche ad alto livello
- ✓ Specifiche del software (di sicurezza e standard)
- ✓ Progetto realizzativo HW (schemi elettrici)
- ✓ Progetto realizzativo SW (codice FS e ST)
- ✓ Test di modulo e integrazione, prove di validazione
- ✓ Documentazione pubblica (liste parametri e check-sum, protocollo di prova, manuale d'uso e manutenzione, ecc.)

SISTEMI A NORME CEN - 3

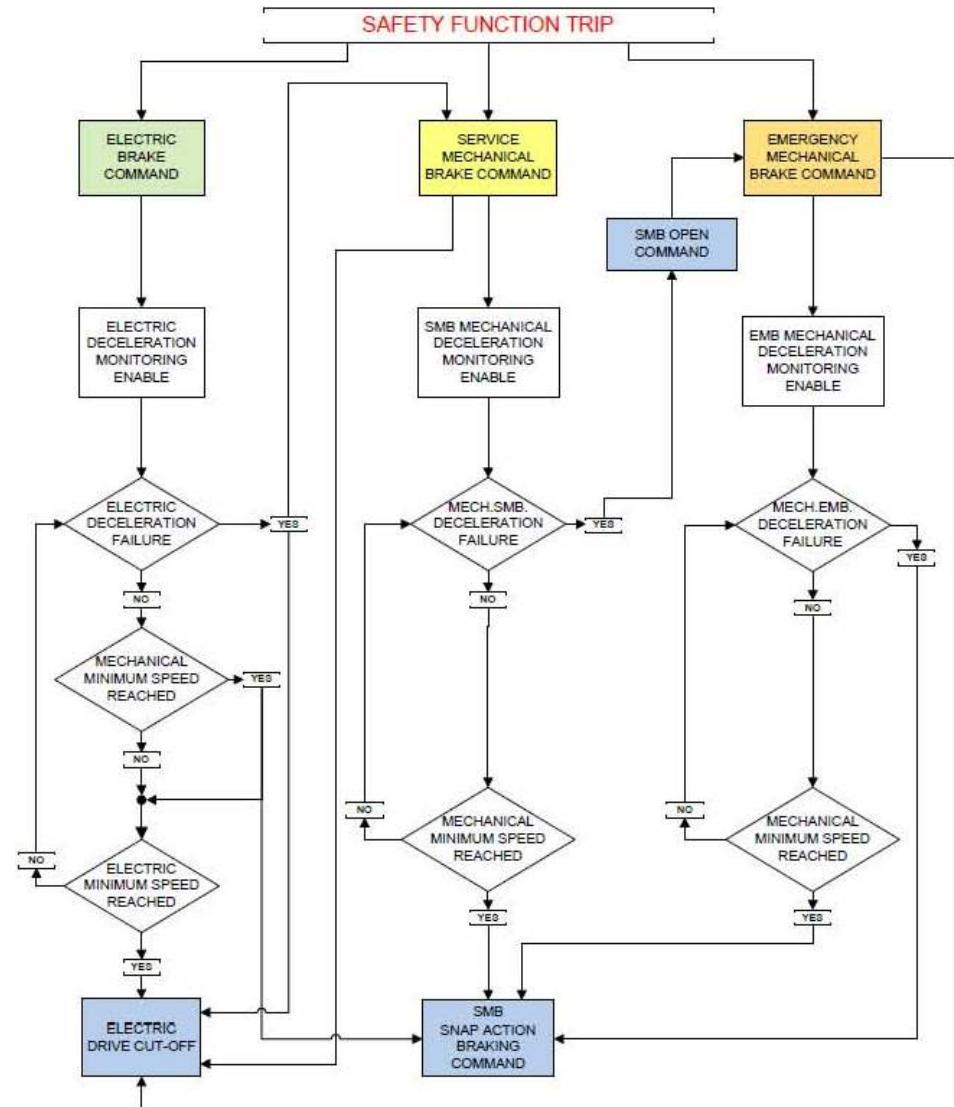
- Diagramma di verifica e validazione



- Specifiche di interfaccia con l'analisi di sicurezza

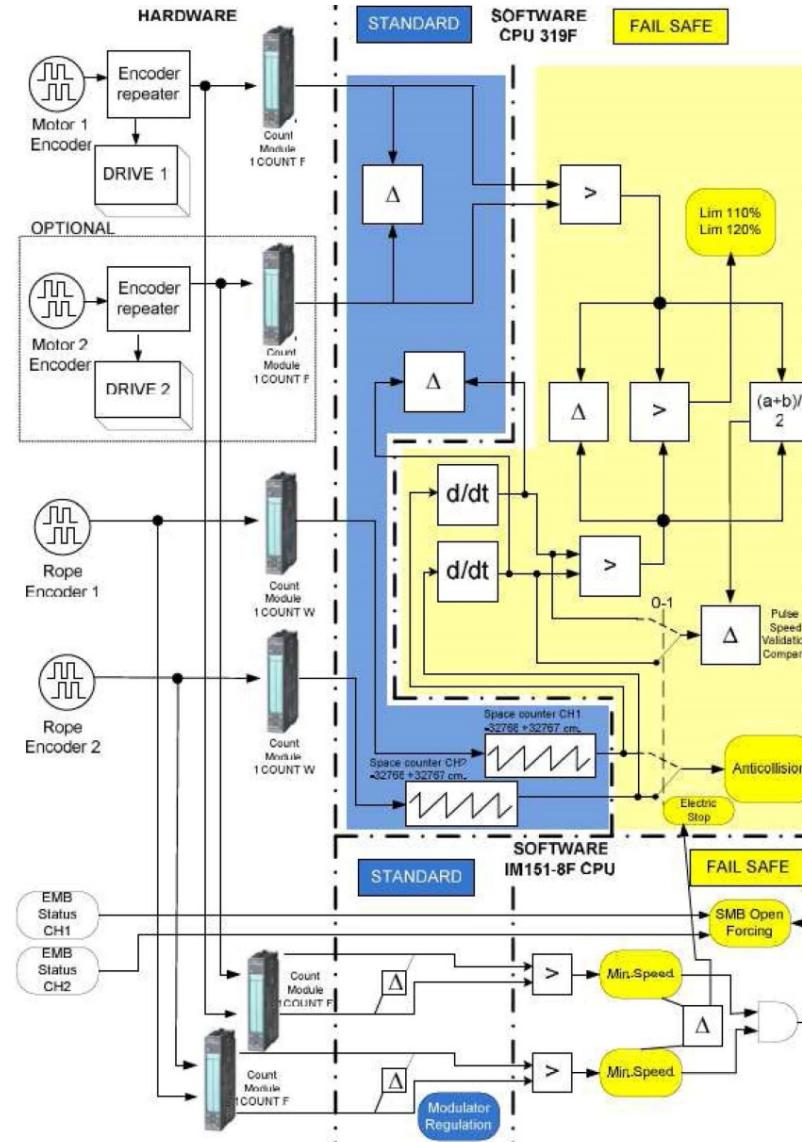
ID NR. N° ID.	FUNCTIONS FUNZIONI	FIELD SENSORS SENSORI DI CAMPO	RISK ANALYSIS ANALISI RISCHIO	CFG 00	CFG 01	OPTIONS OPZIONI	SITE SITO	RC CR	ACTION AZIONE	B(M) E(P)	R.D. A.R.	B(R) E(R)	MK. NB.
3 MANUAL STOP CONTROLS													
F03.01	Emergency stop from push buttons	=P01, =D01 -S07	BMF A1.3	Y	Y		D	4	E	N	E	N	-
F03.02	Mechanical stop from push buttons	=U01 - S15	BMF A1.3	Y	Y		D	4	M	N	=	=	-
F03.03	Electromechanical stop from push buttons	#	#	Y	Y	A	E	4	LM	N	E	N	§
F03.04	Maintenance switches	=U01, =N01, =P40, =P50 -S033	BMF A1.2	Y	Y		E	4	Es	N	Es	Y	-
F03.05	Emergency stop from cords along station turn	72B001, 72B002, 72B003, 72B004, 72B011	BMF A1.1	Y	Y		E	4	L[M]	N	E	Y	-
F03.06	Control of EMB from yard cock handle	ESL161	BMF H1.4	Y	Y	D	D	2	E	N	E	Y	§
F03.07	Normal stop control at drive station	=U01 -S14	BMF EF3.1	Y	Y	D	D	1	Z	Y	=	=	§
F03.08	Normal stop control at return station	=N01 -S14	BMF EF3.2	Y	Y	D	R	1	Z	Y	=	=	§
F03.09	Electrical stop from push buttons	72S001, 72S002, 72S003, 72S004	BMF A1.1	Y	Y	A	E	4	L	N	E	Y	§
F03.10	Electrical stop push button in carrier storage room	#	#	Y	Y	C	S	4	L[M]	N	E	Y	§
4 SPEED & SPACE													
F04.01	Overspeed 120%	322T001, 322T002, 21B001	BMF B1.5	Y	Y		D	4	E	Y	E	Y	-
F04.02	Overspeed 110%	322T001, 322T002, 21B001	BMF B1.4	Y	Y		D	4	M	Y	=	=	-
F04.03	Winch - motor speed comparison	322T001, 322T002, 21B001	BMF B1.1	Y	Y		D	4	E	Y	=	=	-
F04.04	Motor speed - reference value comparison	21B001	BMF B1.2	Y	Y		D	1	M	Y	=	=	-
F04.05	Winch centrifugal switch trip (electrical cut) "RC1"	#	#	N	N		D	#	E	N	=	=	-
F04.06	Winch centrifugal switch trip (electrical cut) "RC3"	#	#	N	N		D	#	E	N	=	=	-
F04.07	Freq. - analog speed comparison of rope encoders	322T001, 322T002	ASI F04.07	Y	Y		E	4	L[M]	Y	=	=	-
F04.08	Speed comparison of rope encoders in two stations	322T001, 322T002	ASI F04.08	Y	Y		A	4	L[M]	Y	=	=	-
F04.09	Speed comp. of rope encoders in the same station	322T001, 322T002	BMF B1.11	Y	Y		D	2	L[M]	Y	=	=	-
F04.10	Speed comparison of motor encoders	#	#	Y	Y	C	D	2	L[M]	Y	=	=	§

- Specifiche di alto livello:
flow-chart delle sequenze di frenatura



SISTEMI A NORME CEN - 6

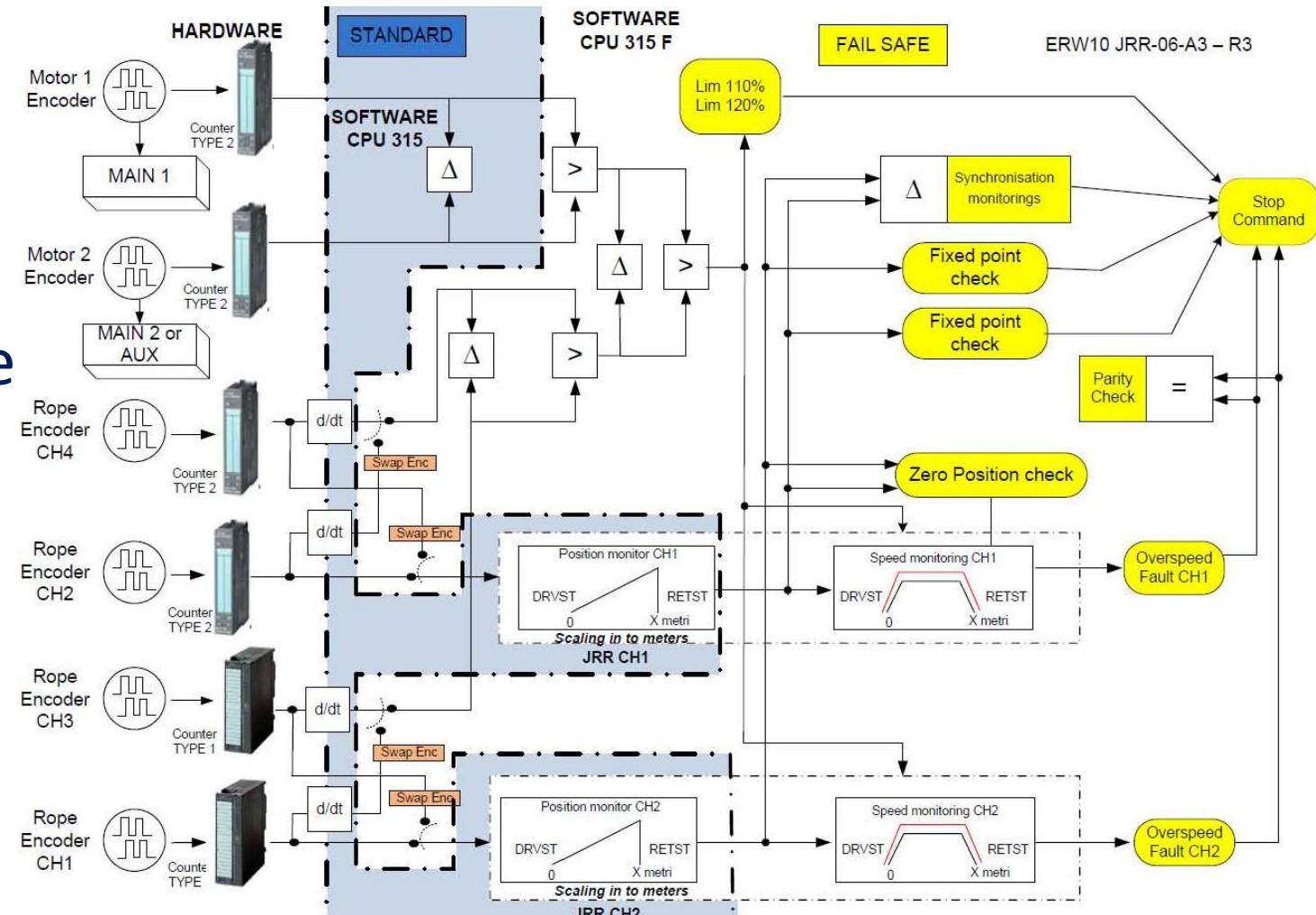
- Specifiche di alto livello:
Trattamento dei segnali
di velocità in un sistema
per ammorsamento
automatico



SISTEMI A NORME CEN - 7

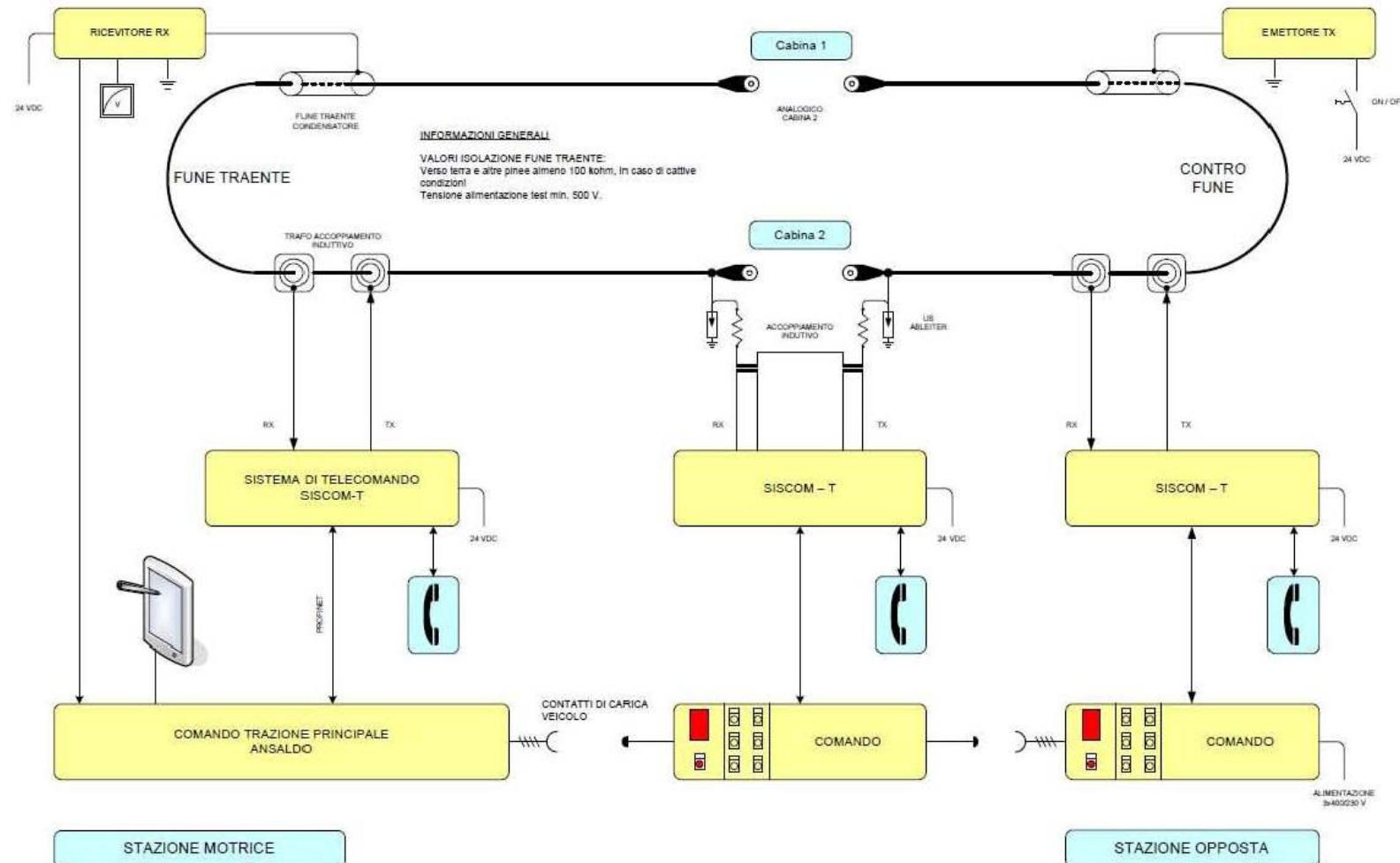
- Specifiche di alto livello:

Trattamento dei segnali di velocità in un sistema per funivia a va e vieni a norme CEN o PTS (2 o 4 encoder di argano)



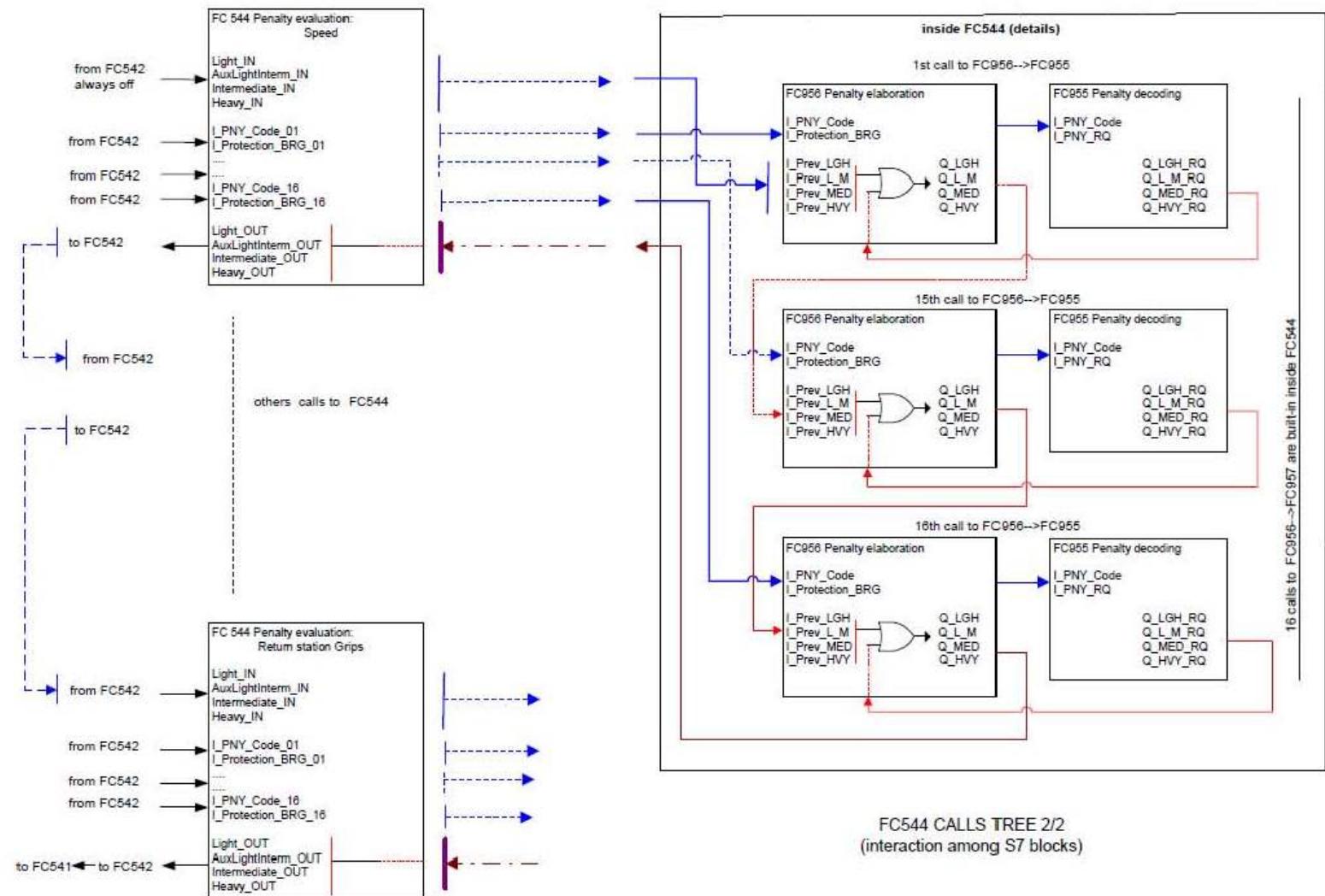
SISTEMI A NORME CEN - 8

- Specifiche di alto livello: comunicazioni sicure e circuito di sicurezza in una funivia a via e vieni



- Specifiche di progetto del software: sequenze logiche per le penalizzazioni di velocità

SISTEMI A NORME CEN - 9

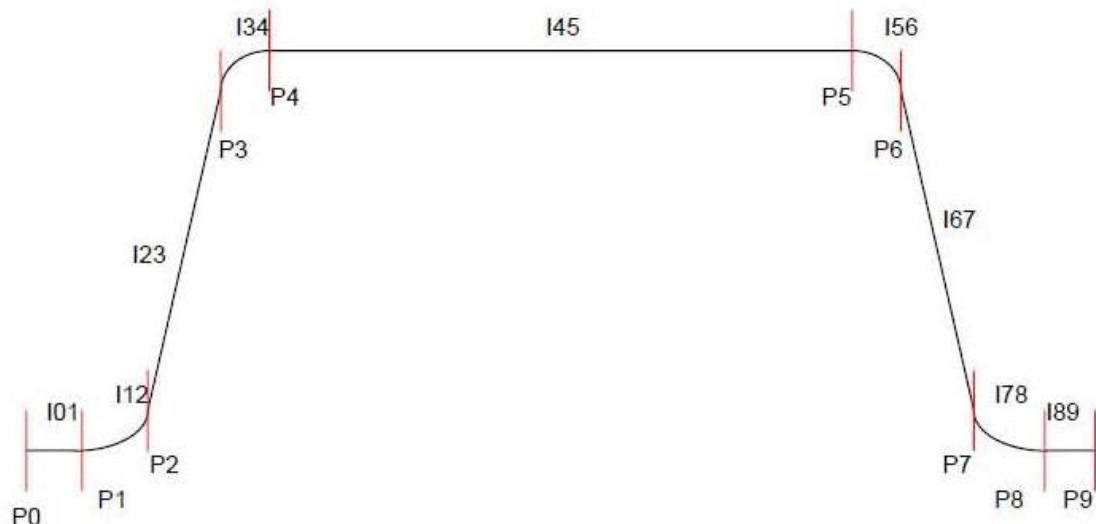


- Specifiche di progetto del software: calcolo delle equazioni per le curve di dazio

SISTEMI A NORME CEN - 10

8 APPENDIX E: EQUATION FOR SPEED MONITORING ON-LINE

The total length of plant can be subdivided up to a maximum of six section.
In every section the curve of square of carrier speed as a function of position is:

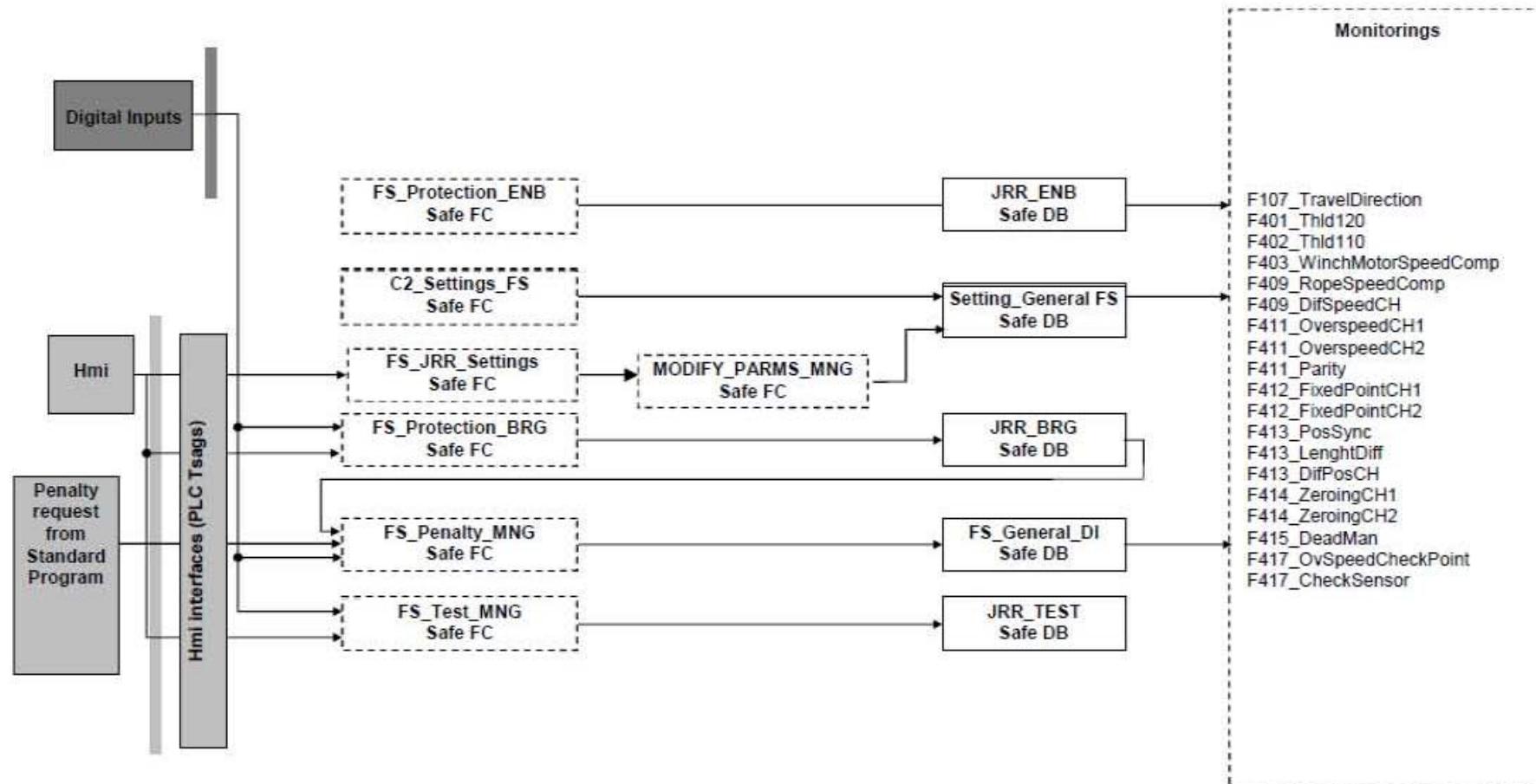


In every section there are 8 intervals and 9 significant point:

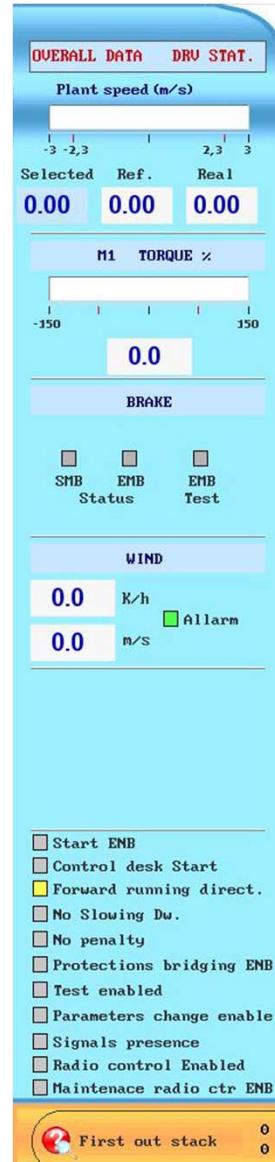
Intervals		Significant points	
I01	initial interval at constant speed	P0	begin of initial interval at constant speed
I12	jerk	P1	begin of jerk
I23	acceleration ramp	P2	begin of acceleration ramp
I34	jerk	P3	begin of jerk
I45	interval at constant (maximum) speed	P4	begin of interval at constant (maximum) speed
I56	jerk	P6	begin of jerk
I67	deceleration ramp	P7	begin of deceleration ramp
I78	jerk	P8	begin of jerk
I89	ending interval at constant speed	P9	begin of ending interval at constant speed

- Specifiche di progetto del SW (gestione penalizzazioni)

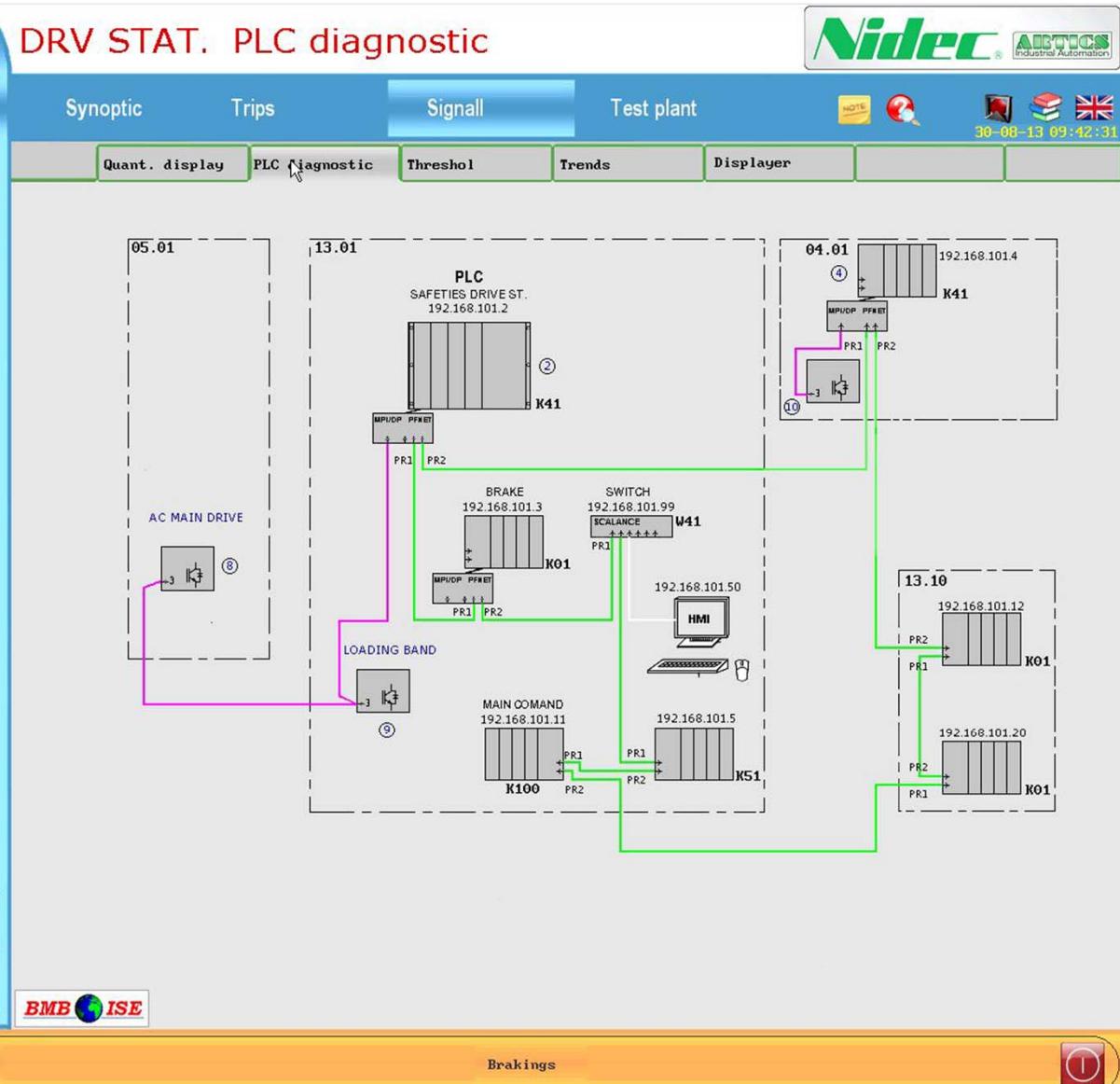
SOFTWARE ARCHITECTURE (SAFE PROGRAM)



- Realizzazione:
rete profinet PLC
per seggiovia a
morsa fissa

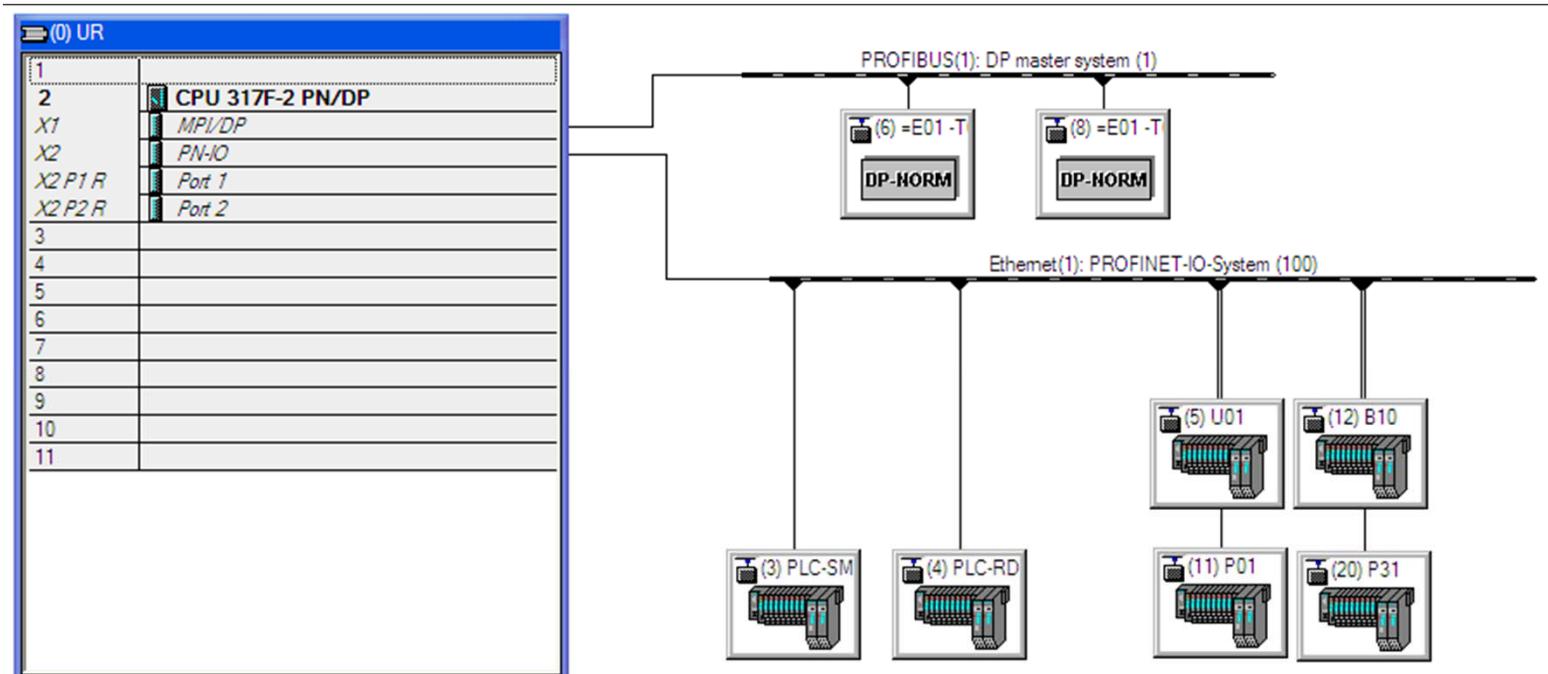


SISTEMI A NORME CEN - 12



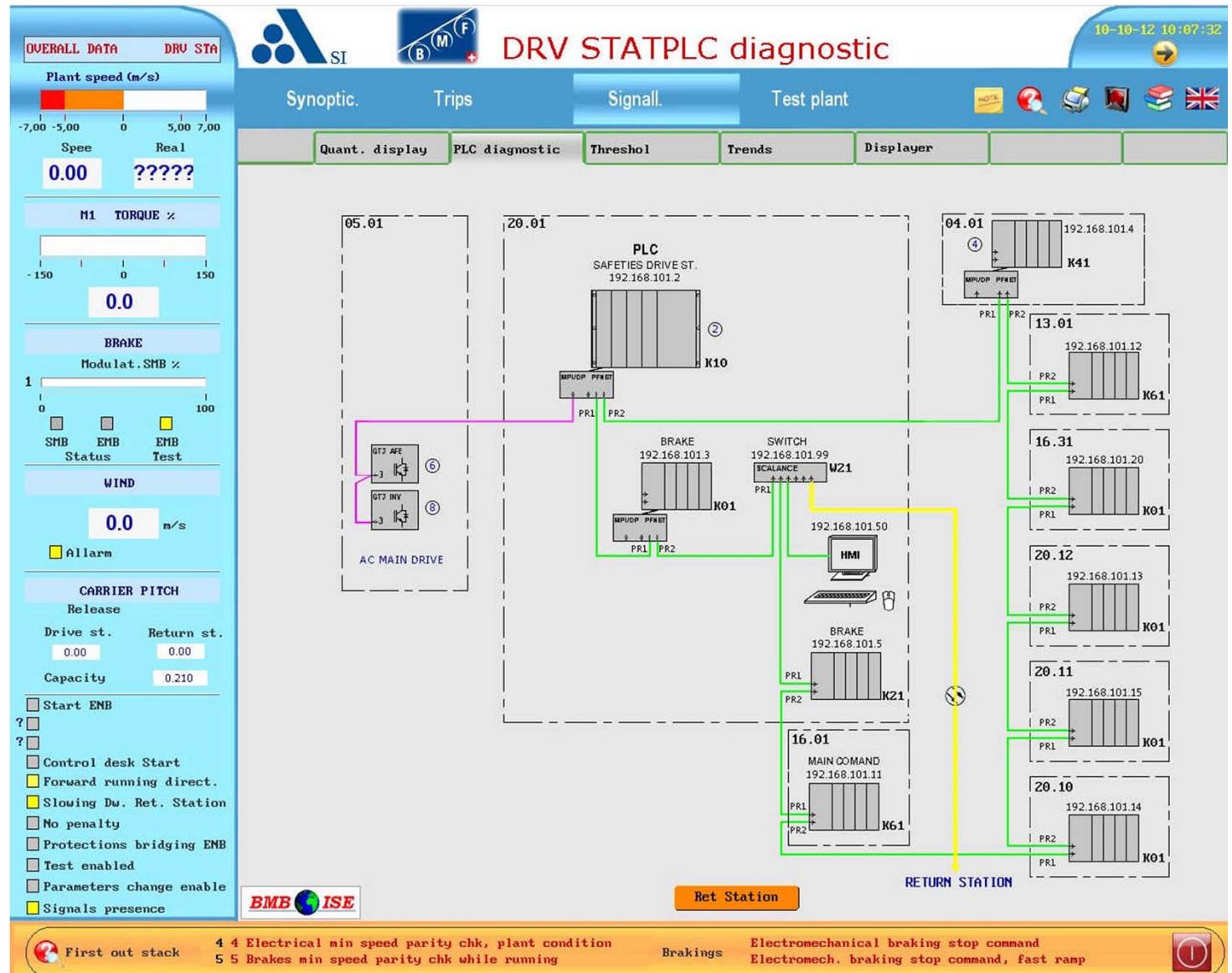
SISTEMI A NORME CEN - 13

- Realizzazione:
rete di comunicazione Profinet presentata dalla piattaforma PLC, per seggiovia a morsa fissa



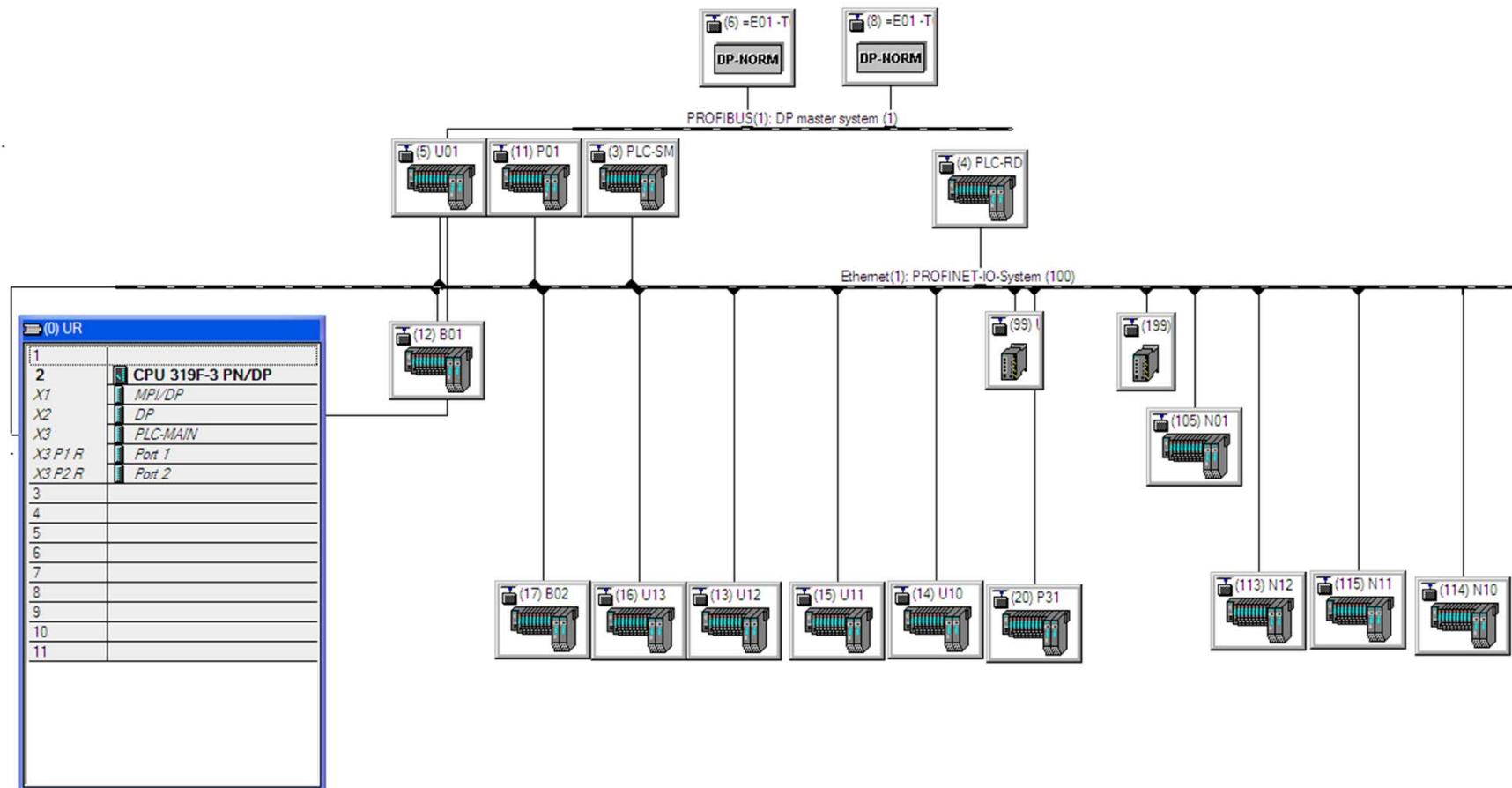
- Realizzazione:
rete profinet PLC
per impianto ad
ammorsamento
automatico

SISTEMI A NORME CEN - 14



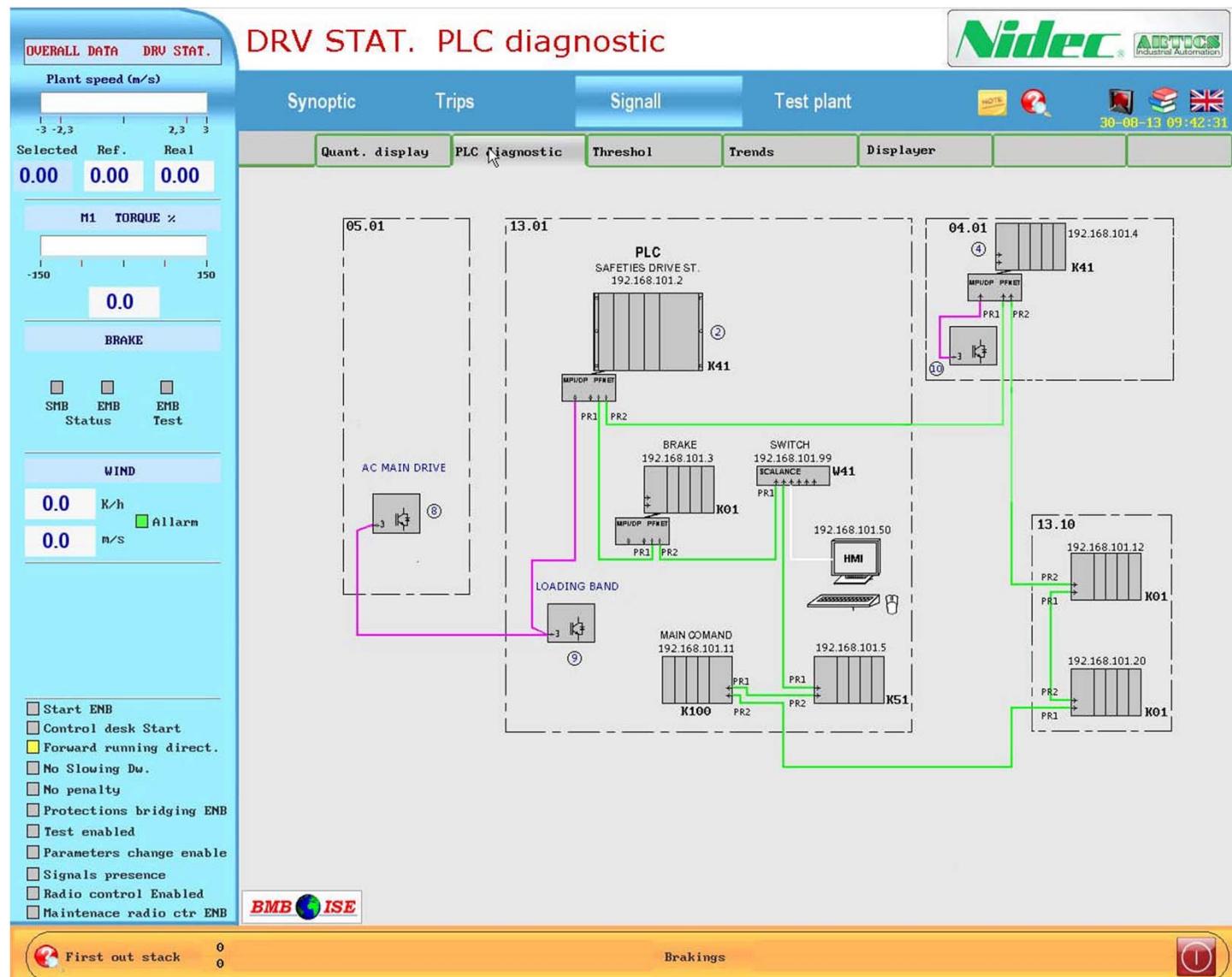
SISTEMI A NORME CEN - 15

Realizzazione: rete di comunicazione Profinet presentata dalla piattaforma PLC, per imp. ad ammorsamento autom.



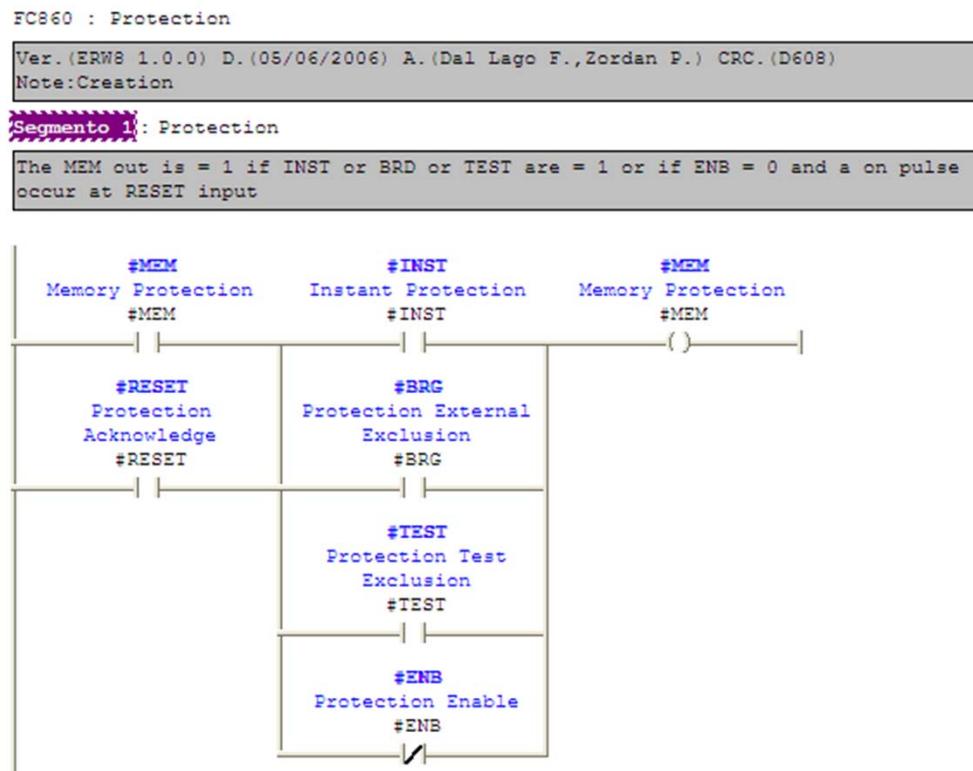
SISTEMI A NORME CEN - 16

- Realizzazione:
rete profinet PLC
per funivia a va e
viene

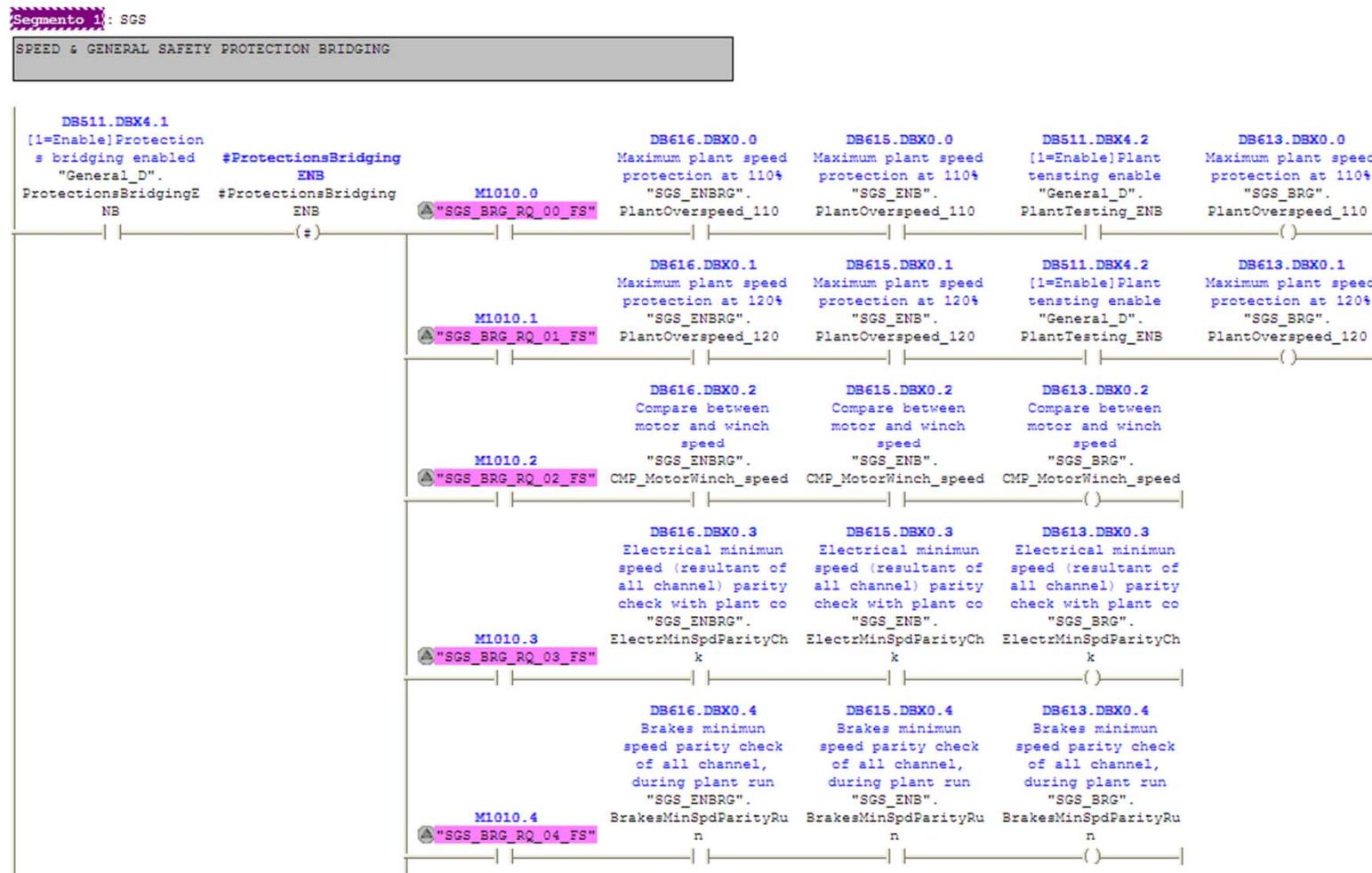


SISTEMI A NORME CEN - 17

- Stesura del codice: gestione interventi di una funzione di sicurezza (stati istantaneo e ritenuto, esclusione, test)

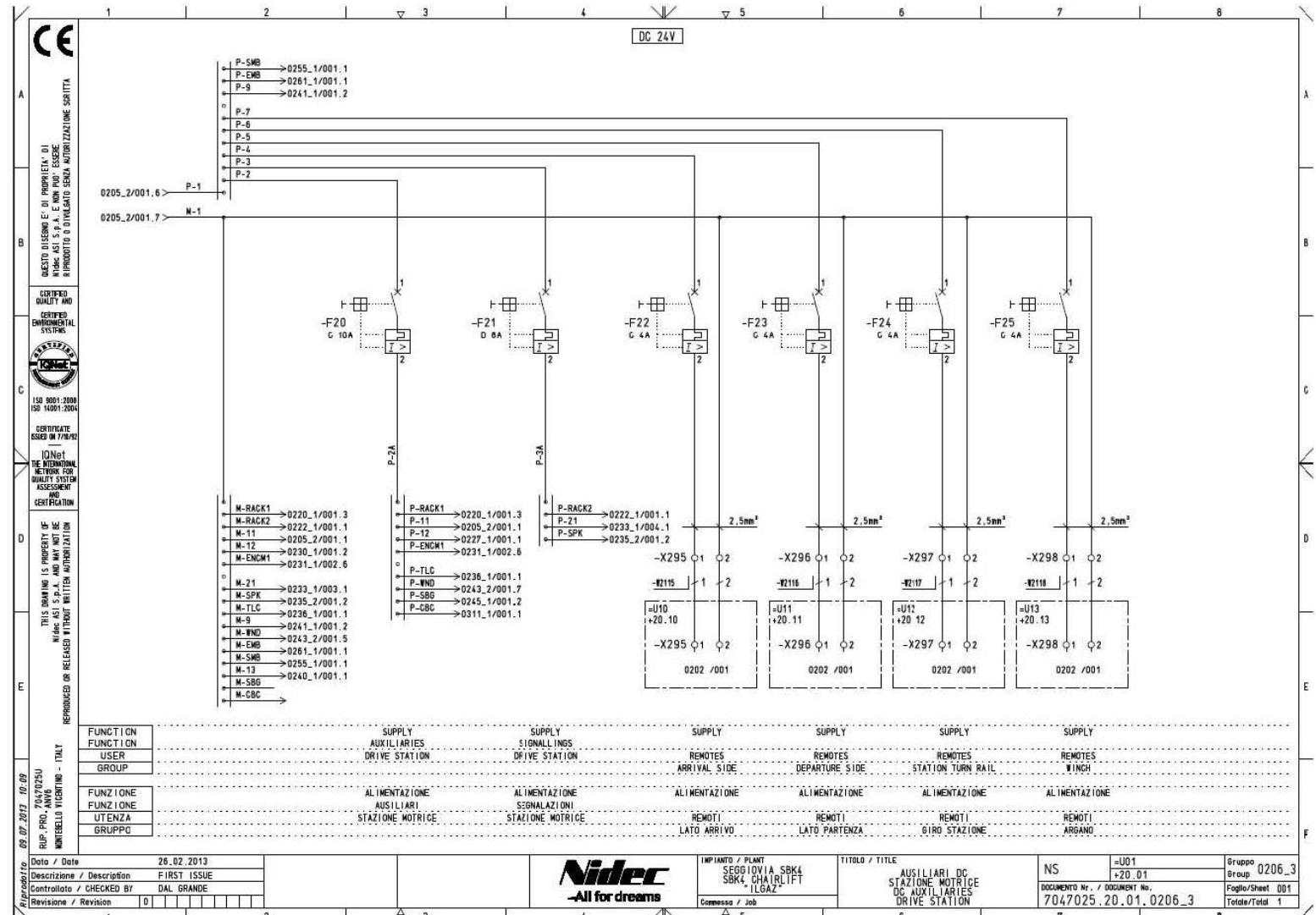


- Stesura del codice: gestione delle esclusioni



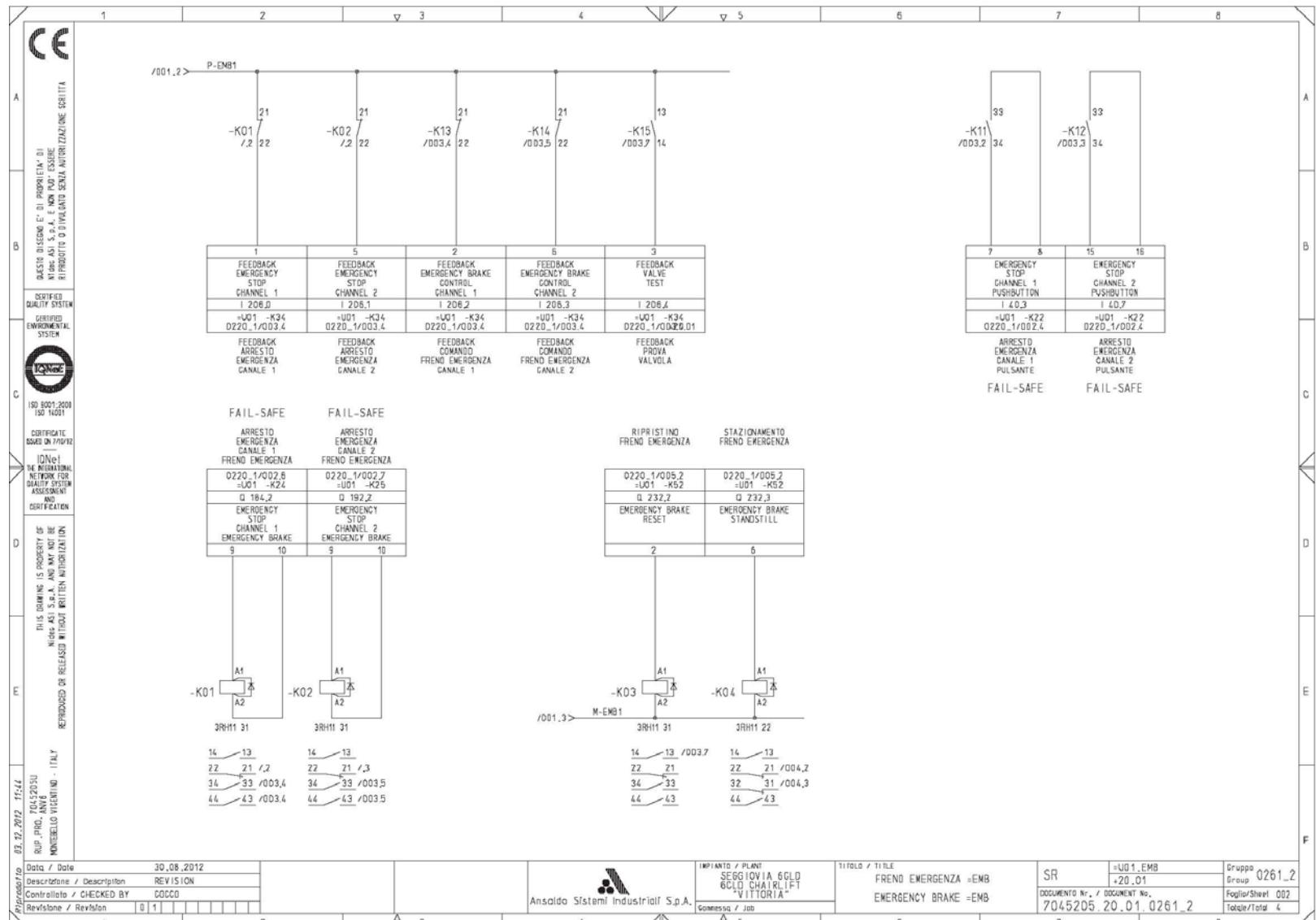
SISTEMI A NORME CEN - 19

- Schemi elettrici:
alimentazioni separate per
eliminare i
guasti perico-
losi legati alle
decelerazioni



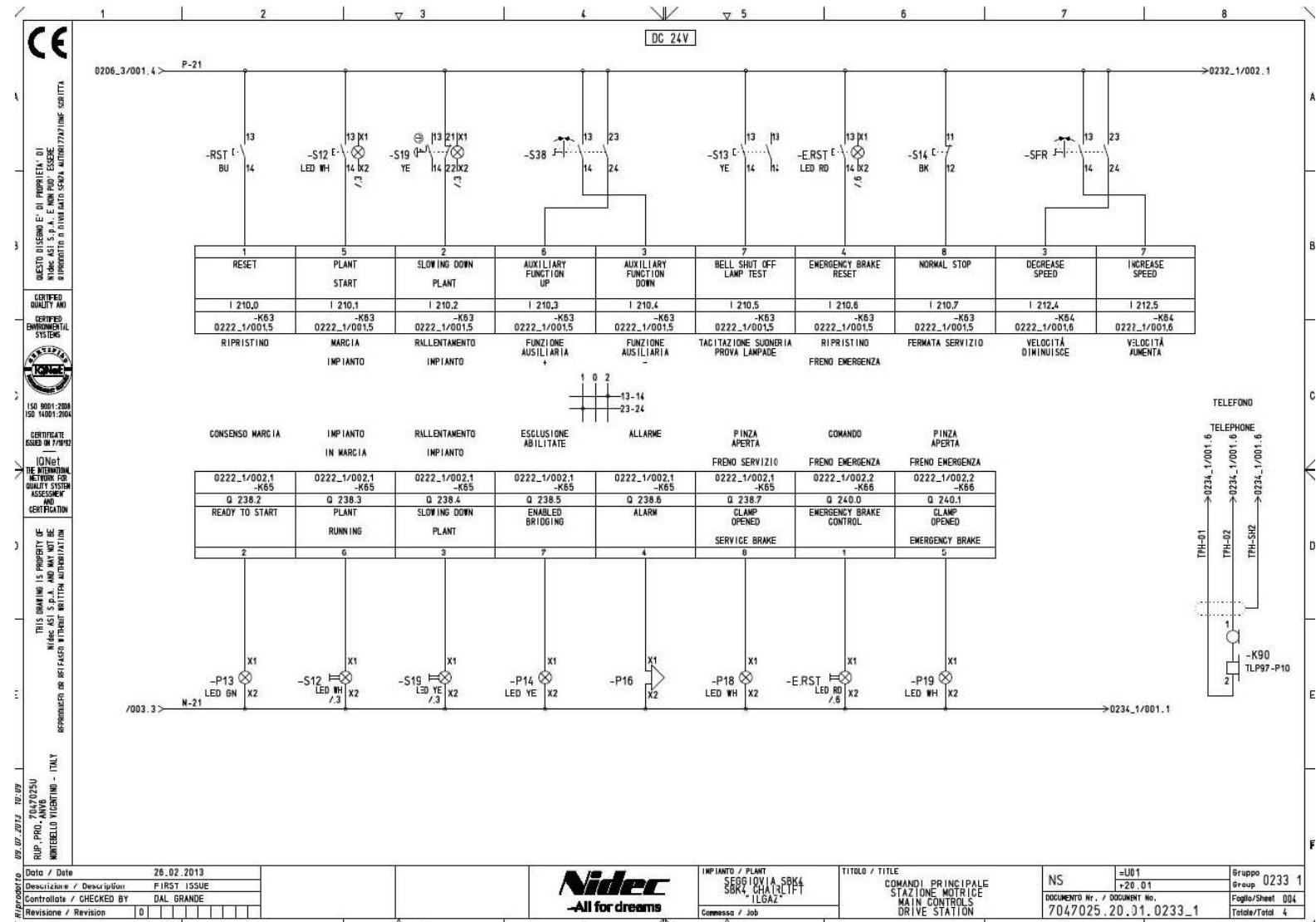
SISTEMI A NORME CEN - 20

- Schemi elettrici: catene di comando HW sicure, con feedback dei relé di sicurezza



SISTEMI A NORME CEN - 21

- Schemi elettrici:
ingressi e uscite del PLC



- La risalita dal fondovalle del diagramma di V&V:
i test sul software

SISTEMI A NORME CEN - 22

4.3 Test case

4.3.1 Test Case 1 - In Section, Next Section Enabled

	Name	Display format	Monitor value	Modify value	Comment
1	"DB_Main_Safety"_Test_Instance.SpacePrev	DEC+/-	500000	500000	Space from the start of plant to the end of previous section
2	"DB_Main_Safety"_Test_Instance.SectLen	DEC+/-	100000	100000	Length of this section
3	"DB_Main_Safety"_Test_Instance.Pos	DEC+/-	550000	550000	Position of carrier
4	"DB_Main_Safety"_Test_Instance.NextSE	Bool	TRUE	TRUE	True if next section is enabled
5	"DB_Main_Safety"_Test_Instance.SectActive	Bool	TRUE		True if the carrier in this section
6	"DB_Main_Safety"_Test_Instance.EndSectPos	DEC+/-	600000		Position from the start of the plant to the end of this section

4.3.2 Test Case 2 - Out of Section, Next Section Enabled

	Name	Display format	Monitor value	Modify value	Comment
1	"DB_Main_Safety"_Test_Instance.SpacePrev	DEC+/-	500000	500000	Space from the start of plant to the end of previous section
2	"DB_Main_Safety"_Test_Instance.SectLen	DEC+/-	100000	100000	Length of this section
3	"DB_Main_Safety"_Test_Instance.Pos	DEC+/-	650000	650000	Position of carrier
4	"DB_Main_Safety"_Test_Instance.NextSE	Bool	TRUE	TRUE	True if next section is enabled
5	"DB_Main_Safety"_Test_Instance.SectActive	Bool	FALSE		True if the carrier in this section
6	"DB_Main_Safety"_Test_Instance.EndSectPos	DEC+/-	600000		Position from the start of the plant to the end of this section

4.3.3 Test Case 3 - In Section, Next Section Not Enabled

	Name	Display format	Monitor value	Modify value	Comment
1	"DB_Main_Safety"_Test_Instance.SpacePrev	DEC+/-	500000	500000	Space from the start of plant to the end of previous section
2	"DB_Main_Safety"_Test_Instance.SectLen	DEC+/-	100000	100000	Length of this section
3	"DB_Main_Safety"_Test_Instance.Pos	DEC+/-	550000	550000	Position of carrier
4	"DB_Main_Safety"_Test_Instance.NextSE	Bool	FALSE	FALSE	True if next section is enabled
5	"DB_Main_Safety"_Test_Instance.SectActive	Bool	TRUE		True if the carrier in this section
6	"DB_Main_Safety"_Test_Instance.EndSectPos	DEC+/-	600000		Position from the start of the plant to the end of this section

- Il protocollo di prova (per validazione e prove periodiche)

ERW8_DGL-12-1_Test-procedure_R13_2014'12'02 - SAFETY TESTS ON SITE

CFG	TIF	TOS	TEST IDENT	FUNCTION UNDER TEST	MONITORINGS GROUP	WHOLE TEST CHECK	
1	N	1Y	TD.03.09A	DS - ELECTRICAL STOP CONTROL FROM PANEL PUSH BUTTON	MANUAL STOP CONTROLS		
AK	BRIDGE	SP. PEN.	TEST CODES	REACTION IN THE EVENT OF TRIPPING	SINGLE STEP CHECK	DATE & TIME	SIGNATURE
4	N	-	-	L Electrical Stop			
TOS PROC. - Start the plant and operate the electrical stop pushbutton on the main control panel =P01.							
TOS VISA - Check protection trip (67)							
REMARK - If on installation is not present main pulpit, item =P01 becomes =U01.							
SPECIFIC INSTALLATION DETAILS -							
CFG	TIF	TOS	TEST IDENT	FUNCTION UNDER TEST	MONITORINGS GROUP	WHOLE TEST CHECK	
1	N	10Y	TD.03.09B	DS - ELECTRICAL STOP CONTROL FROM PANEL P.B. - DISPARITY	MANUAL STOP CONTROLS		
AK	BRIDGE	SP. PEN.	TEST CODES	REACTION IN THE EVENT OF TRIPPING	SINGLE STEP CHECK	DATE & TIME	SIGNATURE
4	N	-	-	L Electrical Stop			
TOS 1 SETUP - Reset and, with a screwdriver, disconnect the contact bodies on the back of the pushbutton block.							
TOS 1 PROC. - This way, the contacts can be easily operated separately; hold open Ch1 contact only.							
TOS 1 VISA - L stop occurs and disparity of channels is signalled (67, 29).							
TOS 2 PROC. - Step 1. Hold open Ch2 contact too and reset disparity.							
TOS 2 PROC. - Step 2. Release springs closing both Ch1 & Ch2 contacts at the same time and reset protection.							
TOS 2 PROC. - Step 3. Open Ch2 contact only.							
TOS 2 VISA - L stop occurs and disparity of channels is signalled (67, 29). Reset disparity and protection.							
REMARK - Discrepancy "safe reset" must require previous trip of BOTH channels. Reset after PLC IO fault is possible after a time delay.							
REMARK - If on installation is not present main pulpit, item =P01 becomes =U01.							
SPECIFIC INSTALLATION DETAILS -							
CFG	TIF	TOS	TEST IDENT	FUNCTION UNDER TEST	MONITORINGS GROUP	WHOLE TEST CHECK	
1	N	1Y	TD.03.09C	DS - ELECTRICAL STOP CONTROL FROM YARD PUSHBUTTON	MANUAL STOP CONTROLS		
AK	BRIDGE	SP. PEN.	TEST CODES	REACTION IN THE EVENT OF TRIPPING	SINGLE STEP CHECK	DATE & TIME	SIGNATURE
4	N	-	-	L Electrical Stop			
TOS 1 PROC. - Start the plant and operate the electrical stop pushbutton on the yard =P40.							
TOS 1 VISA - Check protection trip (69).							
SPECIFIC INSTALLATION DETAILS -							

- La dichiarazione dei parametri memorizzati:
non modificabili
o modificabili
con limitazione

LISTA PARAMETRI DEL SOFTWARE "ERW SPL 7045205"					
PARAMETRI DI TIPO C2 / SEZIONE A: COSTANTI NUMERICHE RELATIVE AI SEGNALI ANALOGICI					
ITEM	DESCRIZIONE PARAMETRO	NOME SOFTWARE	LIM. %	VAL.	UNITA'
C2-A-SGS01	Presenza controllo remoto da rinvio	RemoteControlPresence		0	[1=Presence]
C2-A-SGS02	Presenza controllo Wi-Fi a DRVST	DRVST_WIFI_Normal_Pres		1	[1=Presence]
C2-A-SGS03	Presenza controllo Wi-Fi a RETST	RETST_WIFI_Normal_Pres		0	[1=Presence]
C2-A-SGS04	Velocità nominale impianto	NominalModelMaxSpeed_SP		5000	[mm/s]
C2-A-SGS05	Velocità massima in retromarcia	ReverseRun_MaxSpeed_SP		3000	[mm/s]
C2-A-SGS06	Velocità massima in controllo remoto	RemoteCtrlMaxSpeed_SP		0	[mm/s]
C2-A-SGS07	Velocità massima con pedana disabilitata	LDB_Off_MaxSpeed_SP		0	[mm/s]
C2-A-SGS08	Velocità massima con penalizzazione leggera	LGH_PNY_MaxSpeed_SP		3200	[mm/s]
C2-A-SGS09	Velocità massima con penalizzazione intermedia	MED_PNY_MaxSpeed_SP		2500	[mm/s]
C2-A-SGS10	Velocità massima con penalizzazione pesante	HVY_PNY_MaxSpeed_SP		1500	[mm/s]
C2-A-SGS11	Velocità massima in servizio estivo	SummerMaxSpeed_SP		0	[mm/s]
C2-A-SGS12	Soglia di sovravelocità 110%	MaxOverspeed_110_LMT		8	[% of SP]
C2-A-SGS13	Soglia di sovravelocità 120%	MaxOverspeed_120_LMT		15	[% of SP]
PARAMETRI DI TIPO C2 / SEZIONE B: COSTANTI NUMERICHE RELATIVE AI SEGNALI DIGITALI					
ITEM	DESCRIZIONE PARAMETRO	NOME SOFTWARE	LIM. %	VAL.	UNITA'
C2-A-RTS09	Minima pressione pistone tenditrice	MinPressPlungerLMT		0	[0.1Bar]
C2-A-RTS10	Minima pressione centralina olio	MinimumPressOilUnit		800	[Bar]
C2-A-RTS11	Massima pressione centralina olio	MaximumPressOilUnit		1090	[Bar]
C2-A-RTS12	Soglia Start pompa tenditrice	Pump_start_THR		342	[0.1bar]
C2-A-RTS13	Soglia Stop pompa tenditrice	Pump_stop_THR		360	[0.1bar]
C2-A-RTS14	Tenditrice, valvola di scarico ON	EV_Disch_ON_THR		378	[0.1bar]
C2-A-RTS15	Tenditrice, valvola di scarico OFF	EV_Disch_OFF_THR		360	[0.1bar]
C2-A-RTS16	Soglia allarme massima pressione pistone	MaxPlungerPressure_S		1050	[0.1bar]
C2-A-RTS17	Soglia allarme minima pressione pistone	MinPlungerPressure_S		275	[0.1bar]
C2-A-RTS18	Soglia allarme massima tensione fune	MaxRopeTension_S		385	[KN]
C2-A-RTS19	Soglia allarme minima tensione fune	MinRopeTension_S		335	[KN]
C2-A-RTS20	Filtro massima pressione pistone tenditrice	MaxPressPlungerDLY		1	[s]
C2-A-RTS21	Filtro minima pressione pistone tenditrice	MinPressPlungerDLY		1	[s]
C2-A-RTS22	Filtro minima pressione centralina olio	HTS_FilterTimePrOilUnit		1	[s]

SISTEMI A NORME CEN - 25

- La dichiarazione delle check sum del codice di sicurezza

DATI RELATIVI AL PROGRAMMA INSTALLATO NEL PLC PRINCIPALE			
IDENTIFICATIVO	SC_EA_DGL_ERW08_01_AC_7045205_R1'0'0		
LIVELLO C0			
VALORE DELLA CHECKSUM COLLETTIVA :			C9D052BC
BLOCCO DI CONFIGURAZIONE	RIFERIMENTO	REL.	CRC
FC521(C1_Parameters)	ERW08	\	9A12
FC522(C1_I/O_Management)	ERW08	\	3AE3
FC525(C1_I_Interrupt_MNG)	ERW08	\	41F2
FC526(C2_Parameters)	ERW08	\	3C97
FC527(C2_BRG_ENB_PNY_CFG)	ERW08	\	C6CE
LIVELLO C1			
VALORE DELLA CHECKSUM COLLETTIVA :			91FD6C57
BLOCCO DI CONFIGURAZIONE	RIFERIMENTO	REL.	CRC
FC521(C1_Parameters)	ERW08_01_AC	0	9406
FC522(C1_I/O_Management)	ERW08_01_AC	0	48AE
FC525(C1_I_Interrupt_MNG)	ERW08_01_AC	0	872F
FC526(C2_Parameters)	ERW08	\	3C97
FC527(C2_BRG_ENB_PNY_CFG)	ERW08	\	C6CE
VALORE DELLA CHECKSUM COLLETTIVA :			
VALORE DELLA CHECKSUM COLLETTIVA :			F950B058
BLOCCO DI CONFIGURAZIONE	RIFERIMENTO	REL.	CRC
FC521(C1_Parameters)	ERW08_01_AC	0	9406
FC522(C1_I/O_Management)	ERW08_01_AC	0	48AE
FC525(C1_I_Interrupt_MNG)	ERW08_01_AC	0	872F
FC526(C2_Parameters)	ERW08_01_AC_7045205	0	15E
FC527(C2_BRG_ENB_PNY_CFG)	ERW08_01_AC_7045205	0	6E93

- Manuale d'uso: azioni richieste in caso di esclusione (1)

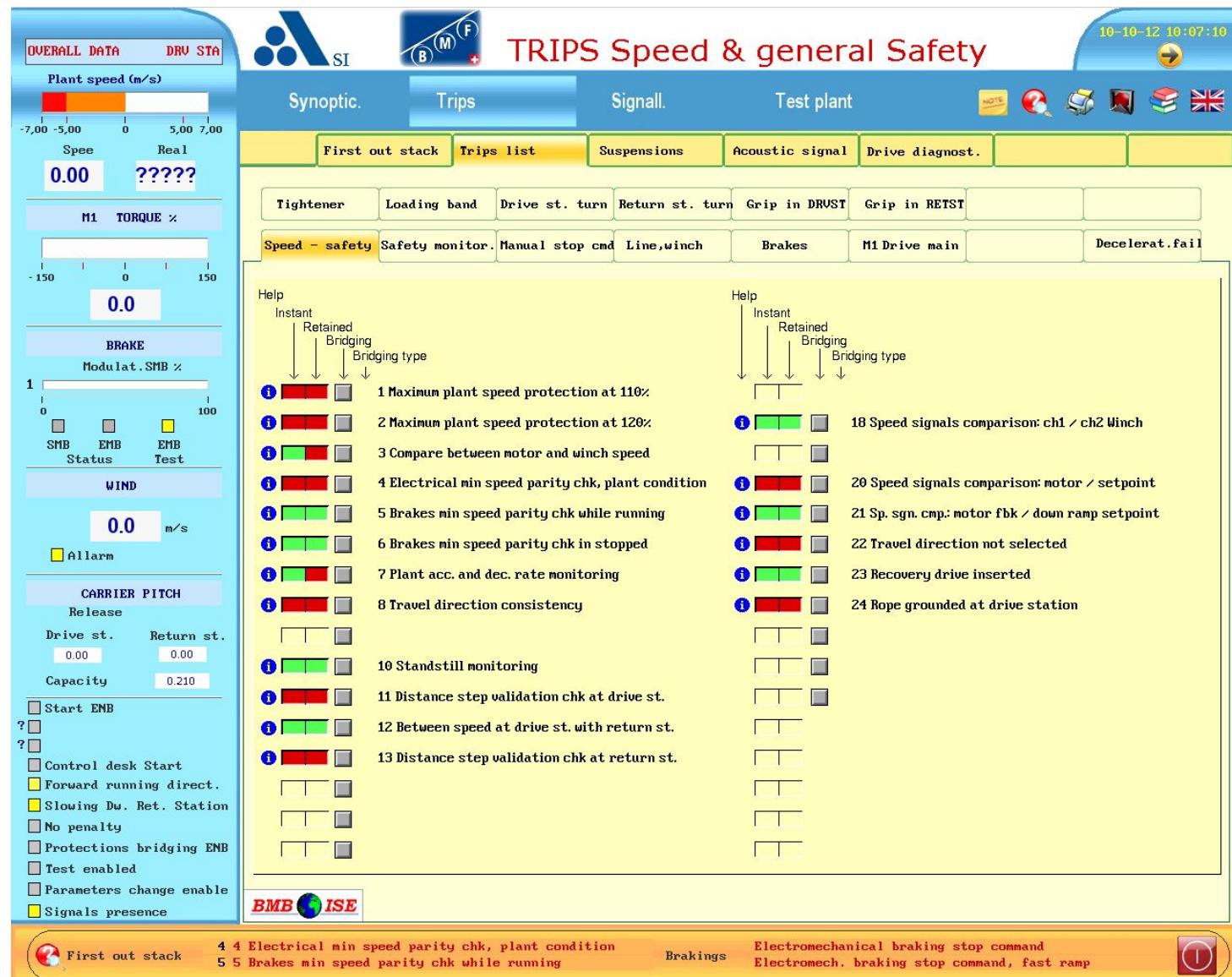
4.3. TABELLA DELLE SORVEGLIANZE ESCLUDIBILI:

SICUREZZE DI VELOCITA' & GENERALI	DESCRIZIONE	FUNZ	FR	PEN	RESPONSABILITA' E PRECAUZIONI DI ESCLUSIONE
	1 Protezione velocità massima impianto a 110%	4.02	<input type="checkbox"/>		
	2 Protezione velocità massima impianto a 120%	4.01	<input type="checkbox"/>		
	3 confrontare velocità motore e velocità argano	4.03	<input checked="" type="checkbox"/>	H	Assicurare l'integrità della catena cinematica tra motore e argano
	4 Contr. parità elettrica vel. min., condizione impianto	1.02	<input checked="" type="checkbox"/>	L	Controllare che i comandi di avvio/arresto funzionino correttamente e che la velocità del dispositivo sia coerente con le istruzioni. Escludere questa funzione solo per il tempo necessario a identificare il codificatore con l'errore, per poterlo escludere individualmente
	5 Contr. parità vel. min. freni durante il funzionamento	1.04	<input checked="" type="checkbox"/>	L	Controllare che i comandi di avvio/arresto funzionino correttamente e che la velocità del dispositivo sia coerente con le istruzioni. Escludere questa funzione solo per il tempo necessario a identificare il codificatore con l'errore, per poterlo escludere individualmente
	6 Contr. parità vel. min. freni da fermo	1.05	<input checked="" type="checkbox"/>	L	Controllare che i comandi di avvio/arresto funzionino correttamente e che la velocità del dispositivo sia coerente con le istruzioni. Escludere questa funzione solo per il tempo necessario a identificare il codificatore con l'errore, per poterlo escludere individualmente
	7 Monitoraggio tasso di accel. e decel. impianto	1.06	<input checked="" type="checkbox"/>	H	Controllare le fasi di modifica della velocità del dispositivo, affinché non siano troppo brusche Escludere questa funzione solo per il tempo necessario a identificare il codificatore con l'errore, per poterlo escludere individualmente
	8 Coerenza della direzione di movimento	1.07	<input type="checkbox"/>		
	10 Monitoraggio da fermo	6.02	<input type="checkbox"/>		
	11 Confronto frequenza - velocità analogica di encoder fune alla staz.motrice	4.07	<input checked="" type="checkbox"/>	H	Fare attenzione ai sedili nella stazione motore, in quanto non è garantito il comando anti-collisione.
	12 Velocità intermedia tra stazione motrice e staz. di rinvio	4.08	<input checked="" type="checkbox"/>	H	Escludere questa funzione solo per il tempo necessario a identificare il codificatore con l'errore, per poterlo escludere individualmente
	13 Confronto frequenza - velocità analogica di encoder fune alla staz. di rinvio	4.07	<input checked="" type="checkbox"/>	H	Fare attenzione ai sedili nella stazione posteriore, in quanto non è garantito il comando anti-collisione.
	17 Confronto segnali di velocità: motore 1 / motore 2	4.10	<input checked="" type="checkbox"/>	H	Sostituire immediatamente l'elemento guasto in quanto il funzionamento non è possibile senza il calcolo della velocità
	18 Confronto segnali di velocità: can 1 / can 2 argano	4.09	<input checked="" type="checkbox"/>	L	Sostituire immediatamente l'elemento guasto in quanto il funzionamento non è possibile senza il calcolo della velocità
	19 Confronto segnali di velocità: can 1 / can 2 staz. di rinvio	4.09	<input checked="" type="checkbox"/>	L	Sostituire immediatamente l'elemento guasto in quanto il funzionamento non è possibile senza il calcolo della velocità

- Manuale d'uso: azioni richieste in caso di esclusione (2)

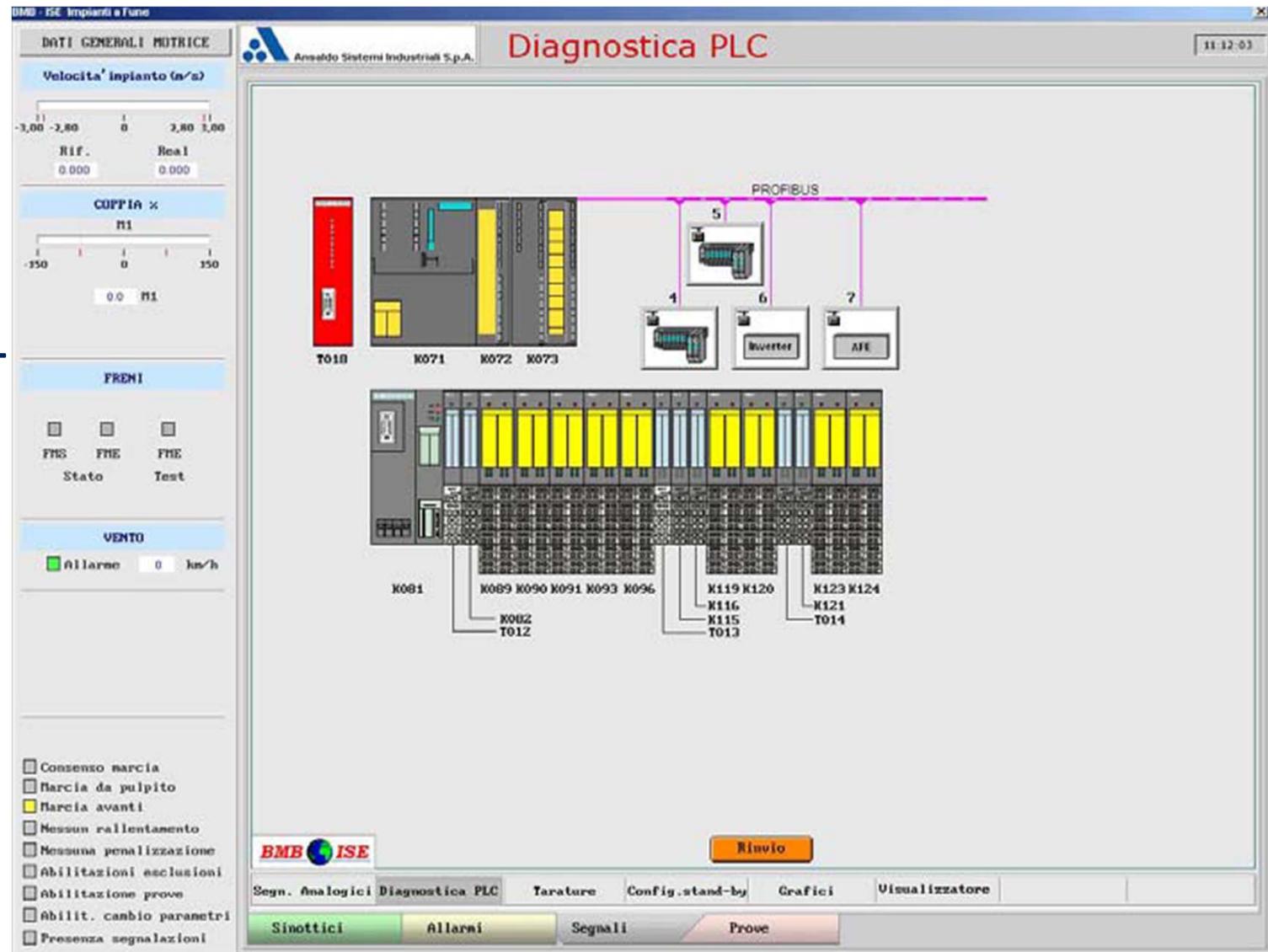
	DESCRIZIONE (FR)	FUNZ	FR	PEN	RESPONSABILITÀ E PRECAUZIONI DI ESCLUSIONE
CATENA CINEMATICA, LINEA, FUNE	97 Assetto puleggia nella stazione motrice	5.01	<input type="checkbox"/>		
	98 Assetto puleggia nella stazione di rinvio	5.02	<input type="checkbox"/>		
	99 Sistema di monitoraggio linea di sicurezza, Canale 1	9.01	<input checked="" type="checkbox"/>	L (1)	Sostituire immediatamente l'elemento guasto in quanto il funzionamento non è possibile senza il calcolo della velocità
	100 Sistema di monitoraggio linea di sicurezza, Canale 2	9.01	<input checked="" type="checkbox"/>	L (1)	Sostituire immediatamente l'elemento guasto in quanto il funzionamento non è possibile senza il calcolo della velocità
	101 Sistema di monitoraggio linea di sicurezza, parità	9.01	<input checked="" type="checkbox"/>	L	Sostituire immediatamente l'elemento guasto in quanto il funzionamento non è possibile senza il calcolo della velocità
	113 Torsione cuscinetto puleggia nella stazione motrice	5.03	<input type="checkbox"/>		
	114 Torsione cuscinetto puleggia nella stazione di rinvio	5.04	<input type="checkbox"/>		
	115 Posizione giunto riduttore	5.13	<input type="checkbox"/>		
	117 Azionamento di recupero disinserito	5.08	<input type="checkbox"/>		
	120 Sovratermperatura olio lubrificante riduttore	5.11	<input checked="" type="checkbox"/>	H	Controllare la temperatura del lubrificante del riduttore, in quanto il funzionamento a temperature troppo elevate può danneggiare il riduttore
	123 Arresto per velocità vento: fuorigiri manometro 1	9.03	<input checked="" type="checkbox"/>	L	Controllare che la disposizione dei sedili potenzialmente a rischio per il vento non sia eccessiva
	124 Arresto per velocità vento: fuorigiri manometro 2	9.03	<input checked="" type="checkbox"/>	L	Controllare che la disposizione dei sedili potenzialmente a rischio per il vento non sia eccessiva.
	DESCRIZIONE (FR)	FUNZ	FR	PEN	RESPONSABILITÀ E PRECAUZIONI DI ESCLUSIONE
FRENI MECCANICI DI SERVIZIO & DI EMERGENZA	129 Morse FMS non aperte	6.03	<input checked="" type="checkbox"/>	H	Controllare lo stato del FS durante il funzionamento, in quanto gli arresti inopportuni non saranno più rilevati
	130 Morse del FMS aperte a impianto fermo	6.03	<input checked="" type="checkbox"/>	H	Controllare lo stato del FS durante l'arresto, in quanto le aperture inopportune non saranno più rilevate
	131 Morse FME non aperte	7.03	<input checked="" type="checkbox"/>	H	Controllare lo stato del FME durante il funzionamento, in quanto gli arresti inopportuni non saranno più rilevati
	132 Morse FME aperte durante una richiesta di arresto di emergenza	7.03	<input checked="" type="checkbox"/>	H	Controllare lo stato del FME durante l'arresto, in quanto le aperture inopportune non saranno più rilevate
	133 Controllo attività di modulazione morsa 1 del FMS	6.04	<input checked="" type="checkbox"/>	H	Questa esclusione non comprende un monitoraggio specifico in quanto il FME sostituisce automaticamente il FS. Vale comunque la pena di limitare immediatamente il problema.
	138 FME chiuso	7.13	<input checked="" type="checkbox"/>	L	Questa esclusione, di per sé, non necessita di un monitoraggio specifico, in quanto la non apertura dell'FME è ancora diagnosticata con la funzione 7.03
	145 Posizione di guasto rubinetto FMS	6.13	<input type="checkbox"/>		

- Il supervisore: gestione degli interventi delle funzioni di sicurezza (istantanei, memorizzati, esclusioni)



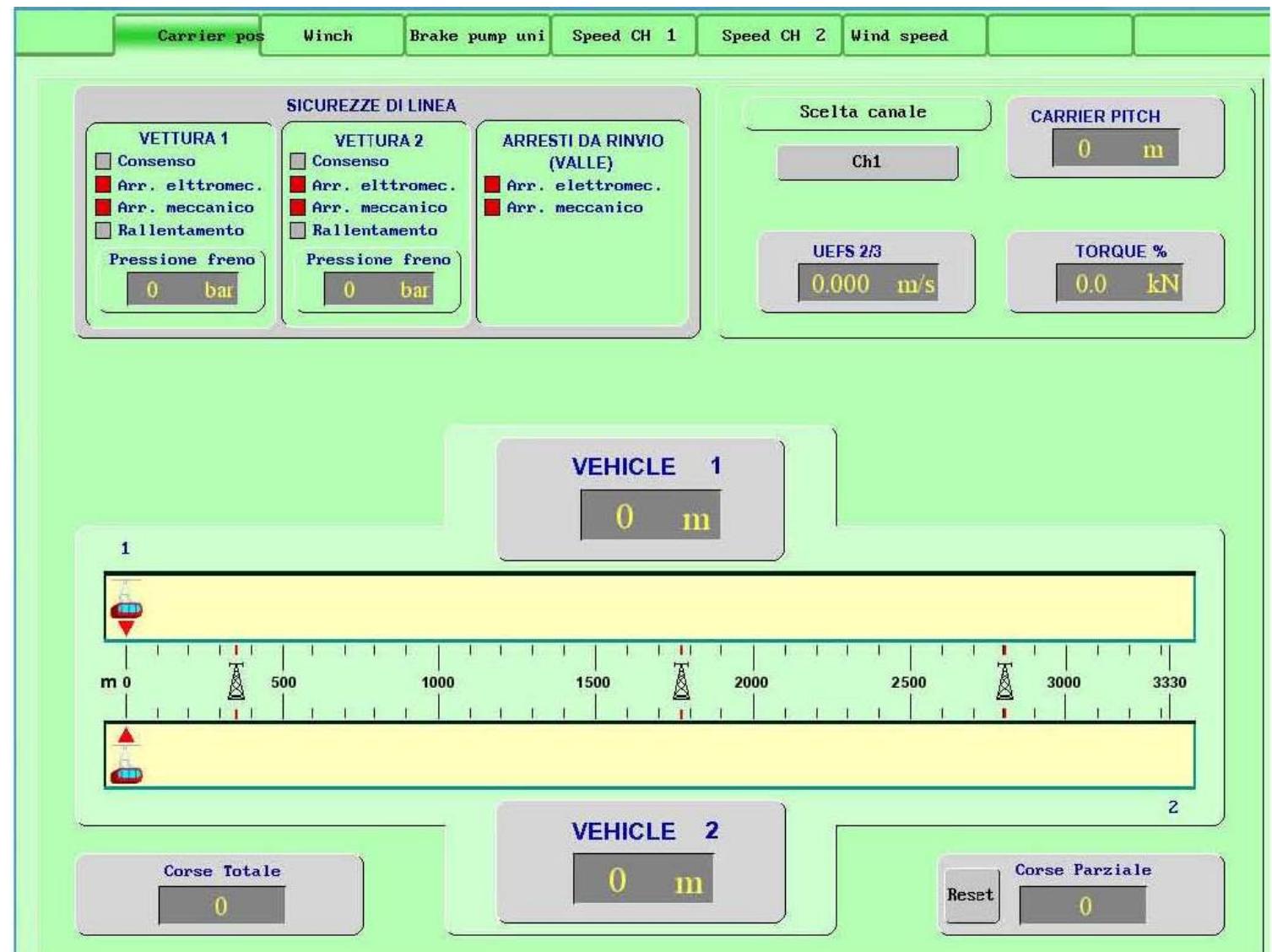
SISTEMI A NORME CEN - 29

- Supervisore:
diagnostica del
PLC, consentita
dalla comunica-
zione di tutti i
moduli



SISTEMI A NORME CEN - 30

- Supervisore:
sinottico per
impianto a va e
vieni



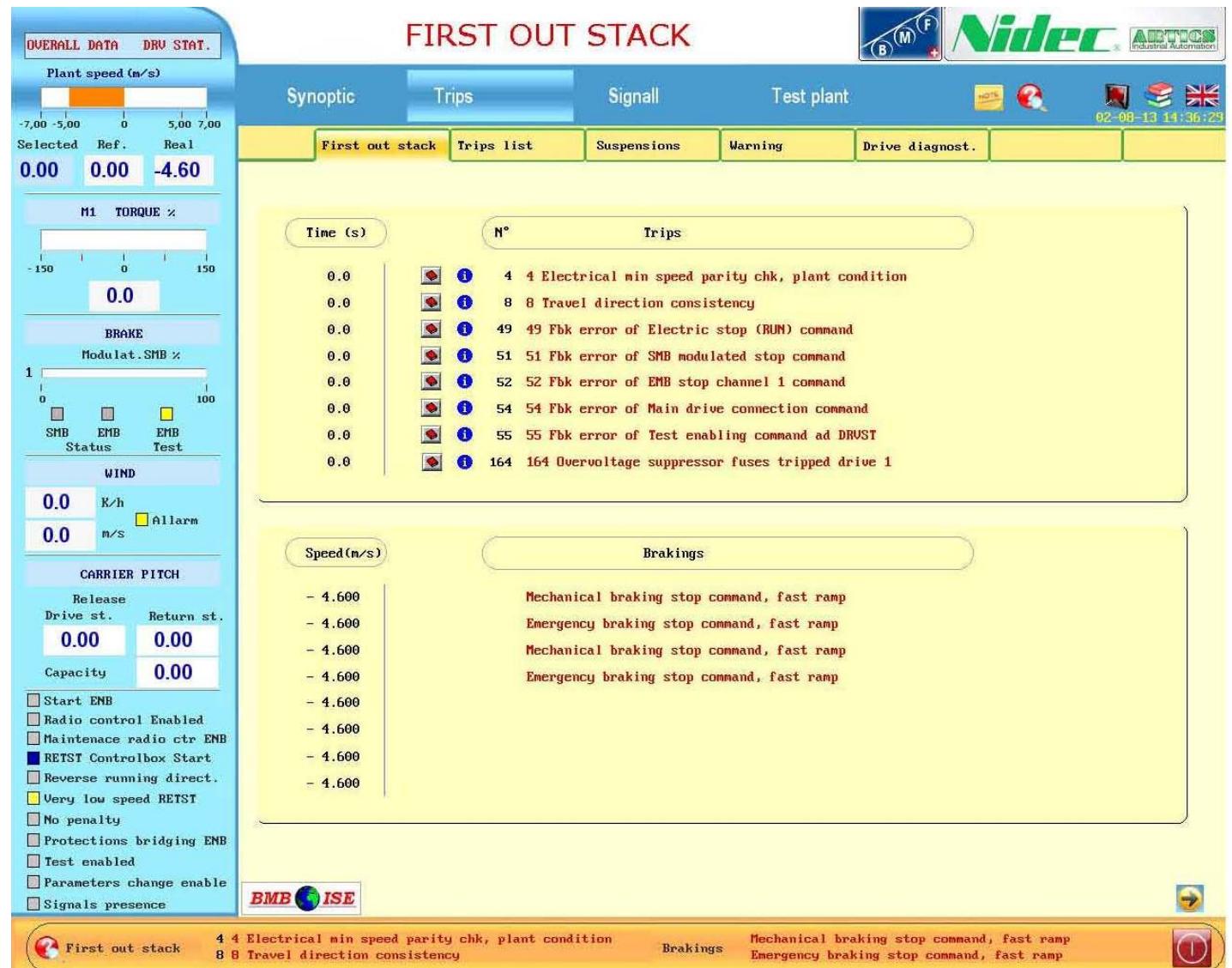
SISTEMI A NORME CEN - 31

- Supervisore:
sinottico per
posizione e
velocità in un
impianto a va e
vieni



- Supervisore:
quadro dei primi
allarmi interve-
nuti

SISTEMI A NORME CEN - 32



The screenshot displays the supervisory control interface for the "First out stack". The top navigation bar includes tabs for "Synoptic", "Trips", "Signall", and "Test plant". The "Trips" tab is active, showing a list of recent trips:

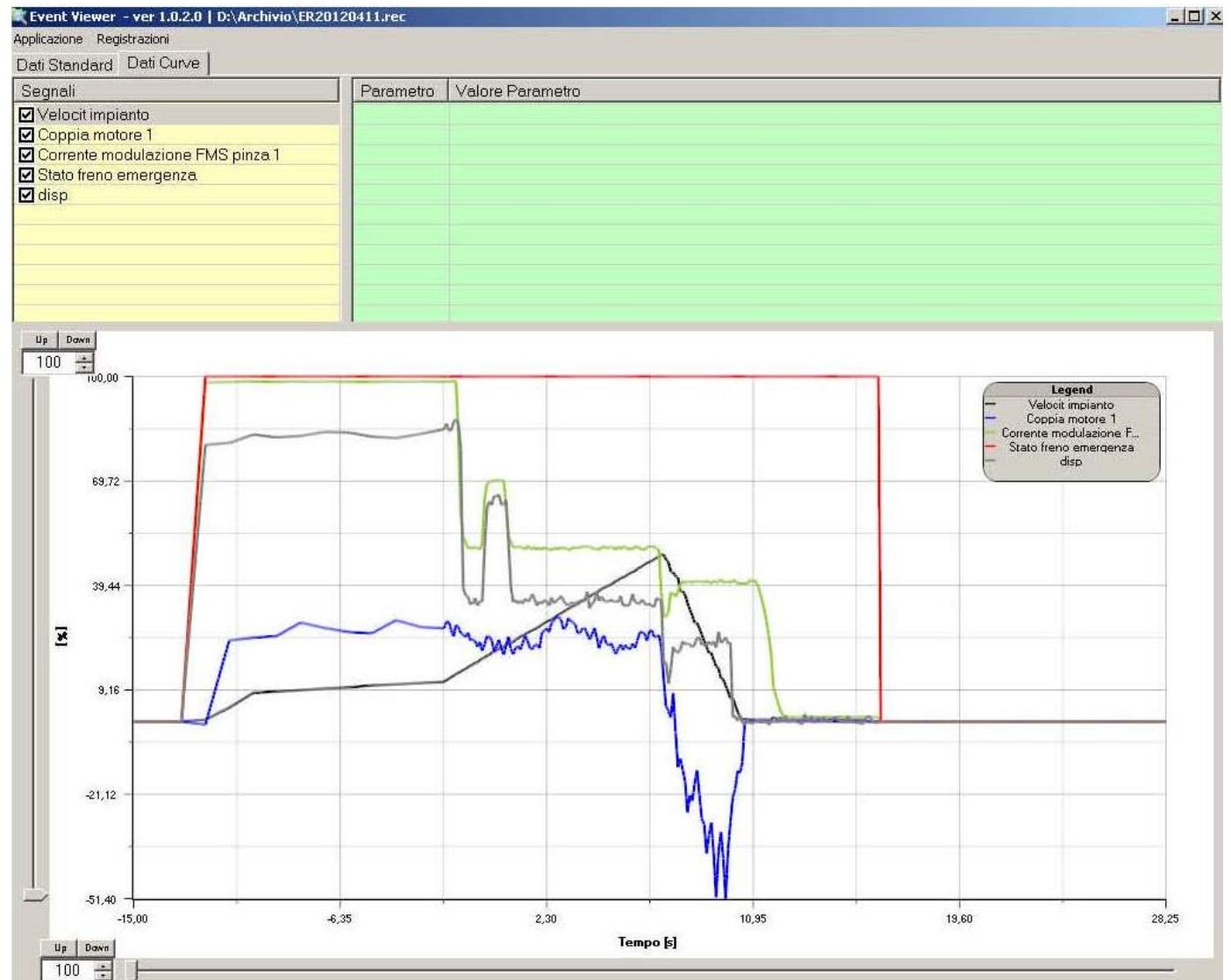
Time (s)	N°	Trips
0.0	4	4 Electrical min speed parity chk, plant condition
0.0	8	8 Travel direction consistency
0.0	49	49 Fbk error of Electric stop (RUN) command
0.0	51	51 Fbk error of SMB modulated stop command
0.0	52	52 Fbk error of EMB stop channel 1 command
0.0	54	54 Fbk error of Main drive connection command
0.0	55	55 Fbk error of Test enabling command ad DRUST
0.0	164	164 Overvoltage suppressor fuses tripped drive 1

Below the trip history, there are sections for "Speed (m/s)" and "Brakings", each listing multiple entries with corresponding descriptions.

At the bottom of the screen, a footer bar contains the text: "First out stack 4 4 Electrical min speed parity chk, plant condition 8 8 Travel direction consistency Brakings Mechanical braking stop command, fast ramp Emergency braking stop command, fast ramp".

SISTEMI A NORME CEN - 33

- Supervisore:
registrazione delle
grandezze analogiche in frenatura



- IMPIANTI SECONDO UNIFER-CEI E DG 159/89

➤ Ridondanze tipicamente disponibili:

- ✓ doppio PLC di controllo e canale C;
- ✓ doppio canale nei relé finali della catena di arresto.

➤ Elementi tipicamente singoli:

- ✓ linee dei pulsanti d'arresto a singolo canale.

- IMPIANTI SECONDO UNIFER-CEI E DG 159/89

➤ «Colli di bottiglia»:

- ✓ la quasi totalità dei componenti è proprietaria;
- ✓ attuale difficoltà a reperire i ricambi;
- ✓ supervisione limitata;
- ✓ integrazione con nuove tecnologie molto difficile.

- IMPIANTI SECONDO PTS-IEFAT ORIGINARI
(con PLC HITACHI)

➤ Ridondanze tipicamente disponibili:

- ✓ segnali analogici di tensione, corrente e velocità
- ✓ caricabatterie e LAS (Linee di Alimentazione di Sicurezza)
- ✓ arresti a due canali completi ed indipendenti
- ✓ sdoppiabilità di un encoder residuo
- ✓ PLC (un solo PLC e il canale C sono sufficienti).

- IMPIANTI SECONDO PTS-IEFAT ORIGINARI
(con PLC HITACHI)

➤ Elementi tipicamente singoli:

- ✓ schede del canale C tutte singole;
- ✓ singola scheda ricezione arresti da rinvio (pozzetti di corrente): se si guasta si deve escludere la stazione;
- ✓ scheda di regolazione freno modulato;
- ✓ circuito di sicurezza di linea;
- ✓ schede di canale C per start-stop della tenditrice.

- IMPIANTI SECONDO PTS-IEFAT con PLC HITACHI

➤ Ricambi consigliati per impianto ammaut:

- ✓ una scheda dell'azionamento principale per tipo;
- ✓ almeno un componente di potenza e una terna di fusibili per tipo;
- ✓ una CPU Hitachi e una scheda IO per tipo (DI, AI, DO);
- ✓ schede del circuito di sicurezza e una per tipo del canale C (velocità, coppia, anticollisioni, morse, sagome), un paio di relé modulati;
- ✓ schede arresti da rinvio, frenatura modulata, mancata decelerazione;
- ✓ un alimentatore CBT, una scheda alimentatore per rack freni;
- ✓ scaricatori di linea, due schede separatori galvanici 5.610.4;
- ✓ scheda amplificatore di cella, controllore per spaziatore;
- ✓ due schede convertitori frequenza/tensione;
- ✓ una scheda "6 soglie" per gestione tenditrice;
- ✓ un PC di supervisore, un commutatore seriale, un minimodem.

- IMPIANTI SECONDO PTS-IEFAT ORIGINARI
(con PLC HITACHI)

- Componenti da sostituire ogni due anni:
 - ✓ batterie a bordo della CPU;
 - ✓ batterie a bordo di tutti gli MCU (anticollisioni, morse, avanzamenti, spaziatore);
 - ✓ batterie a bordo del sistema di ricerca corto circuito o interruzione in linea.

- IMPIANTI SECONDO PTS-IEFAT ATTUALI (SMART)

➤ Ridondanze tipicamente disponibili:

- ✓ i pulsanti a doppio frutto mandano un segnale alle UC1 e UC2 in parallelo e l'altro alla UC3.
- ✓ la comunicazione ad anello consente l'immediata ripresa del servizio anche in seguito al taglio del cavo in un punto.

- IMPIANTI SECONDO PTS-IEFAT ATTUALI (SMART)

➤ Elementi tipicamente singoli:

- ✓ circuito di sicurezza di linea;
- ✓ unità di elaborazione protezioni accessorie (UESACI);
- ✓ elaborazione rampa riferimento velocità;
- ✓ unità di modulazione freni;
- ✓ fibra ottica + switch.

- IMPIANTI SECONDO PTS-IEFAT ATTUALI (SMART)

➤ Ricambi consigliati per impianto ammaut:

- ✓ una scheda dell'azionamento principale per tipo;
- ✓ almeno un componente di potenza del drive
- ✓ una terna di fusibili per tipo;
- ✓ una CPU Siemens IM151 e una scheda per tipo (DI, AI, DO, HSC, Power Supply Module);
- ✓ schede del circuito di sicurezza;
- ✓ scheda amplificatore di cella;
- ✓ un alimentatore CBT, scaricatori di linea;
- ✓ un PC di supervisore, uno switch (con supporto per F.O.).

- IMPIANTI SECONDO PTS-IEFAT ATTUALI (SMART)
 - Non ci sono componenti di cui si prescriva sostituzione frequente;
 - Il costruttore del PLC di sicurezza ne limita la vita tecnica a 20 anni, pertanto poi va sostituito.

- IMPIANTI SECONDO NORME CEN (EUROPEWAY)

➤ Ridondanze tipicamente disponibili:

- ✓ Dato che un solo PLC di sicurezza è sufficiente, singolarmente, per lo svolgimento delle funzioni di sicurezza, la ridondanza per disponibilità va ottenuta aggiungendo, se si vuole, un secondo PLC.
- ✓ La ridondanza dei trasduttori consente comunque un ottimo schema di parzializzazioni.
- ✓ Si deve puntare sull'immediata sostituzione dei componenti guasti, dato che si tratta quasi esclusivamente di materiale facilmente reperibile.

- IMPIANTI SECONDO NORME CEN (EUROPEWAY)

➤ Ricambi consigliati per impianto ammaut:

- ✓ una scheda dell'azionamento principale per tipo;
- ✓ almeno un componente di potenza del drive, o un drive;
- ✓ una terna di fusibili per tipo;
- ✓ una CPU Siemens IM151 e una scheda per tipo (DI, AI, DO, HSC, Power Supply Module);
- ✓ schede del circuito di sicurezza;
- ✓ un alimentatore CBT, scaricatori di linea;
- ✓ un PC di supervisore, uno switch (con supporto per F.O.).

- IMPIANTI SECONDO NORME CEN (EUROPEWAY)

➤ Mantenimento del livello di sicurezza:

- ✓ il protocollo di test è suddiviso in due parti;
- ✓ entrambe vanno eseguite ad ogni cambio di checksum;
- ✓ la parte coinvolgente la verifica pratica di sensori ed attuatori, nonché le funzioni di sicurezza non dipendenti esclusivamente dal software di sicurezza, va comunque eseguita annualmente;
- ✓ la parte (rilevante) coinvolgente le funzioni di sicurezza dipendenti esclusivamente dal software di sicurezza può essere eseguita solo al decimo anno (a check sum costanti).